

RADIOCORRIERE

ANNO XXXIV - N. 31

4 - 10 AGOSTO 1957 - L. 50



Bianca Maria Piccinino
"l'amica,, degli animali

RADIOCORRIERE

ANNO XXXIV - N. 31

4 - 10 AGOSTO 1957 - L. 50



Bianca Maria Piccinino
"l'amica,, degli animali

STAZIONI ITALIANE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 34 - NUMERO 31 SETTIMANA 4-10 AGOSTO

Spedizione in abbon. postale Il Gruppo

Editore EDIZIONI RADIO ITALIANA

Amministratore Delegato VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 Telefono 69 75 61

Redazione romana: Via del Babuino, 3 Telefono 664, int. 266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2300 Semestrali (26 numeri) > 1200 Trimestrali (13 numeri) > 600

Un numero L. 98 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere »

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici

MILANO Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14 65 28 15-65 28 16

TORINO Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 45

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Foto Pinna) Bianca Maria Piccinino è colui che porta puntualmente il suo telegenico sorriso (ogni martedì sera) fra gli animali spesso poco raccomandabili di Angelo Lombardi. Il suo sangue freddo è invidiabile ed è cosa di cui ormai nessuno può dubitare. Bianca Maria è laureata in biologia e non sa ancora spiegarsi questa sua vocazione a fare la presentatrice « specializzata » di L'Amico degli animali. Bianca Maria, comunque, non recita la parte della donna forte a tutti i costi, che non teme niente. Qualche volta, e si, c'è un po' di paura e lei non lo nasconde. Questa è una delle ragioni per cui piace ai telespettatori.

Main table with columns: Regione, Modulazione di Frequenza, Onde Medie, and specific station data for various Italian regions.

Table for 'Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M.' and 'ONDE CORTE' with columns for Programmi Nazionali and Terzo Programma.

TELEVISIONE

Table listing television stations, channels, and associated locations across Italy.

FALSTAFF, DRAMMA UMORISTICO

Vanaglorioso, ribaldo, incredulo e ghiottone, il famoso personaggio esprime una condizione tragica e conquista intera la nostra simpatia

Di quest'opera buffa « che non fa ridere », di quest'opera che più la si studia e conosce e più appare divinamente malinconica, venata addirittura di tragicità, il suo autore scrisse, è vero, in una lettera: « l'opera è completamente comica »; ma quando si trattò di qualificarla, sul frontespizio dello spartito, scelse la locuzione « commedia lirica ». E, poco prima della gran serata alla Scala (9 febbraio 1895), lasciò che sua moglie la definisse « opera buffa, non buffona ». Tutto ciò avrebbe dovuto mettere in sospetto l'ascoltatore e il critico. Ma la concezione drammatica attuata col *Falstaff* era così inconsueta, così nuova, che occorsero trent'anni e l'esemplare esegesi d'un Toscanini perché si giungesse a percepirla pienamente.

Il *Falstaff* è un « dramma umoristico »: questa è ormai la definizione da ritenere autentica dell'ultimo e più alto capolavoro verdiano. E, dunque, cerchiamo di non dimenticare che sia umorismo. Umorismo — secondo una celebre definizione — è « insieme ferocia e tenerezza, monelleria e venerazione, intento profondo di esprimere una cosa pronunziando ad alta voce il suo opposto ». Od anche — secondo un'altra non meno celebre definizione — « umorismo è la naturale disposizione del cuore e della mente a osservare con simpatica indulgenza le contraddizioni e le assurdità della vita ». Appunto: in un multiforme gioco di elementi linguistici — piccoli incisi melodici radunati con sbalorditiva ricchezza di fantasia, innovazioni nell'uso dei timbri orchestrali ed anche vocali, vivacità ritmica grande e tuttavia non mai serenamente abbandonata, non mai davvero gioiosa — la musica del *Falstaff* riesce (ed è la prima volta che l'arte dei suoni perviene a questo) a « dire una cosa e insieme il suo opposto », a illuminare oggetti o persone e, intanto, a trapassarli, per farci notare un loro differente aspetto, più meschino o sublime; riesce a rivelarci la volgarità sotto l'apparente eleganza, la bontà credulona sotto la cattiveria imbizzita. E' in questa virtù umoristica la « modernità » del *Falstaff*: per ciò nessuna opera ci appartiene come questa, dove il cinismo dell'obiettività rappresentazione è temperato da quella bontà indulgente che è la sola speranza rimasta a noi, abitatori d'un'epoca spietata. Capolavoro del novecento musicale, il *Falstaff* non poteva esser compreso, quando apparve, appunto perché portava in sé la profezia d'un'imminente condizione tragica.

Perché l'umorismo vero finisce fatalmente per risultare espressione tragica, in quanto è contrasto doloroso fra apparenza e realtà, fra l'essere e l'esistere. E in *Falstaff* è umoristicamente espressa soprattutto la tragicità d'un personaggio, il protagonista. Egli è giunto alla sera della sua vita, col corpo volgarmente ciccuto e col bersellino vuoto; ma con la vanagloriosa



Il protagonista:
Giuseppe Taddei

anima ancor capace di ricominciare l'antico e fruttifero gioco d'amore: o, perlomeno, d'illudersi. Non crede più a nulla (com'è cinico e sconsigliato il suo « pur l'onore riempirvi la pancia? »); ma ancora adora un sorriso femminile. E' fatuo, sicuro di sé; ma poi si confessa: « impinguo troppo... ho dei peli grigi... ». E' vile, si inabissa nella cesta dei panni sporchi, o si butta faccia a terra al sopraggiungere delle fate; ma conosce ed esalta quell'eroismo che si è sempre attribuito, fino a credere di possederlo per davvero: « Cammina finché tu muoia... Allor scomparirà la vera virilità dal mondo!... ». E ribaldo, incredulo e ghiottone, come Margutte, che diceva: « A dirtel tosto — io non credo più al nero che all'azzurro — ma nel cappono, o lesso o vuogli arrostito: — e credo alcuna volta anco nel burro, — nella cervogia e, quand'io n'ho, nel mosto... ». Ma, come lui, si guadagna la nostra simpatia. Alla fine è sonoramente sconfitto: pure ha ancora un guizzo e si persuade d'esser vincitore: « pur senza me, costor, con tanta boria — non avrebbero un briolico di sale!... ». Anche Fjodor Pavlovic Karamazov (un più vile e consapevole briccone, in verità) aveva detto qualcosa di simile: « Mi par sempre, quand'entro in qualche posto, d'essere il più vile di tutti, e che ognuno mi prenda per un buffone... ». E allora, facciamo realmente il buffone, mi dico, perché tutti voi siete, dal primo all'ultimo, più stupidi e vili di me ».

Far comprendere come questa condizione tragica di Falstaff, e quella conseguente, di più lieve drammaticità, dei personaggi che dialogano con lui, siano totalmente espresse dalla musica di Verdi con simpatia ed evidenza incredibili: ciò non può esser fatto in poche righe d'articolo. A noi è suffi-

ciente aver additato questa virtù umoristica falstaffiana, che solo l'assidua contemplazione del capolavoro può pienamente rivelare. Ma occorre aggiungere che, una volta che s'è compreso, si assiste al *Falstaff* sorridendo ma ci se ne allontana poi con una indefinibile tristezza in cuore.

Finché, giunti a conoscenza completa, ci accorgiamo che la suprema bellezza del *Falstaff* ci induce in un ulteriore dubbio. Il dubbio che, questa volta — l'ultima occasione della sua vita — Verdi si sia « divertito » a rappresentarsi, nascosto all'ombra del suo personaggio. Il compositore teatrale ricerca l'obiettività; Verdi fa del teatro, il *Falstaff* è teatro: d'accordo. E' rappresentazione obiettiva. Pure, il dubbio d'una episodica « soggettività » verdiana, qui, una volta che ci ha afferrati, non ci lascia più. « Scrivo per me » — diceva Verdi quando componeva il *Falstaff* — « il genere mi diverte: fra me e me faccio qualche grossa risata ». Osserviamo allora il compiacimento musicale che sorregge certe parole: « Ogni sorta di gente dozzinale mi beffa e se ne gloria... ». « Son io, son io, son io » (tre volte, quando nel libretto non ve n'era che una!) « che vi fa scaltari... »; notiamo come l'autore si sia divertito a sottolineare la truffaldina estetica falstaffiana: « L'arte sta in questa massima: rubar con garbo e a tempo... ». Verifichiamo tanti altri segni; e infine ricordiamo che quest'uomo, Verdi, dopo l'*Aida*, si trovò di fronte a un colosso da combattere e vincere: Wagner. Ricordiamo ch'egli stette in silenzio sedici anni, meditò e soffrì. E poi pervenne all'*Otello*, capolavoro della crisi, rappresentante un personaggio di crisi. Ora, col *Falstaff*, tutto è realmente superato. Verdi può sorridere. Può in-

trodurre un tema del *Parsifal* (è il tema « della magia di Klingsor ») là dove Falstaff dice: « Che giornata nera! »; può sorridere di se stesso, facendo cantare il ricorrente « povera donna! » di Quickly sulle stesse note, perfino nella medesima tonalità, del « povera donna! » di Violetta, nella sua *Traviata* di quarant'anni prima. Può ribadire — ma sorridendo, questa volta — il proprio antico anticlericalismo, facendo intonare su cantilena ecclesiastica il buffonesco « domine fallo casto — ma salvagli l'addomine... »; può far questo ed altro: e serbarsi immune da ogni servitù: presente eppur salvo dalla presunzione del doversi rappresentare.

Ora, però, noi comprendiamo meglio la divina tristezza del *Falstaff*. E' la tristezza dell'uomo di genio, giunto sul passo estremo della propria vita. La serena tristezza del vecchio. La tristezza dell'artista ottantenne, che guarda dubbioso alla propria opera: la tristezza contenuta nella lettera che Verdi scrisse due anni dopo la « prima » del *Falstaff*: « Nato povero, in un povero villaggio, non ho avuto mezzo d'istruirmi in nulla: m'hanno messo sotto la mano una meschina spinetta e qualche tempo dopo mi si nientò a scrivere... note sopra note... e non l'altro che note! Ecco tutto! Il peggio è che ora, a ottantadue anni, dubito forte del valore di quelle tante note. E' un rimorso per me, una desolazione! Fortunatamente, a ottantadue anni c'è più poco tempo per desolarsi ».

Teodoro Celli

CARRIERA di un SUCCESSO

Scritto a 25 anni e rappresentato al "Regio,, di Torino nel 1904, il dramma tolstoiano di *Katiuscia* è la prima affermazione teatrale del maestro napoletano



Franco Alfano

Resurrezione, rappresentata per la prima volta al teatro Regio di Torino nel 1904, è la prima affermazione teatrale di Franco Alfano. Verranno, dopo cinque anni, *Il principe Zilah*, data al Carlo Felice di Genova, e, dopo dieci, *L'ombra di Don Giovanni*, data alla Scala di Milano. Dieci anni durante i quali l'arte di Alfano subisce una evoluzione stilistica talmente accentuata che l'ascoltatore superficiale può facilmente essere indotto a vedervi un mutamento di rotta, o almeno a supporre un periodo di maturazione assai più lungo.

In realtà mutano la veste esteriore della musica di Alfano, i suoi procedimenti armonici e strumentali, insomma la sua tecnica, non già la sostanza inventiva, che rimane essenzialmente la stessa lungo tutta l'opera del compositore napoletano e specialmente il suo teatro. L'esubranza sentimentale della sua indole, ben

consona allo spirito della sua terra natale, si traduce spontaneamente nella sua musica in una melodiosità di ampio respiro che si impone prepotente sopra ogni modernistica preoccupazione di linguaggio. Sicché la sua musica si risolve sempre liricamente, con effusione tipicamente melodrammatica.

Niente da stupire quindi che il meglio dell'arte sua Alfano l'abbia affidato al teatro, benché non si debba dimenticare la sua ricca produzione sinfonica e da camera, in cui appunto egli ebbe agio di consumare larghe esperienze a contatto con le correnti più ardite della musica europea contemporanea. Ma eodeste esperienze, al tempo di *Resurrezione* erano per la maggior parte di là da venire. Alfano dava sfogo in quell'epoca all'impeto melodico che gli urgeva nell'anima senza ancora implicarlo in più sottili interessi linguistici: e l'opera piacque im-

mediatamente per quella sua schiettezza espressiva, per quella sua disarmata e confidente comunicativa.

Fu il classico successo popolare; e ce lo prova la strada percorsa fino oggi da *Resurrezione*. Dopo il successo di Torino ecco l'opera a Bruxelles, poi a Nizza, a Berlino, dove ebbe quarantadue repliche, a

mercoledì ore 21 progr. naz.

Chicago, dove fu rappresentata per quattro stagioni consecutive, all'Opéra Comique, che l'ha tutt'ora in repertorio, e via via eccola ritornare periodicamente su tutti i palcoscenici del mondo durante più di mezzo secolo fino ai nostri giorni.

Resurrezione è fra le opere liriche del nostro secolo che abbiano resistito all'usura del tempo. Fu un successo popolare

e — come spesso accade — un insuccesso, o quasi, di critica. In modo pressoché concorde si giudicò che tentare di mettere in musica la filosofia sociale di Tolstoj non poteva essere che impresa fallita in partenza, come se questo fosse stato l'intento di Alfano e non invece, più semplicemente, esprimere il dramma umano, l'amore, il conflitto di passioni che si accentrano nel personaggio di Katiuscia.

Lo stesso taglio scenico dell'opera conferma tale disegno, essendo concepito come un seguito di quattro episodi, definito ciascuno da una particolare situazione e da una particolare inflessione psicologica: il nascere della passione in un'anima ingenua e indefesa nel primo atto; la cupa disperazione dell'abbandono nel secondo atto, la rinuncia alla speranza e la rassegnazione fatalistica nel terzo; la purificazione e la redenzione morale attraverso il

sacrificio nell'ultimo atto. Sotto codesti stati d'animo inutile cercare alcun significato filosofico, né c'è motivo di andare a cercare Tolstoj dove c'è solo Alfano.

Del grande romanzo russo vengono isolati, nel libretto, quattro episodi culminanti della vita di Katiuscia, tali da offrire non solamente altrettanti momenti psicologici, ma anche, in corrispondenza, quattro ambientazioni distinte: l'intimità serena e familiare di una dimora patrizia di provincia; la grigia desolazione di una sala d'aspetto di una stazione ferroviaria; l'orrore di una prigione femminile; infine l'arido paesaggio siberiano, nel quale pur riesce a spirare l'alto della primavera, come, nel cuore di Katiuscia, nuovamente la fiducia. Ogni quadro si compone così come visione lirica perfettamente omogenea, e l'opera tutta riceve da essi la sua impronta poetica.

Piero Santi

Bando di concorso per posti nell'orchestra

1) La Rai-Radiotelevisione Italiana indice un concorso nazionale per titoli e per esami per i seguenti posti presso la propria Orchestra di Milano:

- 1° tromba con obbligo della 2°;
- 1° oboe con obbligo del 2°;
- 2° oboe con obbligo di sostituzione del 1°.

Ciascun candidato può concorrere ad un solo dei suddetti posti; nella domanda d'ammissione il candidato deve perciò specificare chiaramente a quale posto intende concorrere, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

I professori d'orchestra della Rai in servizio con contratto a tempo indeterminato possono partecipare al concorso soltanto qualora siano inquadrati in categoria inferiore a quella prevista per il posto cui concorrono.

2) I requisiti richiesti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- sesso maschile;
- data di nascita non anteriore al 1918 (limite non operante nei confronti dei dipendenti a tempo indeterminato della Rai);
- costituzione fisica sana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o Istituto pareggiato;
- cittadinanza italiana;
- essere esente o aver già adempiuto agli obblighi di leva.

Di tali requisiti i concorrenti debbono essere in possesso entro il termine previsto per la presentazione delle domande (15-9-1957).

3) Le domande di ammissione debbono essere redatte in carta semplice ed inoltrate alla Direzione Generale della Rai - Servizio Personale - Via Arsenale 21, Torino, a mezzo lettera raccomandata entro e non oltre il 15-9-1957.

Della data d'inoltro farà fede il timbro di spedizione dell'Ufficio Postale. Le domande debbono essere corredate dei seguenti documenti (indifferente in carta semplice o bollata):

- diploma di licenza superiore;
- certificato di nascita;
- certificato penale di data non anteriore a tre mesi;
- certificato di cittadinanza italiana;
- certificato attestante l'avvenuto assolvimento degli obblighi militari di leva o l'esenzione da essi;
- eventuali titoli professionali.

I concorrenti possono eventualmente allegare alla domanda (sulla quale dovranno specificare il proprio indirizzo), in sostituzione provvisoria di tutti o parte dei documenti richiesti, una dichiarazione firmata contenente le seguenti precisazioni:

- cognome e nome;
- data di nascita;
- luogo di nascita;
- titolo di studio;
- cittadinanza;
- precedenti penali (se negativi si dichiara: «incensurato»);

- posizione nei confronti degli obblighi militari;
- eventuali titoli professionali.

Non potranno essere ammesse domande non corredate dei relativi documenti o della dichiarazione sostitutiva.

I concorrenti che avranno superato le prove d'esame, per essere assunti in servizio dovranno comunque inoltrare all'indirizzo sopra specificato, a mezzo lettera raccomandata, l'intera documentazione entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'esito favorevole delle prove stesse.

Si consiglia quindi di iniziare per tempo la raccolta dei documenti, così da averli pronti al momento opportuno.

Saranno considerati nulli gli esami sostenuti dai concorrenti le cui dichiarazioni dovessero risultare false o inesatte o che non presentassero tutti i documenti nei termini stabiliti.

4) I concorrenti saranno sottoposti ad esami individuali di fronte ad una Commissione nominata dalla Direzione Generale della Rai, nei giorni e nei luoghi che verranno indicati personalmente a tempo opportuno a mezzo lettera o telegramma.

L'esame consisterà nelle seguenti prove:

- 1° tromba con obbligo della 2°:
- esecuzione del «Pezzo di concorso» di A. Savard;
- esecuzione di uno «Studio» a scelta della Commissione fra i numeri 36 - 39 - 45 - 46 - 58 e 59 del «Fascicolo II» di Kopprasch;

Prima bacchetta quella di Toscanini

MADAME SANS-GÈNE

Composta su libretto di Renato Simoni, l'opera di Giordano ebbe il suo battesimo nel 1915 al Metropolitan sotto la direzione del grande direttore

Il primo suggerimento a musicare Madame Sans-Gène venne ad Umberto Giordano niente meno che da Giuseppe Verdi negli ultimi anni della vita di questi. Solo assai più tardi, tuttavia, il seme di sì illustre consiglio, lungamente covato per anni nell'incoscio dell'autore di Andrea Chénier, doveva dare il suo frutto. Fu a Parigi nel 1910, dopo avere assistito occasionalmente ad una recita della commedia di Sardou e Moreau interpretata da Gabriel

la Réjane, che la vecchia idea risorse entusiasticamente in Giordano per non abbandonarlo ormai più.

Proprio in quell'epoca egli era intento alla composizione di una opera su soggetto degli stessi Moreau e Sardou, al quale ultimo era anche legato da profonda amicizia fin dai tempi di Fedora. Non fu perciò difficile a Giordano persuadere i due commediografi a permettere di sostituire l'austero dramma faraonico della Festa del

Nilo, come si intitolava l'opera già avviata, con la piccante e gustosa commedia della spensierata stira-trice e marescialla napoleonica.

All'adattamento librettistico provvide Renato Simoni, e nessuno parve meglio indicato alla bisogna dell'insigne critico ed autore di teatro, perfetto conoscitore delle esigenze di questo.

L'opera venne pronta in capo a quattro anni e andò in scena con successo al Metropolitan di New York il 25 gennaio 1915 sotto la direzione di Arturo Toscanini, interpreti il soprano Farrar (Caterina), il tenore Martinelli (Le-fevre), il baritone Amato (Napoleone). In Italia passò, un mese dopo, al teatro Regio di Torino, diretta da Ettore Panizza.

Ma colui che aveva voluto tenere a battesimo l'opera doveva evidentemente aver preso per essa anche una cotta particolare, tanto che, quando nell'autunno del 1915 abbandonò l'America con la intenzione di non tornarvi più stabilmente e, con una memorabile stagione straordinaria al teatro Dal Verme, fece Toscanini la sua prima trionfale rentrée milanese (la seconda ancor più trionfale e memorabile doveva avvenire in questo secondo dopoguerra), volle personalmente presentare Madame Sans-Gène. Non occorre più autorevole avallo per consacrare la riuscita anche di questa opera, in cui Giordano si scostava per la prima volta dai toni turgidi ed appassionati del dramma lirico per abbordare quelli spiritosi e vivaci, e probabilmente più difficili e pericolosi, della commedia musicale.

P. A.

sabato ore 21,15
secondo programma



Magda Laszlo (Caterina)

Orchestra di Milano della RAI

- esecuzione a scelta della Commissione di uno « Studio » fra i numeri 1 - 2 - 3 - 4 - 7 e 8 della « Parte 2^a dal metodo per tromba in si bemolle dalla raccolta di Studi di perfezionamento di autori diversi » di Peretti;
 - esecuzione di un brano per tromba a scelta del candidato;
 - lettura a prima vista;
 - trasporto in tutti i toni;
 - esecuzione di alcuni dei più famosi assoli di tromba.
- 1° oboe con obbligo del 2° e 2° oboe con obbligo di sostituzione del 1°:
- esecuzione della « Sonata n. 1 per oboe e pianoforte » di G. F. Haendel (ediz. C. F. Peters di Lipsia oppure Ricordi di Milano);
 - esecuzione dello « Studio n. 4 » dai « Dodici Studi per oboe su difficoltà ritmiche in autori moderni » di G. Prestini (Ediz. Bongiovanni di Bologna).
 - esecuzione di un brano per oboe o di uno studio o di un tempo da un concerto a scelta del candidato;
 - esecuzione di alcuni passi per oboe del repertorio sinfonico e lirico a scelta della Commissione;
 - lettura a prima vista e trasporto.

Le esecuzioni saranno registrate su nastro e la Commissione potrà giudicare i candidati anche sulla registrazione.

I concorrenti debbono presentarsi muniti della lettera

o telegramma di convocazione, di un valido documento di riconoscimento e del materiale completo dei saggi d'obbligo e di quelli a scelta, secondo il programma d'esame indicato.

5) La Commissione esprimerà il proprio giudizio tecnico sul risultato delle prove d'esame attribuendo a ciascun concorrente una classificazione di massima.

In base a tale classificazione, tra i concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti, compresa l'indispensabile idoneità fisica e morale, verranno scelti gli elementi da assumere.

L'eventuale assunzione sarà regolata dal Contratto Collettivo di Lavoro per i professori d'orchestra della RAI.

6) Le spese di viaggio per recarsi a sostenere l'esame sono a carico dei concorrenti; tuttavia, ai concorrenti che verranno assunti saranno rimborsate, all'atto della assunzione, le spese di viaggio in 1^a classe di andata e ritorno dalla loro località di residenza alla sede d'esame e quelle di andata dalla località di residenza a Milano.

Agli elementi assunti non spetterà alcun rimborso per le eventuali spese di sistemazione a Milano, salvo quanto previsto al comma precedente.

7) I giudizi della RAI circa l'idoneità, l'esito degli esami e la successiva assunzione in servizio dei concorrenti sono insindacabili.

RADAR

Dunque, tutto fa credere oramai, dopo gli straordinari esperimenti del prof. Benoit e dei suoi assistenti (tra i quali un sacerdote), che sarà possibile modificare i caratteri razziali dell'uomo o, quanto meno, sarà presto consentito all'uomo di correggere certe ereditarietà e prima di tutto quelle di talune malattie mortali.

Le cose sono andate così, se è lecito — da profano — spiegare in due parole questo portento: su un allecamento di anatre dette Kaki, che per natura hanno piuma scura, corpo tozzo, testa ovale, becco piatto e grigiastro, è stato iniettato un acido chiamato D.N.A. estratto da nuclei di cellule di un tipo razzialmente diverso di anatre dette Pékin, che hanno piuma bianca, corpo longilineo, testa larga e tonda, becco lungo e giallo; ora, non solo nelle prime anatre si verificarono celermente i mutamenti e i comportamenti delle seconde, ma circa nel 70% degli anatrocchi nati da questa razza trasformata sono comparsi non già i vecchi caratteri delle razze originali dei genitori, bensì le nuove caratteristiche trasfuse. Se ne è dedotto, pur in attesa di ulteriori conferme, che sarà dato d'intervenire sull'uomo e trasformare le sue stesse leggi genetiche, a patto che sia salvaguardato il fine stesso dell'uomo, come ha subito precisato un eminente teologo francese, il quale ha così commentato la clamorosa scoperta: « Mi pare inutile rilevare che i teologi moderni non sostengono più che Adamo e Eva sono usciti dalle mani del Creatore nei modi indicati da certe pitture o sculture celebri. Essi si limitano o meglio convengono ad affermare che ad un dato momento si è operato sull'uomo un diretto intervento divino che ha dato al primo essere umano ciò che si chiama ed è l'anima. Poco importa, perciò, che nel corso dei secoli l'uomo si trasformi, come del resto già si è modificato in passato. Occorre, invece, che venga rispettata integralmente la finalità spirituale dell'uomo. La Chiesa, quindi, non potrebbe vedere alcun male nell'intervento sull'uomo da parte della scienza, se ciò è rinolto essenzialmente al suo bene; viceversa, sarebbe da condannare un intervento che facesse dell'uomo un anormale o un essere sterile o altro, perché in questi casi verrebbe alterata e trasgredita la finalità divina sull'uomo ».

Tutto conferma, da un po' di tempo, che l'uomo è davvero alla vigilia di una svolta capitale, se pure saprà percorrere le strade della scienza senza deviare e perdersi lungo qualche suo sentiero di follia e di distruzione. La proa patente l'abbiamo nell'energia nucleare, che in certo modo è a nostra portata sia per farcene uno strumento di pace e di progresso, sia per usarne e sconquassare l'universo: e mai come in questo caso appare a tutti chiaro come l'uomo sia sempre posto di fronte ad una « scelta »; e che soltanto la scelta che avviene dalla parte dello spirito, essa sola coincide con la sua affermazione e con la sua salvezza. Perciò sono rimasto davvero sconcertato quando, strano caso, nella stessa pagina del giornale che dava la grande notizia del prof. Benoit, l'occhio mi è caduto su quest'altra, che pareva fatta apposta per togliere ogni speranza sulla possibilità di trasformare l'uomo.

Ecco il fatto, avvenuto a Montreal. Quest'inverno, in una grossa banca, fu consumato quello che è forse il più strepitoso furto del mondo: furono sruotate 152 cassette di sicurezza, per un bottino di 5 miliardi di lire, come è stato accertato in questi giorni dopo infinite ricerche della direzione della banca. Ebbene: non uno dei padroni delle cassette aveva denunciato il furto! E sapete perché? Per paura, spiegava il giornale canadese, che la gente (e l'agente del fisco...) scoprisse, nome per nome, i detentori di così enorme ricchezza. Il denaro aveva chiuso la bocca a tutti, e a ciascuno: per me, è mostruoso.

Modifica più uomini la scienza liberatrice, o il denaro con le sue tirannie? La ricchezza, malguadagnata e malspeca, snatura effettivamente l'uomo. Confidiamo davvero in una trasformazione dell'uomo: ma quale? E, intanto, passiamo l'ordine al prof. Benoit di iniettare un po' di sangue prelevato ai poveri in quei ricchi sfondati, in quelle mummie d'oro dalla bocca (e dalla coscienza) sigillata.

Giancarlo Vigorelli

Da un tragico Dostoevski



Tra gli interpreti di *Non si sa mai* (quattro atti di G. B. Shaw) sono: Sandra Verrani (Signora Clandon), Warner Benivenga (Valentino) e Concetta Tomcino (Dolly)

Non si sa mai

Lunedì ore 21,15 - Secondo Progr.

È difficile che il puro gioco dell'intelligenza diverta lungamente, faccia ridere con piena soddisfazione. Di questa banale verità fanno le spese molte commedie dello stesso Shaw, che, al millesimo paradossale o alla cinquecentesima esibizione di spregiudicatezza, annoiano. Ma *Non si sa mai* resta attraente dal principio alla fine, e diverte. Per quale motivo? Forse perché le prediche che vi sono sobriamente incluse paiono di rado gratuite nella generale economia del lavoro, e le idee si calano nei personaggi, abbastanza vivi, e in tutta la commedia corre una vena di autentica simpatia umana. Di fatto poi, non ne risulta una ideologia vera e propria, ma una giocosa mostra di realismo e una satira appunto alle convenzioni assunte a occhi chiusi, all'ipocrisia nazionale, alle menzogne sociali e famigliari.

Non si sa mai è compresa in una raccolta che l'autore medesimo intitolò «Commedie gradevoli», in contrapposto al vo-

lume precedente delle «Commedie sgradevoli», che erano poi commedie di propaganda ma spesso tutt'altro che fastidiose. Meglio che in queste ultime, però, in quelle programmaticamente gradevoli si realizza il proposito dello scrittore di non opporre il certissimo bene al certissimo male, di non costruire il generico tipico antagonismo fra tiranno ed eroe, ma di dare a ciascun personaggio il suo, ciò che gli spetta in quanto individuale e vivo, con tutto l'imprevedibile e anche contraddittorio fluttuare di ciò che vive. Il proposito cioè di fare del teatro e non dell'istrata predicazione ideologica. Bene, diremo che almeno per quel che riguarda la commedia che presentiamo, il gioco sembra in gran parte riuscito. Ma all'autore non siamo grati soltanto per il divertimento che ci procura e le mezze verità che suggerisce. In un'epoca di conformismo come è quella che ci pesa addosso, il tentativo di Shaw di porsi nella condizione di un'assoluta libertà mentale attira di per sé la nostra simpatia e nostalgica ammirazione.

La trama di *Non si sa mai* male si presta ad essere raccontata in sunto. Vi figura una accesa fem-

minista-scrittrice, la signora Clandon che, inadatta al rapporto coniugale (interpretato nella fattispecie dall'affarista Crampton schiavo del pregiudizio e della gretta tradizione) ha sottratto al marito la prole per educarla a suo modo oltremare. Ma accade che la signora, dopo molti anni, ritorni in Inghilterra, e precisamente in una piccola città balneare dove per avventura risiede anche il signor Crampton. Qui vi è la figlia Gloria, che ha ereditato dalla madre l'alterigia intellettuale, è attratta femminilmente da un dentista spensierato e senza quattrini. Il crollo della figlia portastandard, troppo facilmente ridotta al mediocre comune denominatore umano da un banale sentimento d'amore, che la sottrae alle gelide ebbrezze dell'ideologia, fornirà la misura realistica per un giudizio delle infatuazioni materne; e contribuirà, probabilmente, alla ricostruzione su nuove basi della famiglia; in una unione dove sentimento, fantasia, praticità e snobismo cercheranno di trovare un compromesso tollerabile. La civiltà anglosassone pare fatta apposta per favorire, entro certi limiti, simili compromessi. Ma la commedia non vive di questa rancia che abbiamo sommarariamente esposto. Essa contiene caratteri impagabili e situazioni sorprendenti, e spirito, sottigliezza, divertimento, simpatia: è una bella divertente onesta commedia, scritta da un commediografo di buona fede in un momento felice.

Il mago della pioggia

Martedì ore 21 - Progr. Nazionale

Sole, sole, sole. La terra riarsa si crepa mentre le bianche ceneri sembrano accartocciarsi sotto la calura spietata. Le bestie soffrono, il raccolto va in rovina, e gli uomini si sentono disarmati ed inutili. Perché quando il termometro tocca i quaranta anche il sole può divenire un nemico e il cielo senza nuvole atterrare come un castigo.

La vicenda è il mago della pioggia si svolge nella fattoria dei Curry, in uno stato del West, dall'alba alla notte di un giorno d'estate, in tempo di siccità. Quattro sono i Curry: il padre, due figli, Noah e Jim, ed una figlia, Lizzie. Il vecchio Curry è saggio e paziente, sa che prima o poi dovrà scendere la pioggia e che la sua tranquilla attesa s'incontrerà con i pascoli verdi, con i campi rigogliosi. I figli, invece, non sanno aspettare: Noah è arrabbiato, come se l'avessero offeso personalmente, e Jim non immagina neppure quello che può accadere: non si meraviglierebbe se con quel caldo il mondo tutt'a un tratto scoppiasse, come un pallone troppo gonfio. Lizzie, infine, per quanto assennata e prudente (nella famiglia è insieme figlia, sorella e madre) è ancora fresca d'anni: può vagamente sperare, sì, ma non può avere certezze; per di più si sente già vecchia, la ragazza, e se dovesse passare troppo tempo, anche la sua speranza potrebbe inaridirsi. Speranza di pioggia, speranza d'amore. Chi conosca la comme-

dia per averla già ascoltata o per aver veduto il film che ne è stato tratto, con Katharine Hepburn e Burt Lancaster, sa bene che la siccità non pesa solo sui campi, ma anche sugli animi dei bravi personaggi. Lizzie, così buona, dolce e intelligente, non ha ancora trovato marito e forse mai lo troverà, perché non è bella, perché non è civetta. Il padre e i fratelli ne soffrono, come a vedere poveri e riarsi campi che potrebbero essere fertili e ricchi. Finché non arriva il mago, Starbuck, a promettere la pioggia, ad agitare gli animi, a risvegliare le speranze, a restituire la fiducia. E la commedia si chiuderà sul brontolio felice del tuono, sul sorriso di Lizzie.

The Rainmaker non ha ancora tre anni di vita (è stata rappresentata per la prima volta nell'ottobre del 1954 al Cort Theatre di New York), ma ha già conquistato mezzo mondo. È una commedia semplice, dove i personaggi sono buoni, dove i sentimenti sono onesti, dove onesto

estro, testimonia come realmente ogni sua frase scendesse sulla carta dopo paziente attesa. Così che, considerando l'imponente produzione di romanzi, racconti, saggi e poesie da lui offerta in soli quarantaquattro anni di vita, per di più trascorsi in malferma salute, c'è da chiedersi quando abbia potuto riposare, distarsi, rileggersi — come gli piaceva — le sue opere, suonare il flauto, fare del giardinaggio, conversare amabilmente ed affascinare tutti coloro che ebbero a frequentarlo. «Tusitala» lo chiamano gli indigeni di Upolu, l'isola dell'Oceano Pacifico che egli scelse per suo ultimo soggiorno. «Tusitala», ossia «narratore di storie». E veramente solo nel narrar storie consisté Stevenson; tutto il resto, anche gli svaghi più graditi, anche gli affetti più cari, tutto il resto fu per lui cornice e non quadro. Basterà d'altronde ricordare come senza esitazioni affrontò i disagi di uno strapazzoso viaggio attraverso l'Oceano Atlantico (viaggio che lo ridusse in fin di vita) pur di raggiungere la donna che amava, e come sinceramente confessò che di quella stessa donna avrebbe, sia pur con dolore, potuto privarsi, ma della gioia di scrivere mai.

Da *L'isola del tesoro* a *Le nuove notti arabe*, a *Nei mari del Sud*, a *Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde*: quanti Stevenson esistono? Ognuno di noi ha potuto trovare fra generati tanto diversi, ma tutti con eguale impegno affrontati, lo scrittore che preferiva, il suo «Tusitala». Questo, che il Terzo Programma presenta nella riduzione di Vittorio Sermonti, è indubbiamente uno Stevenson di proporzioni minori e forse meno conosciuto; ma non per questo privo d'interesse. Compongono il programma alcune brevi favole, dove persino si sorride di taluni personaggi che altrove lo stesso scrittore ha fatto eroi, come il viaggiatore, come il navigante, come il medico scienziato. E piace davvero immaginare che a raccorciare sia, con voce roca e stridula, quel pappagallo di cucina che, ragazzi, conoscemmo ed amammo ne *L'isola del tesoro*. Favole anche brevissime, che talvolta hanno l'aria d'essere appunti di un disegnatore (un di-



Nella commedia di Richard Nash, *Il mago della pioggia*, Elsa Merlini interpreta Lizzie Curry

e buono è perfino Starbuck, l'imbroglione. In un periodo che vede il teatro, e quello americano non meno degli altri, quasi interamente impegnato in problemi angosciosi, cupi e ossessivi o volto ad una satira amara e senza rimedi, questo lavoro di Richard Nash («insieme commedia e romanzo» come l'ha definito lo stesso autore) viene con la sua felice e piana vicenda a dire una parola serena e sorridente ed a conquistare, non è paradossale, la palma dell'originalità.

Favole del pappagallo di cucina

Mercoledì ore 21,20 - Terzo Progr.

Sono un posapiano, e covo a lungo zitto zitto le mie uova. Pensiero inconscio, ecco l'unica ricetta; macerate il soggetto, fatelo bollire piano piano, scoperciate e guardate: il piatto è pronto, buono o cattivo che sia. Sono parole di R. L. Stevenson, e quel suo stile preciso e raffinato, ricco di colorite immagini, prodotto di lunga ricerca oltre che di naturale



Isa Bellini fa parte della Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della RAI che presenta *Favole del pappagallo di cucina*

La morte di Giulio Rolli

È improvvisamente deceduto, negli scorsi giorni, l'attore e regista di Radio-Trieste Giulio Rolli. Da quasi venticinque anni lavorava all'emittente triestina. Aveva cominciato come annunciatore. In seguito creò e diresse una compagnia specializzata soprattutto nei programmi per ragazzi. Infinita è la teoria dei personaggi interpretati da Giulio Rolli nella sua lunga attività artistica. La sua ultima fatica fu l'allestimento di una serie di trasmissioni dedicate alla storia di Trieste dal titolo «Buona memoria». La RAI e il Radiocorriere esprimono alla famiglia dello scomparso il loro vivo cordoglio.



a un «gradevole» Shaw

segnatore che sappia scrivere, naturalmente) per alcune vignette senza parole. E per uno scrittore che qualcuno ha rimproverato proprio di troppo venerare le parole, non c'è che dire: il caso è per lo meno singolare.

e. m.

L'eterno marito

Venerdì ore 21,20 - Terzo Progr.

Velcaninov è stato ricco, di bell'aspetto e di modi affascinanti, ha frequentato la migliore società. Ora, a quarant'anni egli è solo, ha perso gran parte della sua fortuna, e il tedio lo assale. Confusamente dall'usura del corpo e dei sentimenti, nascono in lui un rovello morale, una coscienza nuova che lo ripiegano sul passato forzandolo a considerarlo al lume di un oscuro senso di colpa che prima non conosceva. In questo punto critico della sua vita lo sorprende la ricomparsa del marito di una sua antica amante, Trusockij. Questi gli apprende che sua moglie è morta e, con esasperante allusività, gli fa capire che è venuto a conoscenza della relazione che la donna ha avuto con Velcaninov. La doppia rivelazione, del tradimento della moglie e del fatto

che la figlia Lisa, creduta sua, secondo natura non gli appartiene, ha piombato Trusockij in un'esistenza vile e scostumata. Egli si reputa legato a Velcaninov da uno strano rapporto complementare, di «eterno marito» che dell'amante ha bisogno per esser vero, e lo perseguita con un'altalena di effusioni che vanno dalla smodata amicizia al tentato omicidio. Per Velcaninov, ne risulta uno spossante disagio, una vergogna, da cui tenta almeno di sottrarre la figlia, la piccola Lisa. Ma essa, morbosamente attaccata a Trusockij che crede suo padre, allontanata da lui intristisce e muore, chiamandolo invano presso di sé. La disperazione di Velcaninov, si attenua col passare degli anni, ed egli si dispone a vivere con la medesima sicurezza e relativa felicità di una volta. Ma, contro la sua volontà, si mescola ancora in due occasioni alla vita familiare di Trusockij: l'una, ridicolizzandolo agli occhi di una nuova fidanzata; l'altra, ed ultima, quando Trusockij si è già risposato, ricomparendogli dinanzi come emblema del rischio coniugale, del tradimento in agguato.

I due fili che tramano il racconto — quello comico e quello

drammatico — non si fondono né si compongono armonicamente nell'Eterno marito. Anzi dallo stridore dei due elementi, chiamati forzatamente a coabitare, si ricava alla lettura o all'ascolto un disagio, una tensione prorogata fino allo spasimo. Ma il risultato è di una verità non menoconcertante che tragica, dove il minuzioso approfondimento psicologico sbocca nel mistero, nell'assurdo apparente. Il riscatto morale, che esige un sacrificio, sta forse nella sorte straziante della bambina, di Lisa. C'è stata una colpa obiettiva, un adulterio; i suoi protagonisti possono dimenticarlo, rifarsi una verginità con un nuovo matrimonio o con altri amori. Ma occorre una vittima per bilanciarlo, ed essa è la bambina che muore: una delle più agghiaccianti figure dostoevskiane. La sua ombra, il suo nome, tornano ad affacciarsi sull'epilogo, quando il racconto è stato chiarito nei suoi moventi psicologici, e un sorriso sembra disporsi a suggellare la vicenda. E l'evocazione di quel nome — Lisa — basta a recuperare l'intero potenziale tragico dei personaggi e dell'intreccio.

f. b.



L'eterno marito di Dostoevskij: Paolo Stoppa (Pavel)



“...ero certissima!
Con un sorriso simile
soltanto Durban's poteva
essere il tuo dentifricio!,,

Un sorriso Durban's si riconosce tra mille. Fate la prova voi stessi: quando incontrate una persona dal sorriso eccezionalmente luminoso, chiedetele quale dentifricio adopera. Potete scommettere che vi risponderà: «Uso esclusivamente il Durban's».

Il segreto dell'efficacia di questo dentifricio consiste in un ritrovato scoperto nei laboratori Durban's: l'Owerfar che ha la proprietà di dissolvere la pellicola che offusca il naturale candore della dentatura.

L'intensa bianchezza conferita ai denti è il fenomeno più appariscente, ma vi è ancora una serie di operazioni invisibili dovute all'altro prezioso ingrediente contenuto nel Durban's: l'Azymiol C.F.2.

Questo preparato ha il potere di evitare i cattivi odori della bocca, eliminando con la sua azione antientzimica la fermentazione di quelle impurità rimaste fra i denti e che nessun spazzolino può togliere completamente: previene così la for-

mazione della carie e mantiene la dentatura giovanilmente integra.

IL SISTEMA DURBAN'S PER RENDERE SMAGLIANTE LA DENTATURA

L'inconfondibile sorriso Durban's si ottiene in breve tempo con i seguenti accorgimenti:

- 1) Acquistate un tubetto di dentifricio Durban's ed uno speciale spazzolino Durban's a setole naturali selezionate.
- 2) Mettete sullo spazzolino una quantità minima di dentifricio e spazzolate i denti per qualche istante per ottenere una prima sommaria pulizia, sciacquatovi infine la bocca.
- 3) Lavate lo spazzolino e mettetevi dell'altro dentifricio, spazzolatevi ancora i denti, sciacquatovi poi definitivamente la bocca.

Eseguendo questa operazione dopo ogni pasto, permetterete al dentifricio Durban's di esplicare tutta la sua benefica azione.

DURBAN'S il vero dentifricio del sorriso

OPERAZIONE OPERETTA

Sono in programma quattro fra i più popolari "pezzi", del grande repertorio: Sogno di un valzer, La casa delle tre ragazze, Principessa della Czardas e No, no, Nanette



Elena Giusti e Alfredo Nobile in *Principessa della Czardas*

Una sera d'inverno del 1931, una feroce notizia corse giù da Milano per tutta la Penisola, le isole, e le colonie di quel tempo. L'Operetta, la vecchia signora Operetta, era morta.

— Morta, come?
— Uccisa, assassinata, povera vecchia signora. Fatta a pezzi e bocconi, straziata, in una parola, dalla furia di un cavallo, un cavallino impazzito piombato giù al galoppo da Vienna, e...

E il resto, tutto il resto della dolorosa istoria, è noto: il *Caullino Bianco*, con le sue « 60 donne più belle d'Europa 60 », i suoi quadri di pura fantasia, i suoi diabolici ritmi, le sue mille estrosità, aveva inferto alla vecchia dama, già da un bel pezzo in malferma salute, colpi tali da provocarne la fine, la irrimediabile fine.

In malferma salute, si è detto. E bisogna convenire che è vero. La vecchia signora, un quarto di secolo fa, già mostrava evidenti i segni della sua decadenza: viveva già di ricordi, i ricordi di un passato glorioso, culminato in una « belle époque » da noi anziani vissuta e goduta dal primo dopoguerra in poi, e che merita, crediamo, due parole di rievocazione, oggi che una sorta di rinascita dell'Operetta viene proposta ancora una volta.

Il trattato di Operettenburg

Non s'intende qui fare la storia dell'Operetta, per carità: si vuole soltanto rivivere assieme (molti di voi l'hanno vissuta e goduta così come noi) quella « belle époque » di cui si diceva e che si ricollega ai nomi di Gisella Pozzi, di Nella Regini, di Ines Lidelba, e di Nanda Primavera, Dirce Marella, Pina Gioana, Nietta Zanocelli, Anita Faraboni, Jole Pacifici e così via: le « stelle » del primo dopoguerra, le eredi di Emma Vecla e di Gea della Garisenda, a loro volta discese dalle

Ciotti, dalle Soarez, dalle Marchetti, dalle Calligaris, dalle Maresca di mezzo secolo fa...

E al loro fianco, « tête-à-tête » con le nostre belle della « belle époque », mandan faville Riccardo Massucci, Nuto Navarri, i Trucchi, Alfredo Orsini, e Ricioli, Dezan, Durot, Gino Bianchi, tutti discesi per i rami dai Marchetti, gli Orsini, i Maresca, i Gravina, i Gargano della età umbertina. Oh il primo dopoguerra, e la pace suggellata col trattato di Operettenburg, che riporta sulle nostre scene il repertorio viennese, capolista la *Principessa della Czardas*! E dopo Emme-

rick Kalmàn, ecco il nuovo Lehar della *Frasquita*, di *Clo Clo*, di *Paganini*... Oh le singolari tenzioni fra costoro ed i nostri: alle principesse e contesse in blu-Danubio noi opponiamo in lamé argento le *Scugnizze napoletane* di Mario Costa; e alle *Maritze* e *Bajadere* rispondiamo con le *Fornarine* e le *Mimi Pompon* di casa nostra. E distendiamo i nostri *Merletti di Burano*, agittiamo i nostri *Campanelli*, indossiamo le nostre *Cincilà*, ossia il meglio del nostro Virgilio Ranzato, mentre i Pietri, i Darclée, i Cuscina offrono al gusto nostrano le loro *Primarosa*, *Addio Giovinezza*,



LE NOZZE DEL CANTANTE Il giovane cantante Rino Loddò, che ascoltiamo alla radio nei programmi dell'orchestra diretta da Carlo Savina, si è sposato il 29 luglio a Roma con la signorina Maria Teresa Amore. Gli sposi andranno in viaggio di nozze nell'America del Sud dove Rino Loddò è stato scritturato per una tournée nelle principali città del Brasile, del Cile, del Venezuela e dell'Argentina.



Amedeo Bordini ed Elena Rizzieri in *La casa delle tre ragazze*. Nella foto a destra: Franca Tamantini, Enrico Viariso, Sandra Mondaini in *No, no Nanette* di Youmans



Rompicollo, Acqua Cheta, il Ventaglio, Stenterello, Miss Italia, e, perdonate, ma il nido delle memorie è così ricco, che un poco di commozione ci prende, e più che naturale.

Nella reggia del papà di Faruk

Tempo verrà che il Municipio di Milano, per voto unanime del Consiglio Comunale, delibererà una lapide in via Legnano, sulla casa segnata col n. 14: « Qui - il suo fausto ventennio - visse in opere e giorni memorandi - l'Operetta italiana - Milano come sempre primigenita - un fiore una lacrima un sorriso - riconoscente pose ».

Via Legnano 14: di fronte l'Arena coi suoi ludi e le gesta: qui le gesta ed i ludi del ventennio operettistico « belle époque ». Qui il vulcano che è la Casa musicale Lombardo con le sue eruzioni di musica leggera ma non tanto, la fucina, la fornace che notte e giorno per anni venti, alimenta del suo fuoco 60 Compagnie di operette, in giro per l'Italia e le Terre d'Oltremare. E' il tempo che le « gigolettes » della *Danza delle*

Libellule di Lombardo e Lehár, espugnato il territorio metropolitano, solcano gli oceani a tempo di fox-trott e ogni « apache » dell'epoca stramazza colpito al loro piè, da Milano a Buenos Aires, da Roma a San Paolo, da Napoli a Santiago a Valparaiso, a Rosario, e da Torino a Malta, a Tunisi, a Tripoli, al Cairo...

Avanti, coraggio, chi canterà le Battaglie di via Legnano? E il loro condottiero? Interrogatelo voi stessi, ché egli è vivo e vegeto forse più di noi e di voi.

— La vostra età, Maestro Lombardo?

— Ottantannove, con l'aiuto di Dio.

— Compositore, non è vero?

— Esatto: ma se non vi dispiace, pure librettista, capocomico, editore, proprietario di repertorio straniero...

— Napoletano, mi par di capire?

— Ma Lombardo, di nome e di fatto.

— Vi hanno definito, maestro, Carlo il Temerario, Carlo Magno, Carlo Quinto. Quale, fra queste definizioni, fu la vostra preferita?

— Beh Carlo Quinto direi... E sapete il perché?

— Perché sulle terre del vostro repertorio il sole non tramontava mai...

— Bravissimo! La risposta è esatta.

Alla vigilia del suo novantesimo compleanno, il Nostro è straordinariamente e più che mai padrone di sé del suo spirito e dei suoi programmi, co-

Cairo di Re Fuad, papà di Faruk, durante un ricevimento alla Reggia, alla presenza di seicento invitati, viene dalle mani di Sua Maestà decorata al Merito Operettistico, con una collana di perle che, in tempi andati, avrebbe fatto impallidire Lina Cavalieri...

Bellissima « époque », c'è niente da dire.

E così, la sera di novembre 1931, chiudemmo l'album di ricordi e rimembranze della nostra seconda giovinezza. Scrivemmo « fine » sulla ultima pagina dopo aver dato un ultimo sguardo alle firme illustrissime che onorarono l'Operetta italiana, le firme di Giulio Ricordi, di Mascagni, di Leoncavallo, e di Simoni, di Forzano, di Zanardini, di Vizzotto, di Adami. Chiudemmo, e legammo con un nastro « viola del pensiero », perché l'Operetta, la cara signora Operetta, era morta.

La nuova giovinezza

Fu vera morte? Non ai posteri l'ardua sentenza, ma a noi contemporanei. Ebbene no, se permettete: fu quella che si definisce, in termini legali, morte

presunta o, se volete, morte apparente.

Sì, è vero, madama Operetta, la vecchia signora con le sue tante belle medaglie, non si vide più in giro su per i nostri palcoscenici, dal giorno che le soverchianti forze viennesi dei fratelli Schwarz, col loro *Cavalino Bianco*, proposero l'Operettissima, l'Operetta-rivista, l'Operetta « scassatutto ». I resti di quello che fu uno dei più divertenti spettacoli del nostro mondo, risalirono in disordine e senza molte speranze le scene un tempo dominate con orgogliosa sicurezza. In parole povere, poche pallide scarse formazioni operettistiche resistettero, con indomito coraggio. Ma non erano che ombre: la voce sola sopravvisse, la voce cara della vecchia signora e fu la radio a farcela riascoltare.

Fin dal 1929, grazie alla bacchetta magica di Cesare Gallino, l'orchestra di Radio-Torino ha continuato per 25 anni e più, a tenere in onda, stavamo per dire a tenere in vita, l'O-

Luciano Ramo
(segue a pag. 37)

mercoledì ore 21 televisione

me trent'anni fa, ai giorni che una delle sue scritturate, la favolosa Nella Regini, svolgendo per otto mesi all'anno i suoi pianj quinquennali al Lyrico di Milano, fa installare un lussuoso gabinetto da bagno fianco a fianco del suo camerino in palcoscenico. I giorni che la sconvolgente Ines Lidelba, nata contessa Fronticelli, non richiede mai il resto del biglietto da mille dato al custode del teatro perché le porti un caffè... I giorni che Dirce Marella, biondoro senza inganno, ospite al

CLASSE UNICA

volumi pubblicati nella serie dedicata alle scienze



Giuseppe Montalenti: Corso di Biologia - L. 250 • Gino Barbieri: Introduzione all'economia - L. 100 • Ginestra Amaldi: Fisica Atomica - L. 100 • Lino Businco: La salute dell'uomo - L. 100 • Autori vari: Il progresso della tecnica (vol. I) - L. 100 • Rinaldo De Benedetti: Il progresso della tecnica (vol. II) - L. 100 • Giuseppe Caraci: Le materie prime - L. 150 • Enzo Boeri: Corso di fisiologia - L. 200 • Ginestra Amaldi: Astronomia (Il sistema planetario) - L. 100 • Lino Businco: L'igiene e la salute dell'uomo - L. 150 • Autori vari: Il progresso della tecnica (vol. III) - L. 150 • Autori vari: Il corpo umano (vols. I-II-III) - L. 150 cad. • Frontali-Marzi-Volpicelli: Il Fanciullo (dai sei ai dodici anni) - L. 150 • Livio Cambi: Le grandi conquiste della chimica industriale (parte prima) -

L. 100 • Giuseppe Di Nardi: La banca - L. 100 • Giorgio Abetti: Astronomia e astrofisica - L. 150 • Autori vari: Progresso della scienza e della tecnica - L. 200 • G. Frontali - A. Marzi - L. Volpicelli: Il bambino (dalla nascita ai sei anni) - L. 200 • Autori vari: Conquiste della medicina - L. 150 • Autori vari: Conquiste della chirurgia - L. 250 • Leonardo Ancona: La personalità - L. 100 • Gino Barbieri: Problemi economici di ieri e di oggi - L. 150 • Federico Caffè: L'economia moderna e l'interventismo pubblico - L. 100 • Gino Bergami: Imparare a nutrirsi - L. 250 • Rinaldo De Benedetti: Invenzioni nella storia della civiltà - L. 200 • Enrico Vigliani: Medicina e igiene del lavoro - L. 250 • Giovanni Merla: Il pianeta Terra - L. 200 • Franco Briatico: La rivoluzione industriale dell'800 - L. 300 • Giorgio Zunini: La psicologia degli animali - L. 200

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla

edizioni radio italiana, Via Arsenale 21, Torino

il Crillo del

TRE NUMERI AL LOTTO

— Scusate, mastro Antonio, se vi disturbo...

— Non dico che mi disturbate, ma certo ho molto da fare...

— Immagino che questa vostra botteguccia giù al porto...

— Questa botteguccia è una barchetta che balla sopra un mare in burrasca!

— Lo credo bene; a guardare il porto di Genova sembra che tutto il mondo sia ubriaco!

— Quest'oggi poi, oltre alla casa ed alla bottega, ho avuto anche la chiesa.

— Lo so, lo so; c'ero anch'io questa mattina nella chiesa di S. Croce e del Ss. Salvatore quando hanno battezzato il vostro bambino...

— Ah, c'eravate? Non vi ho veduta.

— C'era molta gente in chiesa. Voi sapete, mastro Antonio, che per noi poveri i passatempì sono pochi, e piuttosto di niente ci si attacca ai battesimi ed agli uffizi funebri.

— E' proprio così; il sacrista tira la fune di una campana acuta, ed è uno che nasce; tira la fune di una campana bassa, ed è uno che muore! Non vi pare, comare Marianna, che la favoletta della vita si ridirà alla fine a due funi sfilacciate, due campane crepe, e due note stonate?

— Non dovete parlare così proprio oggi che vi è nato un figliuolo, e maschio per giunta! A proposito, come lo avete chiamato?

— Niccolò... Come vi suona?

— Non capisco.

— A sentire dire Niccolò Paganini che impressione vi fa?

— A dire il vero non mi fa alcuna impressione.

— Peccato, perché il nome è come il cappello che si vede sempre prima della testa!

— Nel buio dove abito io, ed anche voi, e che hanno fatto bene a chiamare « Passò di Gatta Mora » perché di notte sono gli occhi dei gatti ad illuminare il vicolo, vedo certi cappelli...

— Non c'è che dire, la stradetta dove viviamo sembra una catena arrugginita calata in un pozzo! Si campa col torcicollo a furia di guardare in alto per acchiappare un pizzico di luce...

— Proprio così; anche Teresa, la vostra buona moglie, ripete sempre che il buio lo tira anche nella fondina della minestra. Brava donna è vostra moglie, dolce e rassegnata, mentre voi, scusate, i pugni li stringete spesso...

— I pugni a questo mondo o si danno o si prendono!

— Che c'entra la vostra Teresa?

— La Teresa io non la picchio, soltanto il mio carattere non lo posso ingolare!

— Così lo ingoia lei!

— Un poco per uno a tormentarsi; io a sbucciarmi la pelle nel porto, lei a mettersi il mio carattere sullo stomaco!

— Ora ha anche da badare a due maschietti, uno per mano e l'altro al seno, Carlo e... Come avete detto che si chiama?

— Niccolò.

— Carlo e Niccolò. E' bello Niccolò?

— Non direi! Sembra ritagliato nel legno. Si direbbe una marionetta.

— Cosa desiderate per il suo avvenire?

— Ve lo voglio proprio dire. Il mio torcicollo, ossia il mio pizzico di luce, è il mandolino. Quando suono il mandolino mi sembra davvero di sbucare dalle nuvole. Vorrei un figlio mandolinista, e Dio volendo violinista... Ho scandagliato il mio primo figliolo Carlo. Vi ho trovato qualcosa ma non abbastanza. Proverò con Niccolò...

— Auguri! Ora, finalmente, vi dirò perché sono venuta a trovarvi qui al porto...



(disegno di REGOSA)

Diavolo

— Già, è vero; perché siete venuta?

— Via, non fate lo gnorri, lo sanno tutti che voi ve la intendete con i numeri del lotto! C'è persino chi pensa che per ricavarvi i numeri buoni invitate a bere i figli del diavolo, voglio dire gli stregoni...

— E perché non lo ricavo per me i numeri buoni?

— Questo non lo capisco. Forse tra i demoni del lotto ed i vincitori voi fate soltanto da mediatore.

— Lo scemo insomma che tira il carro e poi scarica la merce in casa degli altri?

— Siate buono, scaricate tre buoni numeri anche in casa mia...

— Voglio accontentarvi... Puntate sulla nascita del mio Niccolò... Segnate... Giorno 27, decimo mese dell'anno ed anno 1782... Avete capito: 27 - 10 - 82.

— Terno secco!

— Secco come il mio bambino.

— Grazie! Corro al botteghino.

— Ed io al mandolino.

IL SOGNO

Antonio Paganini non si rifiuta di lavorare sodo, ma sode vuole anche dire le sue ragioni. Va bene curvare la schiena, ma la testa bisogna tenerla alta! Oh, che vi pare giusto che gli uomini siano giudicati dalle apparenze e dal mestiere che fanno? Giusto non è davvero, eppure è così! Che fa Antonio Paganini, si chiede? Imballa e sballa mercanzie nel porto di Genova... Un lavoro di forza dunque? Allora è un bestione, che naturalmente vuole dire tonto!... Per San Salvatore, che in Genova l'hanno cacciato in una parrocchia dove c'è ben poco da salvare, questa è cattiveria bella e buona!... Un'arancia, per sapere se è gustosa, la si deve pure sbucciare!... Gli uomini no, si guardano di

fuori e paffete si sputa un giudizio!... Imballatore e sballatore? Si signori! Un bestione? Adagio, alle volte imballo e sballo certi pensierini che... Per esempio, quando vedo il mio piccolo Niccolò che drizza gli orecchi come i cani per ascoltare le campane, ed annaspa con le manine per impadronirsi del mandolino, penso...

— Moglie mia, tu che te la intendi un poco con la musica... — Oh, la musica mi piace tanto!

— Ricordi, Teresa, come si chiama quel musicista austriaco che a sei anni, accompagnato da suo padre, ha dato dei concerti di clavicembalo in tutta Europa? — Si chiama Wolfgang Amadeo Mozart. Crescendo è diventato compositore, un grande compositore. La mia mamma ha sempre ignorato per quale combinazione, nel dicembre del settantatanta, ha sentito a Milano una sua opera intitolata *Mitridate*.

— Non lo sapevo.

— Ci sono tante cose mie che tu non sai!

— Perché?

— Perché... perché ho paura di te! Ti voglio bene, ma ho paura.

— Sciocchezze!

— Un giorno stavo per raccontarti non so bene cosa, e tu mi hai detto che una brava donna non deve rincorrere le nuvole...

— Può darsi che l'abbia detto.

— Cento volte m'hai ripetuto che quando una donna di casa guarda il cielo la minestra brucia sul fuoco...

— Tira via, la minestra ormai l'abbiamo mangiata.

— Se vuoi, dovrei raccontarti un sogno che faccio una gran fatica a tenermelo tutto per me!

— Un sogno?

— M'è apparso un teatro grande, immenso, tutto d'oro... Gli

spettatori avevano gli sguardi tanto fissi e fermi che sembravano delle statue; gli sguardi, sai, che hanno colore che vedono un miracolo... Sul palcoscenico c'era un violinista...

— Era forse...?

— Sì, Antonio, era il nostro Niccolò già fatto uomo...

— Suonava?

— Divinamente... Intorno al capo gli brillava l'aureola dei santi...

Ad un tratto, dietro di lui, in una misteriosa penombra, ho intravvisto una figura alta, oscura, tutta vestita di rosso...

— Chi era, mio Dio?!

— Il diavolo, era! Ho gettato un urlo, sono diventata fredda come il ghiaccio, mi sono messa a tremare, quando, improvvisamente, sulla scena, è apparso un angelo che mi ha detto: «Teresa, formula un voto, e sarai esaudita...»

— E tu?

— Io, con una voce che non mi sembrava la mia, ho detto: «Fa' che il mio Niccolò divenga il più grande violinista di tutti i tempi...»

— E lui, voglio dire l'angelo?

— «Lo sarà, ha detto, ed è svanito...»

— Ma lo sai che il tuo sogno è straordinario?

— Non ci credi?

— Convien credere a quello che fa piacere!

— Ho fatto bene allora a raccontarti il mio sogno?

— Devi sempre raccontarmi i tuoi sogni... Per via anche del lotto.

— Quel maledetto lotto ci costa caro!

— Non mi seccare! Pensiamo subito piuttosto al piccino... Comincerà col mandolino, e per il mandolino me ne incarico io; poi terrà il violino, e per il violino penserò qualche santo che ti apparirà in sogno... E l'angelo dove me lo metti? Dovrà pure mantenere la sua promessa...

— Non bisogna chiedere!

— I contratti sono contratti, e

le promesse tra galantuomini valgono più dei contratti... Stai pure tranquillo che l'angelo farà il suo dovere... Non sei stata tu a chiamarlo... È venuto spontaneamente...

— Questo è vero.

— Fatto sta che il bimbo dovrà studiare, e se non studierà ricorrerà alla frusta.

— Sarà inutile se farà bene!

— La frusta la si adopera per i somari ed anche per i cavalli da corsa!

— Povero figlio!

— Altro che povero, appena pronto lo porterò in giro per il mondo, ed i quattrini poveranno... Farò come il padre di... Come hai detto che si chiama?

— Mozart.

— Ecco, come il padre di Mozart.

— Non ti esaltare.

— E' vero o non è vero quello che mi hai raccontato?

— E' vero.

— L'angelo ti ha proprio detto...

— Me lo ha detto...

— Allora, Teresa mia, se non si crede agli angeli a chi si dovrebbe credere?!

ALLA FRUSTA

La frusta paterna sibila... Niccolò trotta... Niccolò galoppa... Il mandolino non basta più; senza contare, dice papà Antonio, che il mandolino è strumento da poveri... Ci vuole il violino... Chi può insegnarglielo? Per ora può bastare Giovanni Servetto che suona nell'orchestra del teatro. E' mediocre ma diligente. Forza Niccolò! Suvvia, non andare in estasi quando suoni; in estasi ci andrai più tardi quando sarai padrone dell'istrumento... Ora non perdere tempo; studia, studia, e studia bene se non vuoi che metta il sale sul bastone...

— Perché minacciarlo sempre? Non vedi che vola?

— Deve riuscire a fare cose da pazzi.

— Con altri metodi però...
— I metodi li scelgo io.
— Bada, Antonio, che ogni bimbo accumulato nel fondo delle impressioni che poi ripesca da uomo...

Da uomo pescherà tutto quello che vorrà, se più tosto ora, col violino, di pescare quel terno al lotto che suo padre non è mai riuscito a pescare!...

La madre di Niccolò, la mite Teresa, guarda con ansia il figlio ed il cuore le batte forte... Antonio, il nostro Niccolò soffre. Non lo sai che com'è pallido? I suoi occhi sono gli occhi di chi ha la febbre.

— Io vedo soltanto che si allunga e non si allarga.

— Lo fai studiare troppo. Ora poi lo porti anche a suonare nelle chiese! Lo sai che in tutte le case del «Passo della Gatta Mora» si parla di lui?

— Ci vuole altri che le case del «Passo della Gatta Mora»!... Ieri il compositore genovese Francesco Gnecco, che ha sentito spesso suonare il nostro ragazzo in chiesa, mi ha consigliato di cambiargli il maestro. Il buon Servetto, mi ha detto il Gnecco, non tiene più il passo di suo allievo. Il suo parere è di affidarlo a Giacomo Costa che è stato suo insegnante, ed è violinista eccellente, maestro di Cappella in San Lorenzo e direttore d'orchestra. Voglio seguire il suo consiglio. Niccolò ha dieci anni; è l'età giusta per lo spintone definitivo.

— Tu parli sempre di spintoni, frustate e bastonate!

— E' un parlar da forti. Nelle mani di voi mamme i ragazzi si spappolano!

— Nelle tue mani si spezzano!

— Ti pare che io abbia spezzato Niccolò, anche se a vederlo sembra un ramo secco? Poche storie, studierà col Costa, il quale ci dirà anche la sua opinione sui pasticci che Niccolò compone per violino.

— Perché li chiami pasticci?

— Dico così per dire. Il Gnecco, al quale Niccolò ha mostrato le sue composizioni, dice che esse sono astruse, diaboliche...

— Non dire questa parola!

— Perché?

— Non ricordi il sogno? Non ricordi che sul palcoscenico, in penombra, dietro Niccolò, c'era il diavolo?

— Un poco di diavolo ci vuole in arte e nel commercio!

— Mi fai paura!

— Tienti la paura per quando Niccolò affronterà il grande pubblico, non più il pubblico mite delle chiese, ma il pubblico pretenzioso di un vero teatro. Quanto sarà?

— Presto.

— Presto?!

— Prestissimo.

Renzo Bianchi

(I - continua)

Bruno Ghibaudi



COSTRUIRE È FACILE

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Un libro che consente al lettore di imparare, divertendosi, un'infinità di cose utili.

Bruno Ghibaudi

COSTRUIRE È FACILE

Lire 900

E' un albo che raccoglie, arricchite da illustrazioni fotografiche e da numerosi modelli in scala naturale, le interessanti conversazioni televisive presentate dalla rubrica *La rosa dei venti*.

L'Autore insegna la progettazione e la costruzione di modelli in miniatura, dai più semplici ai più complessi: aquiloni, vellegiatori, aeroplani, imbarcazioni a vela e a motore, ecc.

Aquilone EOLO - Modelli ad elastico FARFALLINO e ZIGOLO - Modello telecomandato CADETTO con motore a scoppio - Velleggiatori COLIBRI per il lancio a catapulta elastica, DELTA per il lancio a fionda e ZEFFIRO da traino - Bimotore civile da trasporto CONVAIR 440 METROPOLITAN - Quadrimotore civile da trasporto DOUGLAS DC 7 - Velivolo civile da trasporto del futuro SIDERALE - Caccia a reazione SABRE F-86 e FIAT G-91 - Barca a vela da regata SIRENA - Motorciclo NETTUNO con fuoribordo elettrico

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla

edizioni radio italiana Via Arsenale, 21 - Torino

(Stampatrice ILTE)

Dopo quattordici giorni di spettacolo, si è concluso a Nervi, nello scenario di cipressi, di aranci, di cedri, di quercie dei Parchi e dei lucenti ulmi della collina di Sant'Ilario, il III Festival Internazionale del Balletto. Prodigiose immagini: per due settimane. Attraverso il ventuno o il ventiquattro pollici le abbiamo viste andare e venire, fermarsi a un tratto e poi riprendere il ritmo e la cadenza, incrociarsi, accavallarsi, obbedendo a una legge che pare sempre impossibile indovinare. Figure in movimento. Le abbiamo viste (solo in bianco e nero, purtroppo) a poco a poco staccarsi dal nostro consueto universo, svincolarsi dai normali equilibri, mettersi in rotazione come spinte da una superiore ebrezza poetica. In realtà, per quanto sia arte dedotta dalla vita, la danza è un'azione trasferita in un mondo, in uno spazio-tempo completamente diverso da quello dell'esistenza pratica. Definitive, al riguardo, ci sembrano le parole scritte da Paul Valéry nel suo ormai celebre saggio sulla danza: « Il corpo danzante sembra ignorare quello che lo circonda e sembra non abbia da fare se non con se stesso... Sì, questo corpo che danza ignora proprio il resto, non sa nulla di ciò che gli sta accanto, si ascolta e ascolta solo sé, non vede niente ed i suoi occhi non sono se non gioielli, le misteriose gemme di cui parla Baudelaire... La danzatrice è dunque in un altro mondo: non quello dipinto dai nostri sguardi, ma quello intessuto dai suoi passi, costruito dalle sue movenze ».

La televisione ha trasmesso, tra l'altro, « Omaggio all'800 italiano » e il balletto « Costantia », musica di Chopin, eseguito dal Balletto del Marchese de Cuevas. Per la cronaca, lo spettacolo più atteso e di richiamo del Festival, è stato il famoso « Pas de Quatre », coreografia di Anton Dolin. Una rassegna, insomma, che ha fatto di colpo risalire l'indice del nostro spirito e della nostra sensibilità artistica disceso inevitabilmente a zero in questa torrida, svagata estate ferialle. Lo spettacolo di Nervi ci ha permesso di accostarci al balletto in senso completo. Spieghiamoci. Se, fino al secolo scorso, il prestigio del balletto era quasi esclusivamente affidato al gran-

ÉTOILES A NERVI



Le « étoiles » che hanno interpretato il famoso Pas de Quatre. Da sinistra: Margrethe Schanne, Yvette Chauviré, Carla Fracci, Alicia Markova (in ginocchio). Difficile era ricostruire questo balletto che ebbe la sua storia più di cento anni fa. Anton Dolin, il coreografo, ha saputo farlo rivivere in tutta la sua bellezza. Dolin ha fatto precedere l'esecuzione del balletto da una introduzione in cui ha rievocato al microfono la storia del Pas de Quatre, a suo tempo danzato dalle celebri Taglioni, Grisi, Grah e Cortijo



Un atteggiamento della danzatrice danese Margrethe Schanne. Nel balletto Pas de Quatre, la Schanne impersonava Lucille Grah



Carla Fracci, benché giovanissima ha già raggiunto una fama internazionale. Nel Pas de Quatre impersonava la danzatrice Fanny Cortijo



Alicia Markova rappresentava al III Festival Internazionale del Balletto l'Inghilterra. Eccola con il « maître de ballet » Anton Dolin



Yvette Chauviré, la celebre ballerina francese, nella rappresentazione del Pas de Quatre svolgeva il ruolo che fu di Carlotta Grisi



(Servizio fotografico Light Photofilm)



Il maestro Luciano Rosada che ha diretto le musiche per le serie dei balletti dedicati all'800 italiano

de ballerino (il messaggio della danza arrivava alle platee solo attraverso la personalità dell'individuo, la sua classe e il suo virtuosismo facevano indisturbati la parte del leone) oggi il prestigio del balletto è affidato in parti pressoché eguali al danzatore ed all'insieme coreografico, all'entourage del balletto, come si dice. Nervi ed il suo Festival ci hanno saputo misuratamente offrire un saggio di queste due fasi della storia del balletto, presentando appunto interventi solistici dei « divi » virtuosi e vaste composizioni coreografiche, perfette nella loro struttura e schema musicale e nella messinscena.

Uno spettacolo non facilmente dimenticabile. Diamogli ancora uno sguardo attraverso queste immagini a colori che ne rievocano l'incanto originario e che sono un po' il « passo di addio » delle danzatrici che si sono esibite a Nervi. Queste immagini ci aiuteranno a ricordare la bellezza del Festival e a dire tutto ciò che sulla danza, in questa rapida nota, non siamo riusciti a esprimere. Ricordiamoci però che la danza non è solo colore, ritmo, poesia, belle parole, aggettivi acconci, saggi e studi di grandi autori. Una volta, a una madre che voleva sapere se la figlia sarebbe mai diventata una danzatrice, il grande coreografo Balanchine disse: « Madame, la dans c'est une question morale ».

Gino Baglio



Nella fotografia qui sopra e in alto presentiamo due momenti dell'Ouverture per le regine, il balletto creato dal coreografo Ugo Dell'Ara e dedicato alle « étolles » ospiti del III Festival Internazionale di Nervi. Questa Ouverture faceva parte dello spettacolo Omaggio all'800 italiano ed è stata interpretata dalle « giovanissime »

A CENA CON "FATHER DIVINE,"

Dra il settembre del '53. A quel tempo Father Divine — o Padre Divino che dir si voglia — viaggiando in una delle sue innumerevoli limousine nere sull'autostrada di New Jersey, venne fermato dalla polizia stradale e sottoposto a contravvenzione per eccesso di velocità. La cosa lo irritò grandemente. Per quanto di aspetto tutt'altro che celestiale — piccolo, claudicante, pelato, grassoccio, anziano e negro — Padre Divino rappresenta agli occhi dei suoi fedeli niente di meno che il Padreterno sulla Terra; e non sta bene fargli pagare multe. Di fronte a tali argomenti, però, la polizia stradale non si commosse. Ne nacque un diverbio e infine, Padreterno o non Padreterno, Padre Divino dovette pagare. Ma la cosa non finì lì. Il giorno dopo dal quartier generale di Padre Divino partiva un ordine. Proibizione assoluta ai fedeli di servirsi dell'autostrada di New Jersey per qualsivoglia ragione. Questa volta furono le autorità locali ad allarmarsi. Il numero dei fedeli di Padre Divino era segreto, ma aveva tutta l'aria di essere molto considerevole, sull'autostrada grava un congruo pedaggio e la *business* viene prima di tutto. Cosicché, il giorno dopo, una scelta delegazione si recò da Padre Divino a fare opportuna ammenda. In fondo, egli aveva avuto un trattamento di favore, spiegarono. Secondo le leggi locali, infatti, la multa per eccesso di velocità è di un dollaro per ogni miglio in più del consentito: Padre Divino superava di quindici miglia il limite permesso; era stato tassato, invece, per cinque dollari. Non poteva considerarsi rispettato e soddisfatto? Tanto dissertarono, tanto si scusarono, che, alla fine, Padre Divino revocò l'editto e, naturalmente, trionfò. Con quale vantaggio del suo prestigio, è inutile aggiungere.

Era lo stesso periodo in cui tutti i giornali si occupavano della favolosa villa che aveva acquistato. Non lontana da quella della signora Roosevelt, si perdeva in un parco immenso: i soli lavori alla piscina erano costati mezzo milione di dollari. Negli appartamenti di un sovraccarico rococò, tutto damaschi ori, specchiere, letti trapuntati di raso e coperti di baldacchini i milioni, poi, non si contavano più. Il Padre Divino abitava un'ala della villa e la sua sposa « vergine senza macchia », assieme alla fida ancella, Speranzosa Gioia, un'altra. Il tutto grazie al pio obolo dei fedeli.

Non occorre altro allora perché cercassi di intervistarlo. « Per carità — ammonivano preoccupati i benpensanti — non immagini che Padre Divino rappresenti l'America ».

Naturalmente Padre Divino non rappresentava l'America. Ma nulla, dopo tutto, rappresenta l'America. Sono migliaia di disparati tasselli che formano il più sconcertante e variopinto mosaico immaginabile. Ogni tassello ha un suo perché, e, in un certo senso, una sua chiarificazione: inquietudini, fermenti, reazioni, complessi di un popolo ancora giovane. Come tale, parte di quell'aspetto di vita per cui in America basta mettersi in mezzo a una piazza e cominciare a predicare non importa quale estemporanea religione per rac-

Schiere di angeli-segretarie, al grido di « Pace » gli sbrigliano le faccende; frotte di angeli-cuoche cucinano da mattina a sera i banchetti e, non avendo nessun riconosciuto ceppite di guadagno, Padre Divino riesce persino a farla franca con le tasse.

« Pace — aveva gridato un angelo-segretario al telefono. — Padre Divino non dà appuntamenti, ma se lei si trova alle cinque per il primo dei suoi banchetti, probabilmente vi sarà anche lui ». « Non c'è da sbagliarsi — avevano avvertito i benpensanti — quan-

do si Dio ». Catene di carta velina colorata e stelle filanti decoravano le stanze come a una festa carnevalesca; scritte al neon lampeggiavano di versetti parabolici e testimonianze patriottiche. Le stanze traboccavano di gente: grasse negre si sventagliavano abbandonate su panche, esili sbiadite anglosassoni dirigevano il traffico e badavano alle telefonate, un altoparlante ritrasmetteva dischi di allocuzioni di Padre Divino tra grida e applausi. Ogni tanto la voce di Madre Divina, la celeste sposa, inter-

La mulatta si fece molto seria: « Qui da noi — rispose — non esiste tempo né età e non si diventa mai vecchi. Nessuno di noi denuncia più la propria età. E' come mentire ».

« Ma — obiettai timidamente — ho pur visto poco fa delle persone dall'aspetto... sì... di vecchie ».

« Prima di tutto queste possono avere il doppio dell'età che dimostrano — intervenne un distinto signore brizzolato dall'aria tipicamente anglosassone — e poi può darsi che non abbiano seguito a dovere i precetti di Padre Divino... Veda me, per esempio: seguo Padre Divino da oltre venticinque anni: ero un ragazzo quando cominciai. Eppure oggi è come se fosse allora. Io mi guardo allo specchio... Oh, questo non c'entra — aggiunse vedendo la mia aria esterrefatta — i capelli bianchi si possono avere anche a venti anni. Ma io mi guardo allo specchio e mi sorprendo. Sono come allora ».

Il distinto signore dimostrava tranquillamente oltre cinquant'anni, nella vita privata faceva l'architetto, e, a parte queste asserzioni, aveva l'aria di una persona perfettamente normale.

« Ma Padre Divino — chiesi allora, tanto per sviare il discorso — non aveva un'altra moglie? Una negra? ».

Stuolo di segretarie

« Preferiamo non occuparcene », rispose la mulatta dal viso lentiginoso. L'architetto, invece, trovò più opportuno fornire spiegazioni: « La prima moglie — precisò — era vecchia, era grassa e si stancava d'accompagnare il Padre Divino in tutte le sue funzioni. Allora egli ha preferito trasportare la sua anima altrove ».

« Cioè è morta ».

« Non fisicamente », disse la mulatta.

« E allora? ».

« Allora — specificò compito l'architetto — ha fatto trasferire l'anima della prima nel corpo giovane della seconda. Uno dei suoi « boccioli di rosa »... ».

Padre Divino, infatti, tra le tante sue organizzazioni possiede un corpo di ragazze dette « boccioli di rosa », in uniformi bianche rosse e blu. Ve ne sono un po' di tutti i paesi del mondo: persino tedesche, svedesi e svizzere. Ma non italiane, grazie al cielo.

Giunti a questo punto si udì un gran battere di mani, grida e squilli di corni. « Padre Divino, Padre Divino, oh gioia! » strillò la mulatta lentiginosa e corse fuori. Fuori tutti saltavano e battevano le mani. Padre Divino precedeva il suo stuolo di segretarie, bianche e



« Father Divine » mentre predica la verità e la giustizia in una riunione di suoi fedeli a New York

cogliere intorno a sé le turbe, Padre Divino esisteva, e tanto era sufficiente. I suoi fedeli, bianchi e neri, non bevono, non fumano, non sposano: sistema di vita oltremodo economico, e di grande vantaggio per Padre Divino il quale, in nome della sobrietà e della castità, raccoglie tutti i loro guadagni al cento per cento. Da questi egli restituisce ai fedeli lo strettissimo necessario per vivere, cioè dormire e vestirsi. Il cibo viene amministrato nelle agapi quotidiane. In compenso i suoi fedeli non andranno mai incontro a morte o a decadimento fisico, sia esso di vecchiaia o di malattia.

do sentirà canti e suoni e vedrà una gran confusione, quello è il posto ».

L'edificio troncheggiava in un quartiere popolare di Filadelfia, simile a un gran cassettona *liberty* e non c'era proprio da sbagliarsi: canti, suoni e gente che andava su e giù per la breve scala esterna sotto il portico di legno. Dentro, per prima cosa, appariva un immenso ritratto di Padre Divino, vagamente somigliante a un cane da salotto, con sotto la scritta: « Io sono Dio ». Accanto a lui la immagine della « vergine sposa senza macchia » sorrideva soave e biondissima con la iscrizione « Io so che tu

feriva: « Oh, padre quanto ti amo! ». Dal secondo piano venivano cori: « Siamo felici! Siamo tanto felici! ». Una pallida mulatta dal viso lentiginoso, vistami spersa in quella baraonda, si impossessò di me e mi trascinò nella saletta riservata agli ospiti. Giornali e opuscoli, editi dall'organizzazione Padre-Divino, ingombravano i tavoli, e fotografie dei due celesti sposi le pareti.

« E' una bella ragazza, la Madre Divina — dissi per avviare il discorso — canadese, mi dicono. E molto giovane. Quanti anni avrà? ».

negre, tutte in cappe di pelliccia; al fianco gli stava la « sposa senza macchia », sottile, elegante, giovanissima, angelicata. Altre luci al neon si accesero violente. Verso la sala del banchetto una grassissima negra vestita di raso bianco agitava violentemente un campanaccio.

La tavola era a forma di T: tre quattrocento persone vi si ammassarono cantando inni. Dal soffitto pendevano, simili a tanti impiccati, pupazzetti vestiti di bianco. Rappresentavano — spiegò l'architetto — gli Angeli della Apocalisse: Sardinia, Zaodicea, Pergamis ed altri. Padre divino si pose a capotavola, con la sposa da una parte e la segretaria bianca dall'altra. Uno specchio piazzato accanto a lui e sostenuto da una bambola vestita da sposa serviva a controllare l'arrivo dei piatti che gli giungevano alle spalle. Un incisore per registrare la voce gli stava a fianco. Agitava tra le dita un paio di posate rutilanti alla maniera di un famoso oste romano. « Grazie, padre caro, grazie, madre cara », esultò la folla. E il carosello dei piatti ebbe inizio.

Cuoche bianche e negre in camici di raso bianco recarono prima gran brocche piene di acqua (i liquori, come abbiamo detto, sono aboliti) poi incominciò la sfilata dei piatti. Padre Divino vi immergeva le posate, e via, uno a destra uno a sinistra, questi, di mano in mano, prendevano la rincorsa attraverso la tavola. Riso, maccheroni al gratin, antipasto di capperi e olive, via. Lingua fredda, salame, pollo, agnello arrosto, via, via. Pesce, insalata di pomodori, broccoli, insalata russa, via: sempre più presto. Lattuga, cetrioli, olive, pandolce, porco, salmone, via. Carote, gelato di vaniglia, gelato di menta, gelato di cioccolato, via... Uno dopo l'altro i piatti continuavano a volare dinanzi senza posa, passando di mano in mano. Sembrava di essere Alice nel paese delle meraviglie al the del cappellaio matto.

Tutti si servivano in un piatto solo e intanto cantavano inni ritmati a jazz. « Padre, sei meraviglioso, padre, sei meraviglioso, noi ti amiamo! ». « Padre, ci hai redenti, la profezia si è compiuta! ». « Hi! » gridava ogni tanto Padre Divino, agitando la mano, quando non cadeva in una specie di sonnolenza. « Il suo spirito è altrove » mi sussurrava allora la negra. Ma, temendo che la sua aria assonnata risultasse evidente ai miei occhi, la Madre Divina ogni tanto gli dava di gomito. « Hi! ».

« Hi! » rispondevano in coro gli altri. Una vecchia con un cappellino rosso a un certo punto si alzò e attaccò un interminabile discorso. Era canadese, disse, e, dopo aver lottato cinque anni per avere un visto di ingresso e raggiungere così Padre Divino, finalmente ci era riuscita. Ci era riuscita grazie all'assistenza di Padre Divino che aveva diretto su di lei i raggi della sua benevolenza e



« Father Divine », con la prima moglie, s'avvia ad una conferenza. Non ha dimenticato nulla: registratore e cuscino dietro il cappello

da allora tutto era andato bene: persino il fumo del treno andava dalla parte giusta e non le entrava negli occhi grazie a Padre Divino, sposo delle vedove, madre e padre degli orfani, fratello dei figli unici... (il Padre Divino, intanto, disgustosamente, sbadigliava). Quindi i canti ripresero. Dopo una ora e più di tale giostra — venticinque portate circa, più tre di dolci e tre di gelati — ma senza una goccia di alcool, l'euforia aveva raggiunto il massimo, qualcuno barcollava saltellando qua e là in trance isterica, e sistemato il nastro registratore, Padre Divino si alzò per parlare. (Mi avrebbero dato la bobina con il discorso inciso, dissero, ma non potevo usare apparecchi miei, né fotografici, né da incisione).

« Come già dissi nel ventesimo capitolo dell'Apocalisse... » esordì con voce in verità alquanto chiochcia. Quindi si lanciò in digressioni polemiche contro tutti coloro che si ridevano di lui, e che egli aveva fatto morire di morte violenta. Tra questi, egli specificò guardandomi di sottocchi, v'erano stati anche Mussolini e Virginio Gayda.

« Seusi — sussurrai all'architetto — Padre Divino dice che è un Dio americano. Ma il Padreterno, per essere tale, non deve appartenere a nessun paese ».

« Siamo tutti felici »

« Bisogna far contento il governo del paese in cui vive — bisbigliò di rimando l'architetto — ma in fondo ha ragione lei ».

« Non siete felici? » — rugugiva intanto Padre Divino a conclusione del suo discorso.

« Siamo felici... Sì... siamo tanto felici — la folla ricominciò a sussultare, scossa da brividi, agitandosi qua e là. —

Tanto felici... Tanto felici... ».
« Non è bello? — mormorò la mulatta dal viso lentiginoso — noi qui siamo sempre felici ».

« Sì — aggiunse grave l'architetto. — Siamo tanto felici. La nostra vita comincia dopo le cinque di sera ».

« Tanto felici, tanto felici » continuava a ripetere la folla. Alcuni rotavano adesso su se stessi, altri erano caduti in terra irrigiditi, altri parevano percorsi da scosse elettriche, solo pochissimi si congedavano dalla Santa Agape passando dinanzi alla cassa per l'obolo d'ogni pasto.

« Padre, ti amo! », gridava gli occhi al cielo, Madre Divina.

« Hi! » gridava Padre Divino tra uno sbadiglio e l'altro.

« Hi! » rispondeva estasiata la folla.

Gli angeli-cuoche, intanto, se ne tornavano in cucina per il prossimo pasto. Ce ne sarebbero stati ancora due prima di

mezzanotte. Fuori, dinanzi all'edificio, attendeva una lunga fila di limousines nere, tutte proprietà del santone. Tra poco avrebbe avuto inizio un'altra agape in un'altra delle sue residenze. Il carico dei negri esilarati e dei bianchi con oscuri complessi migrava.

Clara Falcone

**Nel prossimo numero:
"INTERVISTE DIFFICILI,"**



comitive familiari

questa famiglia viaggia col prezzo di cinque biglietti



per i primi quattro componenti di un gruppo familiare riduzione del **40%** se adulti **70%** se ragazzi

per i componenti di un gruppo familiare oltre i primi quattro riduzione **50%** se adulti **75%** se ragazzi

LAVORO E PREVIDENZA

ASSISTENZA CREDITIZIA AGLI STATALI

Un disegno di legge governativo concernente le nuove norme per l'assistenza creditizia ai dipendenti statali ed i miglioramenti del loro trattamento previdenziale è stato recentemente presentato al Senato.

I prestiti, attualmente, vengono concessi a impiegati e salariati statali di ruolo e alle categorie equiparate soltanto dagli Istituti di credito e previdenziali costituiti fra impiegati e salariati della pubblica amministrazione, dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, dalle società di assicurazione, da taluni Istituti e società esercenti il credito, dalle Casse di Risparmio e dai Monti di credito su pegno.

Il Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato — amministrato con gestione speciale dall'Ispettorato generale per il credito ai dipendenti dello Stato — mentre garantisce gli Istituti predetti contro i rischi di insolubilità, concede anche prestiti diretti al tasso del 4,5% a scalare, oltre a trattenerne anticipatamente — per garantirsi dai rischi della operazione — dal 2% al 4% a seconda che si tratti di cessioni quinquennali o decennali.

Il fondo per il credito trae le sue disponibilità principalmente dal contributo dello 0,50% sugli stipendi e a carico degli statali, ma nonostante i lodevoli sforzi compiuti, è in grado di soddisfare meno del 40% delle domande di prestito, e tale situazione è destinata ad aggravarsi per effetto dell'aumento della quota cedibile che consegue al congelamento delle retribuzioni. Inoltre gli Istituti autorizzati all'esercizio del credito hanno contratto notevolmente la concessione dei prestiti.

Pertanto l'attività del Fondo per il credito ai dipendenti statali è stata affiancata nel novembre 1950 da un'iniziativa dell'E.N.P.A.S. Essa ha avuto notevole successo per cui nell'esercizio 1950-1951 l'E.N.P.A.S. ha erogato, per piccoli prestiti, 2200 milioni ad un tasso complessivo del 6,75%. Dopo questo esperimento — si rileva nella relazione — il fondo del credito verrà soppresso e le sue attribuzioni saranno assunte dall'E.N.P.A.S. il quale presterà anche la garanzia per le operazioni praticate dagli Istituti autorizzati.

Il patrimonio del Fondo per il credito verrà trasferito all'E.N.P.A.S. sia per continuare ad essere utilizzato nelle operazioni di credito, sia per incrementare il fondo di previdenza per il personale civile e militare dello Stato.

Parallelamente si avrà un miglioramento nel trattamento previdenziale a favore del personale di ruolo dello Stato. Il nuovo trattamento che risulta convenientemente elevato è pur sempre contenuto nei limiti della disponibilità del Fondo di previdenza dell'E.N.P.A.S., per assicurare al Fondo stesso uno stabile equilibrio tecnico-finanziario, indispensabile per il suo normale funzionamento.

Lo sportello

Carla Isonni - Brescia — A favore di sua sorella può essere inoltrata all'I.N.P.S. domanda di pensione per invalidità, qualora, nell'ultimo quinquennio, raggiunga fra il periodo di effettiva contribuzione da parte dei suoi datori di lavoro ed il periodo di ricovero in Istituti psichiatrici complessivamente almeno un anno (52 contributi settimanali). Se presenta domanda di pensione entro quest'anno dovrà anche aver versato, durante tutto il periodo assicurativo, almeno 156 contributi settimanali o 36 mensili.

Berenzi Salvatore - Taranto — I due periodi di lavoro a terra, da lei svolti alle dipendenze di terzi, non possono essere considerati utili ai previdenziali della Cassa Nazionale per la Previdenza Marinaia.

Infatti le vigenti disposizioni di legge (art. 5 R.D.L. 19-8-1938, numero 1560) prevedono la possibilità di effettuare il riscatto dei servizi compiuti a terra solamente se l'attività svolta sia inerente alla navigazione ed il marittimo abbia ottenuto la preventiva autorizzazione dal Ministero della Marina Mercantile.

Comi Antonio - Montagnana — Gli stabilimenti ausiliari erano obbligati a provvedere all'assicurazione dei soli dipendenti operai e non impiegati e soltanto per il periodo 1°-5-1917 - 15-1-1919.

L'assicurazione obbligatoria ha avuto inizio sia per gli operai che per gli impiegati il 1°-7-1920. L'impiegato che a tale data superava lo stipendio mensile di L. 350 non era soggetto all'assicurazione obbligatoria presso l'I.N.P.S.

Per effetto della disposizione contenuta nell'art. 55 del R.D.L. 4-10-1935 n. 1827 i contributi delle assicurazioni sociali si prescrivono col decorso di 5 anni dal giorno in cui i singoli contributi devono essere versati.

DONATE LIBRI AI PENSIONATI.

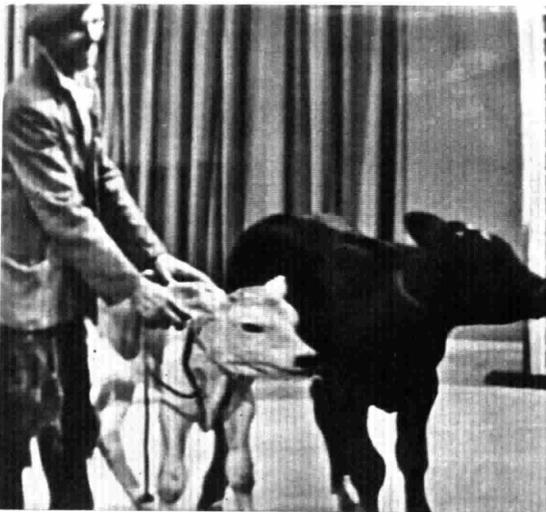
Avete libri che non leggete più?

Fatene dono ai pensionati ospiti delle Case di Riposo. Spedite all'Opera Nazionale Pensionati d'Italia, viale Giulio Cesare, 31 - Roma.

Giacomo De Jorio

TELEMATCH ALLA RICERCA DI DUE

IL GRAN FINALE DEL



Il vitello bianco è di razza toscana, quello scuro un incrocio. Per scoprire quali fossero le due razze che si erano mescolate in questo incrocio in modo da poter formulare la domanda al signor Nanni c'è voluta la perizia di uno specialista in materia e non pochi macellai, che al termine dell'ultima vittoriosa serata del « Braccio e la mente » sono saliti in palcoscenico per congratularsi col loro collega, hanno ammesso che si trattava di una domanda difficile. L'ultima sera gli argomenti erano « a scatola chiusa »; e l'imbarazzo della mente si era trasformato in vero panico. Per fortuna il bravo macellaio non si è lasciato scombussolare dalla prima domanda fallita e quando per la seconda e terza domanda s'è visto venire incontro due vitellini ha tirato un respiro di sollievo. Era nel suo mestiere e gli è andata meglio che non a Primo Carnera, il quale, per l'irrequietezza di uno dei vitellini, non è riuscito a sollevarlo, com'era nella curiosità del pubblico.

Calmò, sicuro, padrone di sé in modo sorprendente, l'impressore Dante Sebastiani di 45 anni diceva di essere venuto a Telematch « per vanità e per divertimento ». Formidabile nel calcolo, anche se un po' meno nel fiuto, è riuscito nel giro di dieci minuti ad appagare esaurientemente la prima e si spera anche il secondo: e ha lasciato il tavolo del « Passò o vedo » con un bel mucchietto di 170 mila lire in gettoni



ANIME PERFETTAMENTE GEMELLE

BRACCIO E LA MENTE

Pochi giorni dopo la sua comparsa a *Lascia o raddoppia* Primo Carnera ha voluto fare una visita a Telematch ma questa volta non era solo un motivo di curiosità quello che aveva spinto il campione a presentarsi agli studi della televisione romana. Primo Carnera infatti aveva partecipato a Los Angeles a un gioco televisivo il cui meccanismo ricorda un poco quello delle « Anime gemelle ». Qui Carnera si congratula con Fausto Nanni per l'eccellente prova « mentale » fornita alla TV



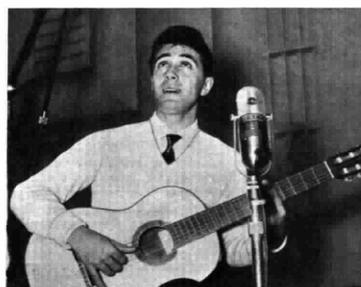
Giuseppe Pierucci, l'infalibile « braccio », riceve dalle mani di questa graziosa damigella — in rappresentanza del Comitato per il Maggio Equibano — l'ambito premio della « freccia d'oro »



Prima che iniziasse la trasmissione i coniugi Gaggi si ritenevano molto sicuri. « Non è possibile sbagliare una risposta — dicevano —: abbiamo gli stessi gusti, la stessa mentalità, andiamo sempre d'accordo ». Vanno d'accordo al punto che la signora passa non poche delle sue serate a interrogare il marito sulla storia della disfida di Barletta: l'argomento a cui il signor Gaggi ha cominciato ad appassionarsi dal giorno del suo trasferimento nella città pugliese, sette anni fa e al quale dedica ora quasi tutto il suo tempo libero. Ma neppure questo affettuoso interessamento della moglie verso il marito evidentemente è bastato a fare sì che le anime risultassero perfettamente gemelle: per lo meno al punto da straparlare i gettoni d'oro posti a disposizione delle coppie ideali. Quando meno ce lo si aspetta c'è sempre il puntolino impreveduto, la domanda tranquillo, o la risposta data con troppo entusiasmo che tradisce l'uno o l'altra. Anche nel caso dei coniugi Gaggi si può parlare di sconfitta più che onorevole: solo il troppo affetto reciproco li ha fermati proprio quando erano sul traguardo delle 300 mila lire per farli ripiegare sul non disprezzabile premio di consolazione (70 mila lire)

(segue a pag. 28)

ISTANTANEE



Fausto Cigliano
ovvero
un ciuffo ribelle e celebre

Spavaldo come un moschettiere piantato al centro di una strada, con la spada in pugno, la prima cosa che ti colpisce in Fausto Cigliano è quel suo ciuffo ribelle che gli scende nel bel mezzo della fronte. Su quel ciuffo fantastizzano le ragazze e fantasticheranno ancora per un pezzo, poiché è ormai entrato a far parte integrante della sua figura e tutta partenopea personalità del giovanissimo cantante scugnizzo. Come una vittima della rivoluzione, stava quasi per essere sacrificato dall'energico taglio di un incauto barbiere, quando Fausto si ricordò per tempo che non una delle moltissime centinaia di missive che riceve dimenticava di occuparsi di quanto suo particolare fisico. E per quei pochi capelli, fu concessa la grazia.

Oggi, c'è chi delira, o quasi, per Fausto Cigliano, per la sua voce, per la sua chitarra. Eppure, quando per la prima volta tentò di cantare in pubblico, nel coro della sua parrocchia, fu immediatamente estromesso. Il buon padre aveva decretato che stonava e che la vocazione del canto gli era stata negata. Forse, non aveva torto, poiché tutto questo accadde quando Fausto non aveva ancora quattordici anni e studiava, o, meglio, avrebbe dovuto studiare ragioneria. La sua prima esibizione avvenne in un teatro privato quando aveva quindici anni e mezzo, ma le cronache non dicono che si trattasse di un successo. D'altronde, la sua vera vocazione era come la lana del Vesuvio che ha bisogno di starsene sepolta e sonnecchiare per molto tempo prima di affrontare la luce del sole. Tumultuosa, e pressoché improvvisa, in lui si manifestò a diciassette anni. Da allora il bisogno di cantare si fece sempre più prepotente e non gli dette più pace e in cima a tutti i suoi sogni, anche in quelli ad occhi aperti, fittuosa, tentatrice e inafferrabile fata morgana, la silhouette di una chitarra. Nel frattempo gli era morto il padre, di modo che la famiglia — c'erano sei maschietti e una femminuccia da sganare — conobbe difficoltà e strettezze, anche perché tutti continuarono a studiare. Fausto, che era il sesto di tanti rampolli, fu il solo che abbandonò la scuola, complice benedetta la tanto agognata chitarra che gli fu regalata dalla madre di un compagno. Addio, libri mastri, contabilità, partite doppie: da lì in avanti scorse doveva nascere uno dei nostri migliori cantanti. Non ha che vent'anni ed è già fra i primi. Poco più che un fanciullo, conteso, vezzeggiato, disputato, invidiato, Fausto non ha perduto la testa ed è rimasto un buon « guaglione » col cuore grande così, scintillante e terso come le acque del golfo, pieno di romantiche, con una punta di malinconia e di nostalgia che non sempre gli impediscono di fare sberleffi e monellerie. Speriamo e auguriamogli che resti così il più a lungo possibile. Perché noi gli vorremo sempre più bene finché nella sua voce calda vibrano con tanta indefinibile dolcezza gli echi dell'antico dolore del suo popolo, le sue speranze represses, ma non sopite e quell'inesauribile e trepido anelito d'amore per tutto ciò che è libero, bello e buono.

Luigi Greco

Sesto di una numerosa nidata di ragazzi, Fausto Cigliano è nato a Napoli il 15 novembre 1937, proprio ai piedi del Vomero. Ha frequentato le Scuole Medie e quindi l'Istituto Tecnico. Nell'ottobre del 1955 fu scoperto da un dirigente della RAI mentre si esibiva in un ritrovo mondano di Ischia. Da allora è stato tutto un succedersi di successi sempre più clamorosi sino a quelli « definitivi » ai recenti Festival di Napoli e di Venezia. Ama lo sport, ma è molto pigro per praticarlo. Ghiotto e appassionato del gioco del tresette, vorrebbe, potendo, dedicarsi allo studio dell'archeologia e in particolare a quello degli Incas e degli antichi egiziani.

Il delitto impossibile

Tizio, vedendo passare il suo mortale nemico a un paio di chilometri di distanza, gli spara contro con una piccola rivoltella e, naturalmente, non lo raggiunge. Caio, procedendo a fortissima velocità con la sua automobile, scorge un corpo umano disteso a terra e lo investe, ma, sceso di macchina, si accorge che la persona era già morta prima dell'investimento a causa di una pugnata al cuore. Sempronio, avvicinandosi furtivamente ad un distinto signore fermo davanti a un magazzino, cerca di farlo fuori per rapinarlo, ma si avvede che il distinto signore è solo un manichino. Mevio, durante un veglione carnevalizio, avvicina un tipo vestito da agente di pubblica sicurezza e lo oltraggia, ma il tipo si rivela per una maschera.

E' fuor di dubbio che i quattro messeri (Tizio e Caio, Sempronio e Mevio, sono, ciascuno a suo modo e con le sue aggravanti o attenuanti, quattro esseri deplorabili. Ma bisogna aggiungere che si tratta di quattro persone molto fortunate, perché esse non potranno essere incriminate e condannate del delitto che hanno voluto (intenzionalmente o non intenzionalmente) commettere.

Infatti, a termini dell'art. 49 cod. pen., la punibilità di un delitto o di una contravvenzione è esclusa quando, per la inidoneità dell'azione o per la inesistenza dell'oggetto di essa, è impossibile l'evento dannoso o pericoloso. Ora, dato che un colpo di pistola a due chilometri di distanza non è fatto per raggiungere il bersaglio, ecco che Tizio la farà franca; dato che l'omicidio colposo per investimento esige il presupposto di un pedone vivo, ecco che la farà franca Caio; dato che la rapina è un delitto che si attua mediante violenza alla persona umana, ecco che se la caverà Sempronio; dato, infine, che l'oltraggio ha per soggetto passivo un pubblico ufficiale e non un privato qualunque, ecco che anche Mevio potrà tirare un sospiro di sollievo.

Il reato impossibile, insomma, non è reato: esso è moralmente condannevole, ma è giuridicamente ineccepibile. Tuttavia, attenzione! L'inidoneità del mezzo o l'inesistenza dell'oggetto, presupposti del reato impossibile, devono avere carattere obiettivo e, vorremmo aggiungere, radicale. Se Tizio spara a Caio da cento metri di distanza e lo sbaglia perché gli trema la mano, sarà punibile di tentato omicidio; e se Mevio, avvicinandosi nella oscurità al letto di una certa persona per aggredirla nel sonno, colpisce a pugnate il letto momentaneamente vuoto, anche qui la punibilità del tentativo è evidente. D'altro canto, è ovvio, ed è comunque confermato dal citato art. 49 cod. pen., che, se concorrono nel fatto gli elementi costitutivi di un reato diverso (violazione di domicilio, porto d'arma abusivo, eccesso di velocità, ingiuria, ecc.), si applica la pena stabilita per il reato effettivamente commesso.

Ecco il motivo per cui la figura del reato impossibile si realizza, nella vita pratica, tanto poco quanto niente. E' ben difficile, fortunatamente, che una mala azione non attiri, in un modo o nell'altro, i rigori della legge penale.

Risposte agli ascoltatori

Lello F. (Bari) — Lei chiede se, essendo tenuto al pagamento di una certa somma, era obbligato anche a sobbarcarsi le spese per i bolli della ricevuta rilasciata dal creditore. La risposta è affermativa, perché le spese del pagamento sono a carico del debitore.

Giovanna B. (Feltre) — Suo padre, socio di una cooperativa, è defunto, e lei vuol sapere se le spetta di subentrare nella qualità di socio che egli aveva. Se l'atto costitutivo prevede questa possibilità, sì. Altrimenti, nel silenzio dell'atto costitutivo, lei ha diritto solo alla liquidazione della quota di suo padre (art. 2528 e 2529 cod. civ.).

Fiorenza (Genova) — Vero che i coeredi devono contribuire al pagamento dei debiti e pesi ereditari in proporzione delle rispettive quote. Ma l'art. 752 cod. civ. ammette che il testatore possa stabilire, come è avvenuto nella specie, diversamente.

A. E.

Addio alle graziose gemelle



Il sorriso pronto e simpatico con il quale Ugo Bistoni sottolinea le sue risposte è un singolare motivo di contrasto con la serietà dell'argomento trattato: la storia del Longobardi. Ma Bistoni desidererebbe veramente che quei nostri antenati fossero considerati dal grosso pubblico con maggiore simpatia.

Salvatore De Rosa, tranviere milanese appassionato di astronomia, guida il «17» soltanto di giorno. I maligni dicono che è una disposizione particolare dei suoi superiori i quali, sapendo del suo «hobby», temono che De Rosa si distraiga guardando il cielo stellato. Ma è solo una malignità, peraltro bonaria. Il simpatico tranviere è però contento dei suoi attuali turni che gli permettono di dedicare la serata ai suoi studi.

Il lato più singolare della presenza delle due gemelle Rita e Gabriella Applotti a Lascia o Raddoppia è costituito, più che dalla loro straordinaria rassomiglianza, da una specie di telepatia che le unisce quando sono in cabina. L'hanno confessato loro stesse: quando Rita risponde Gabriella sembra «sapere» che cosa dice, pur isolata; e viceversa. Rita e Gabriella sono indubbiamente un numero unico al telexquiz: qui la foto ce le presenta alla loro penultima tappa accanto a due gemelle svedesi vestite dei caratteristici costumi nordici e a Mike Bongiorno.



telepatiche



Michele Raffielli paragona spesso la sua corsa verso i milioni a quella dei suoi beniamini: i ciclisti dei Giri d'Italia e di Francia. Come quelli ha anche lui le sue tappe difficili da superare sempre con il timore di « non farcela », di cadere lungo la strada prima della trionfale volata finale. Ma a Raffielli, come ai grandi campioni, non manca lo « sprint » e soltanto una improvvisa « dé-faillance » potrebbe costringerlo a ritirarsi dalla corsa

(segue a pag. 40)

DIMMI COME SCRIVI

PICCOLA POSTA

stringiate nei ben au

Novembre — I suoi dati grafici non segnalano alcuna necessità di... stringiate. Ed anche ammesso (a suo dire) che stia utendosi con qualche difficoltà, forse di ordine morale o sentimentale, non dev'essere cosa di grande importanza visto che non riesce a sconvolgere seriamente il suo buon equilibrio. La scrittura piccola, stringata, sobria, in ottimo rilievo è perfettamente in carattere colle sue attitudini scientifiche ed è un felice pronostico ad una ben scelta carriera medica. Pone in rilievo il suo spirito riflessivo e critico, la concentrata ambizione che non si mette in evidenza, il riserbo di comportamento che cela l'ardore giovanile, il rendimento proficuo di attività a ritmo normale e bene dosato. Cerchi di non disorientarsi per non compromettere così fortunate disposizioni, e mantenga fede ai suoi propositi che giudico seri e ponderati.

poterui trasferire

D. F. — Indubbiamente sarebbe un controsenso colla sua vitalità e col suo estro il rassegnarsi a vegetare per il resto dell'esistenza. Sarebbe stata una mamma ideale ma non so fino a qual punto un figlio adottivo riempirebbe il vuoto che ha in cuore. I ripieghi di qualunque genere, non sono in carattere col suo assolutismo. Vedrei meglio per una donna colta, intelligente, di buon ingegno, di ottimo gusto, entusiasta del bello, sensibile all'arte, un'attività geniale, magari a scopo redditizio. (E' un'idealista ma non trascura il lato pratico). Comunque, è tempo finalmente di valorizzare le notevoli doti che rivela la sua bella scrittura armonica e ricca di personalità. Ma scelga bene, considerato che lei non può dare un rendimento totale che a due condizioni: 1) Agire su di un piano adatto alla sua mentalità non comune. 2) Occuparsi di cose che l'appassionino, perché rispondenti alle esigenze della sua natura.

stesso ambiente - Pens

Essere o non essere — Nel casi come il suo non c'è che lo strappo totale, costi quel che costi. Perciò se ancora non ha risolto (la sua grafia dimostra che non le è abituale la prontezza nelle decisioni) la consiglio senz'altro di maturare il suo vago progetto di mutare città ed ambiente di lavoro. Anche questo le costerà un certo sforzo perché il suo animo, sensibilissimo intormentato, è un po' chiuso ed apparentemente freddo nelle manifestazioni esteriori, e quindi non subito e non con tutti affiatabile. Sarà però sempre meglio che il sottoporsi al supplizio di Tantalo di una vicinanza cara e tormentosa. Non s'illuda di poter mutare l'amore in amicizia e dica a « lui » che sarebbe pretendere troppo. Lei poi ha una serietà ed una rettitudine di principi che la escludono da compromessi e ripieghi men che lodevoli. Si crei una vita nuova, interessi nuovi, si faccia una personalità (per ora debole) cerchi amicizie, distrazioni. Ha un buon gusto per le cose belle, ne approfitti. Ed un giorno verrà anche il giusto compenso al suo cuore ferito. Coraggio!

mi caro, superamento

quando ancora tanto

P. R. C. — La scrittura del ragazzo è l'immagine dell'incostanza, la sua è l'immagine della diffidenza. Se ne può dedurre che: né lei è il tipo da prestar fede alle promesse, né lui è abbastanza fermo per saperle mantenere, specie se a lunga scadenza. La miglior cosa è dunque che ognuno vada per la sua strada e si vuole bene a questo giovane lo lasci libero. E' un ragazzo influenzabile, che non sa ancora quello che vuole, va lasciato tranquillo ai suoi studi. Lei non farebbe che turbarlo col suo carattere sospettoso, apprensivo, litigioso, facilmente ostile, per niente arrendevole, poco amabile, esigente. Ardente di sensi è calcolatrice di animo ed il suo egoismo la induce a pensare soprattutto a se stessa. Se, come dice, il suo scopo è il matrimonio faccia due cose veramente sagge: 1) corregga quanto vi è nella sua natura di negativo per un buon accordo; 2) non si scelga un marito troppo superiore a lei di cultura e d'ambiente sociale. Il suo orgoglio se ne risentirebbe.

Possepp in istruzione

Antonio R. Susa — La grafia chiara, marcata, inclinata, bene equilibrata nei movimenti, col contrasto di linee discendenti rivela, senz'ombra di dubbio, l'uomo che lotta con onestà e coraggio, e colle sue sole forze per mantenere decorosamente il suo posto nel mondo, se pur non essente da qualche comprensibile stanchezza fisica e morale allorché le difficoltà fanno più ardua la difesa. Belle forme grafiche, personalissime, rivelano che la sua modesta istruzione si avvale d'intelligenza e distinzione intellettuale innate. Certe sue

qualità, per poco che avesse potuto coltivarle, erano pronte a dare risultati brillanti. Anche dal lato cuore lei sa offrire molto, con dedizione spontanea e generosa; inclina ai rapporti familiari duraturi, è sensibile all'amicizia, ama i buoni costumi sociali. E' sicuramente un uomo ben voluto e stimato da quanti apprezzano i veri valori umani e questo, egregio amico, dev'essere il compenso alla sua esistenza modesta ma non arida, e forse allietata da sentimenti forti e gentili.

Ho la pretesa

Matematica 103/58 — Basta dare uno sguardo alla grafia per capire che l'essenza stessa della natura è razionale. Lo è talmente da comprendere con stento chi non lo è e da sopportarne male la convivenza. Ciò le fa credere di essere presuntuosa; ritengo invece, in seguito al mio esame, si tratti di quell'assolutismo non estraneo alle tempe forti, equilibrate, riflessive, realizzatrici, con punti di vista precisi e concreti. Attraverso al tracciato largo, arrotondato, un po' pesante, si scorgono i suoi intenti di salda posizione sociale, di vasti rapporti col mondo, di aspirazioni non mediocri. Intenti ambiziosi un po' disturbati dall'autocritica, che forse la fa cosciente di una certa sua difficoltà a rendere più libero lo spirito dalle radici della materia. Può tendere alla malinconia, al pessimismo. Se ne difenda per non crearsi intralci ad un suo avvenire che dovrà essere indubbiamente ricco di successi positivi e non meno ricco di soddisfazioni del cuore. E vedrà che la « donna » avrà il sopravvento sulla « professionista ». Tutto nella sua scrittura me lo fa supporre.

riuscimi a trovare il per

G. 1908 — Dall'esame di una grafia come la sua, dalle forme agili, delicate, altamente armoniche, ricca di valori mentali e spirituali, contraddistinta dal più raffinato buon gusto, ci sarebbe perlopiù da supporre che la squisita donna che la possiede si sia valsa di tante sue qualità per realizzare una carriera d'arte, od un commercio di alta moda, o qualsivoglia attività che richieda estetica, grazia, spirito, genialità, fluidità d'idee. Invece lei è un'insoddisfatta casalinga, con mille aspirazioni soffocate e qualche speranza ancora di più ampio respiro. Ma dove troverà il coraggio che non ha avuto mai? Più che una vittima delle circostanze lei è schiava del suo carattere, baldanzoso forse a parole, ma pavido, debole e malsicuro di sé di fronte alle grandi decisioni. E' sempre in gioco anche il suo animo sensibile, incapace di calcoli egoistici; ha avuto pure una parte quel po' di superficialità della sua natura che trascura, a torto, di andare al fondo di ogni problema, di concentrare le proprie forze su intenti di grande impegno.

infetti e doti che

Giovanni - Biella — Non mi ha dato uno pseudonimo ed il suo cognome è illeggibile. Si riconosca comunque dalla scrittura che, non solo per lei, può avere un aspetto inconfondibile, poiché vista, sia pure una volta sola, rimane impressa per le caratteristiche personalissime che presenta. E' la grafia dell'uomo d'azione, attivo e volitivo, autoritario e sicuro di sé. L'inclività dei tratti grafici, la forza che ad essi trasmette dimostra quanto le sia familiare la dura lotta giornaliera, da cui però è risoluto a trarre compensi adeguati materiali e morali. Conosce il mondo e la vita sufficientemente per sapere che vanno affrontati con prudenza, abilità, misura, e nel contempo con decisione, tenacia e calore comunicativo. Unendo l'esperienza acquisita all'intelligenza innata, su basi di salda preparazione mentale possedendo doti caratterologiche eccellenti per farsi amare e stimare ed ubbidire, è logico che lei sia nella schiera dei vittoriosi. E se il prezzo della vittoria è alto, tanto più diventa, per un uomo del suo stampo, ambito e perseguito il successo.

volte un sembro!

U. M. — I primi passi dall'adolescenza alla giovinezza non sono quasi mai già caratterizzati da un procedere sicuro e personale. Lei è anche meno matura di altre sue coetanee a motivo del temperamento senza vigore e tutt'ora influenzabile al massimo. Perciò sia che voglia proseguire negli studi, sia che voglia prepararsi ad affrontare la vita senza pericolo di cedimenti pericolosi, il consiglio di rinforzare senza ritardo la sua volontà perché opponga resistenze valide all'indolenza innata ed a quel senso generale di apatia, di mollezza, d'istintivo rifiuto a qualsiasi sforzo che risulta dal suo grafismo largo, fiacco, senza solidità. Deve combattere la riluttanza al dinamismo fisiologico, rendere attivo lo spirito, difendersi dal troppo facile suggestioni. La mancanza di efficaci reazioni e di utili resistenze provengono in gran parte da una notevole carenza di tono nervo-muscolare, che qualsiasi medico potrebbe curarle con buon risultato. Lei è una cara ragazza buona, affettuosa, aperta al bene ed al bello; ha solo bisogno di tenersi in piedi e di non demoralizzarsi innanzi tempo.

Liina Fangelia

Tutti coloro che desiderano ricevere una risposta in questa rubrica, sono pregati d'indirizzare le loro richieste presso: Redazione Radiocorriere, corso Bramante, 20 - Torino.

radio flash

RASCEL TORNA ALLA RIVISTA

Il «piccoletto» si ripresenterà alla fine d'agosto al «Lirico» di Milano, con uno spettacolo di Garinei e Giovannini. Al suo fianco sarà Giovanna Ralli, al suo esordio in questo genere



FIRMANO IL CONTRATTO

E' nata i giorni scorsi, a Roma, la nuova compagnia di prosa formata da Gino Cervi e Lea Padovani. La formazione si presenterà al pubblico nella prossima stagione teatrale d'autunno. Nella foto: ecco i due attori mentre stanno firmando il contratto. La nuova compagnia ha in programma un repertorio ricco di novità



IL PROGRESSO ELETTRONICO

A un anno di distanza dalla Germania, che precedette tutti gli altri Paesi europei nella corsa alle macchine elettroniche, anche l'Italia fruirà fra poco di un Centro operativo con il calcolatore elettronico Univac: molti piccoli calcolatori, anzi, dovrebbero prossimamente essere installati in varie industrie e uffici governativi del nostro Paese, che si troverebbe così all'avanguardia nel continente in questo importante ramo del progresso tecnico e scientifico. La notizia è stata colta dal radiocronista Giancarlo Rossini (a sinistra), in una intervista col signor Ralph Luttmann, dirigente della impresa americana che produce questi congegni. L'intervista è stata registrata presso il Cervello Elettronico Univac al 315 della Quarta Avenue in New York City e verrà trasmessa nella rubrica Ai vostri ordini martedì alle ore 17,30 sul Programma Nazionale

UNA CANZONE PER KIM

In uno dei recenti numeri della rubrica Confidenziale Teddy Reno ha presentato un'ospite eccezionalmente gradita ai telespettatori: Kim Novak. In suo onore il nostro cantante ha interpretato la canzone Kim, scritta espressamente per la bella attrice

NESSUNA SORPRESA

Il nostro resoconto sulla moda italiana dopo la recente rassegna fiorentina incomincia con una notizia consolante per le donne: non è necessario rinnovare il guardaroba dell'anno scorso. Naturalmente bisognerà aggiornarlo, modificarlo un po', ma in sostanza le linee fondamentali restano le stesse. Le immagini che riproduciamo non possono essere esaurienti perché alcuni sarti mantengono su talune creazioni il segreto fino a settembre, altri non concedono che pochi modelli appena indicativi. Ma quando vi sarà dato di avere una panoramica della nostra moda sarete contente di potervi sentire a posto anche senza spendere cifre folli dalla sarta, limitandovi a rifare qualche pezzo essenziale. Quelli che ritroverete ancora e sempre sono i piccoli tailleurs precisi, appoggiati davanti e blousants die-

a mazzi di fiori. Il tulle di pizzo ed il pizzo arrivano alla semplicità degli chemisiers con trasparenze di raso. I rasi drammatici, colorati violentemente, ed i velluti pastosi e morbidi invadono la sera, soprattutto nei mantelli e nelle cappe. Ricordate un prepotente viola pensée, un blu elettrico, un rosso lacca. Gli abiti da sera accettano di essere lunghi solamente se sono stretti e cascanti; altrimenti preferiscono la giusta o media lunghezza e sono sovente a strascico solo dietro. Come conclusione generale da trarre c'è questo: l'abito che rimane è quello semplice e morbido che lascia la persona senza modellarla, i fronzoli sono aboliti, la figura sempre sottile sparisce in un giuoco di linee verticali, il colore base è il nero, il tessuto più facile è il tweed. Alcuni sarti cercano di uscire da quegli schemi che sembrano diven-

Romani, milanesi, o fiorentini tutti i sarti italiani sembrerebbero d'accordo nel non voler fare nulla di nuovo

tro, oppure semplicemente diritti e più lunghi. Capucci ve li propone senza collo; Carosa con doppio colletto; Veneziani con un po' di pelliccia; Simonetta e Fabiani ve li suggeriscono più smilzi e brevi ma sempre sullo stesso schema, con colli scostati e gonne diritte. I mantelli saranno ancora grandi e confortevoli, avranno colli importanti e larghi ma non guerniti di pelliccia, fatta eccezione per la volpe nera su nero, e bionda su mantello chiaro. I vostri due pezzi a sacco in tweed (certamente ne avete uno) sono a postissimo: per rinnovarli li guernerete di pelliccia, o li accorcerete. Accorcerete un poco tutti gli abiti ed i mantelli, senza arrivare all'esagerazione del ginocchio scoperto come hanno tentato di proporre Fabiani e Simonetta, specie negli abiti da cocktail. Questi due sarti hanno presentato collezioni analoghe, forse perché sono marito e moglie; certo il loro stile è sempre impeccabile. I loro abiti da cocktail sono molto interessanti perché riprendono una linea a cupola ed a palloncino realizzata con rasi preziosi di molto effetto.

Ancora attuali saranno i vostri camici e le tuniche in lana morbida, sciolte a vita, cascanti, spesso affusolate. Le varianti a tali indumenti sono: piccoli cappucci federati di pelliccia, cinture che li stringono solo davanti — vedi linea « Pannocchia » di Germana Maruccelli — colli ad imbuto, abbottonature variate, spacchi.

La donna è ancora « flou », è ancora dinocolata, si veste con tuniche e camicie che solo talvolta stringe con cinture alte ed importanti, lasciandosi le possibilità di abolirle e di rimanere completamente affogata nella stoffa.

I drappaggi di chiffon si raffmano. Il pomeriggio elegante, la sera ed il cocktail ne vedono la fortuna. Ci sono dei nuovi chiffons martellati, altri stampati a venature di legno,

tati ormai universali, ma i dissidenti, si sa, non fanno testo perché questa è la linea accettata dal nostro tempo ed il resto è silenzio.

Schuberth insiste con la donna alla Lolobrigida ed i suoi abiti si sono arricchiti di imbottiture davanti e sui fianchi. Ma questa forse non è moda. Antonelli complica una linea « mantide », buona per certe soluzioni di tailleurs e di abiti.

La moda italiana conta una schiera numerosa di sarti; ci sarebbero da spendere parole perché ciascuno di essi ha una sua personalità spiccata. Ci riserviamo di ritornare sull'argomento nelle rubriche che seguiranno. Ecco ora un elenco delle case che hanno presentato a Firenze (e prima ancora, a Roma) la nuova moda:

Carosa, linea « Carosa 57 »; Antonelli, linea « Mantide »; Capucci, linea « Capucci 57 »; Veneziani, linea « Sensazione »; Maruccelli, linea « Pannocchia 57 »; Schuberth, linea « Sinfonia 58 »; Fabiani, linea « Fabiani »; Simonetta, linea « Rondò »; Guidi, linea « Attuale »; Gregoriana, linea « Fuji-no-yama »; Sarli, linea « Opera 26 »; La tessitrice dell'isola, linea « Amore »; Giovannelli, linea « Transatlantica »; Fontana, linea « Anniversario d'oro »; Mingolini-Gugenheim, linea « Blues Line »; Eleonora Garnett, linea « Romantica »; Baratta, linea « Baratta 57 »; Giuliano, linea « Giuliano 57 »; Gattinoni, linea « Casanova »; Centinaro; Enzo; Barbara Dessalles; Gians; Myricae; Falconetto; Valditovere; Avagolf; Vito; Adria; Baldini; Mirsa; Avolio; Bertoli; Emilio.

In questo gruppo numeroso sono comprese, oltre le case d'alta moda, anche le boutiques ed i giovani sarti, tutti egualmente apprezzati dai compratori stranieri per i quali solamente la moda italiana si muove prima di Parigi. Le sue fatiche meritano di essere apprezzate.

Franca Capalbi



La « pannocchia 1957 » di Germana Maruccelli accentua le caratteristiche della stagione scorsa. E' molto ampia attorno al collo e sulle spalle, e cadendo morbidamente lungo il corpo si stringe in fondo a fuso. Questo singolare abito autunnale è in grosso tweed mélange marrone e viola

(alle pagine 24-25 presentiamo i modelli della recente rassegna fiorentina in un fotoservizio a colori)



Jones E. Salk

Come prevenire la poliomielite

Il fatto che casi di poliomielite si siano verificati qua e là non deve suscitare particolare apprensione poiché rientra nelle consuete manifestazioni stagionali di questa malattia. Silente per la maggior parte dell'anno, in estate e specialmente quando il caldo è più intenso la poliomielite compare con più intensificata frequenza, ma si tratta sempre di episodi localizzati.

Comunque è bene ricordare quali sono le precauzioni consigliabili:

usare acqua sicuramente potabile, consumare latte bollito o pastorizzato;

lavare coscientemente i cibi crudi, come le verdure e la frutta;

lavarsi sempre le mani prima dei pasti;

igiene e accurata pulizia della casa, specialmente nei riguardi della polvere e delle mosche;

particolarmente nei bambini e negli adolescenti (pur non dovendosi escludere la possibilità dell'infezione anche negli adulti), al presentarsi di qualsiasi malessere, specie se accompagnato da alterazione febbrile e da disturbi intestinali, si ricorra al riposo a letto, o almeno si eviti ogni fatica fisica per una settimana;

evitare ogni contatto con i membri delle famiglie nelle quali si sia verificato un caso di poliomielite nelle tre settimane precedenti; coloro che si siano trovati in stretto contatto con ammalati di poliomielite limitino quanto più possibile la loro attività ed evitino ogni fatica, compresi i viaggi, per una ventina di giorni;

evitare in genere gli strapazzi, le eccessive esposizioni al sole, i bagni in acque di dubbia purezza.

Inoltre alle persone che furono in stretto contatto con un malato, e specialmente ai bambini, è consigliabile una iniezione di gammaglobuline. Si tratta di un liquido ottenuto in modo particolare dal sangue di donatori, e contenente anticorpi (cioè sostanze protettive) contro il virus poliomielitico. Quindi l'iniezione produce un certo grado di immunità che, seppure temporanea, di alcune settimane, è utile per rafforzare le difese dell'organismo nel momento del probabile pericolo.

La vaccinazione è però indiscutibilmente il miglior mezzo di profilassi perché conferisce una immunità solida e duratura. Perciò essa è caldamente raccomandabile. Dovrebbero essere vaccinati tutti i bambini compresi nell'età da 6 mesi a 12-15 anni, e in modo particolare quelli di 3-4 anni, che secondo le statistiche sono i più recettivi alla malattia. Secondo le osservazioni più recenti, riaffermate da Salk (lo scopritore del vaccino) al recente congresso internazionale di Ginevra, è sufficiente che la vaccinazione sia effettuata una sola volta. Essa però richiede una serie di tre iniezioni: la seconda a un mese di distanza dalla prima, e la terza sei mesi dopo la seconda. Altro punto importantissimo, pure enunciato da Salk: la vaccinazione può essere praticata, senza alcun inconveniente anche nei mesi caldi, e perfino durante un'epidemia.

Il consiglio, ripetiamo, è di accogliere con fiducia questa nuova grande conquista della medicina. Basterebbe pensare, del resto, che per la poliomielite non esistono fino a questo momento antibiotici o altri farmaci efficaci, per cui quasi sempre la malattia lascia il doloroso reliquato di paralisi che possono compromettere per tutta la vita la validità d'una persona.

Dottor Benassisi

Risposte ai lettori

mino, che servirà per mangiarvi. Sulla parete opposta, di fianco alla porta, una serie di mobiletti alla americana appesi, e sotto di questi il frigorifero. Il tavolo, essendo le misure della stanza piuttosto modeste, sarà del tipo a cerniera centrale, girevole e pieghevole, in modo che durante il giorno possa essere appoggiato contro la parete. Camino in pietra con sedili e tavolo in noce scuro. Mobili di cucina verniciati a

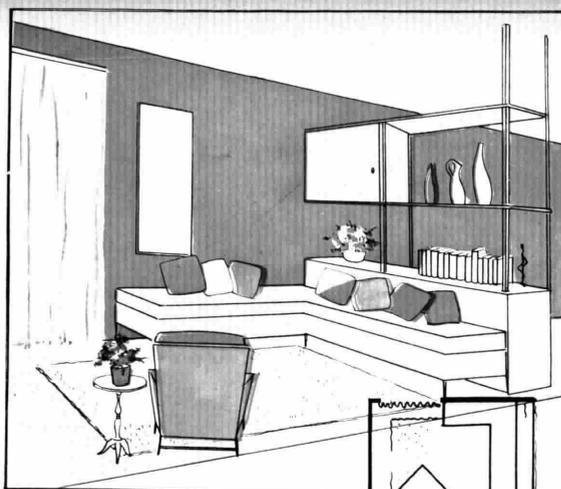


Fig. 1

Signorina Miriam Dotti - Modena

Un ingresso così vasto può benissimo essere sfruttato creandovi un angolo che possa servire da soggiorno-salotto. Naturalmente si sceglierà la parte più illuminata, dividendola dal vero e proprio ingresso, mediante un mobile-biblioteca. Tale mobile, come si può vedere dal disegno (fig. 1), è composto da un corpo inferiore cui si appoggia il divano ad angolo. Le scaffalature superiori ed il corpo a sportello sono sostenuti da ferri ad L verniciati. Oltre al divano vi sarà una poltrona, un tavolino ottocentesco ed una bella stuoia sul pavimento. Per il resto dell'anticamera, lasciando il grande armadio dove già si trova, sarà bene sistemare la grande stufa nell'angolo a sinistra. Di fronte alla porta d'entrata si potrà appoggiare un altro divano, un cassone, o un mobile, sormontato da una specchiera. Una passatoia, disposta a T, potrà aiutare a comporre ordinatamente l'ambiente.

Signor Siro Nofori - Fagnano (Lucca)

Poiché ci sembrava un peccato rinunciare al camino d'angolo che può

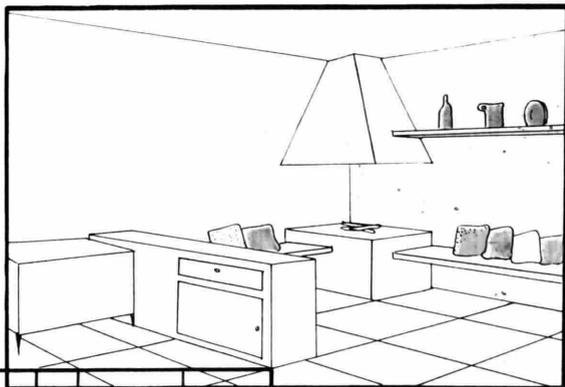
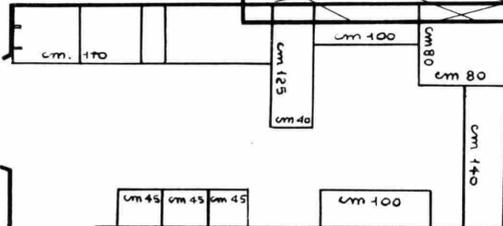


Fig. 2



essere così simpatico, soprattutto in una vecchia casa di campagna, abbiamo pensato di lasciarlo dove si trova. Dai lati della base, in pietra, partono due panchette di legno, inamovibili, come la mensola sovrastante, e ricoperte di cuscini multicolori (fig. 2). Dalla pianta si può

vedere la posizione dell'ampio lavandino con una parte inclinata, utilizzabile per asciugare le stoviglie. Sistemata, accanto al lavandino, la cucina elettrica o a metano. Un mobile a sportelli e cassetti, posto trasversalmente, serve a dividere la cucina vera e propria dall'angolo del ca-

piacere, anche in rosso. Soffitto colorato.

Signora Giovanna Montali - Milano

Tinteggi pure soffitto e parete di fondo del corridoio in rosso bardolino chiaro; le pareti laterali staranno bene in un azzurro-grigio, che non è eccessivamente sporchevole. Abbia l'avvertenza di far tinteggiare nell'identico colore le pareti interne della libreria: ciò servirà ad aumentare il senso di spazio nel corridoio. Per la camera da pranzo, da quanto ho potuto capire, non esistono attualmente colori dominanti. Perciò le consiglierò di fare le tre pareti in colore verde oliva non troppo intenso, soffitto e quarta parete in un colore salmone chiaro, o tabacco.

Achille Molteni

MANGIAR BENE

Occorrente: una fetta di fesa dal peso di circa quattro etti, due uova, due fette di prosciutto cotto, olio, burro, sale e una scatola di gelatina da mezzo litro.

Esecuzione: battete bene la fetta di carne sul tagliere; salatela e conditela con un filo di olio; copritela con le due fette di prosciutto cotto; fate rassodare due uova, mettetele sotto l'acqua corrente, asciugatele e disponetele, una dopo l'altra, sulle fette di prosciutto; arrotolate strettamente la carne su se stessa e legate il rotolo con uno spago sottile. Mettete in una casseruola un pezzo di burro e un po' di olio, fate soffriggere e unite il rotolo di carne; fate dorare tutta

L'arrosto con le uova

la carne a fuoco vivo, girandola ogni tanto e salandola, quindi abbassate la fiamma, coprite e fate cuocere per circa un'ora e mezzo; quando l'arrosto sarà cotto, levatelo dalla casseruola e lasciatelo raffreddare. Intanto preparate la gelatina secondo le istruzioni scritte sulla scatola; quando è fredda, versatela sull'arrosto, che avrete tagliato a fette e disposto sopra un piatto di portata; vedrete che ogni fetta di carne avrà una striscia rossa del prosciutto e una fettina di uovo sodo. Mettete in frigorifero per qualche ora. Volendo, potete frangere il centro di ogni fetta con mezza oliva nera.

I. d. r.

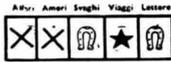
GLI ASTRY INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Pronostici valevoli per la settimana dal 4 al 10 agosto



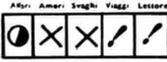
ARIETE 21.III - 20.IV



Abilità che spinge a ottenere vantaggi. Dominio in affari e su una persona che sta a cuore.



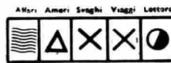
BILANCIA 24.IX - 23.X



Rischio di subire un giudizio avvertato e di subirne le relative conseguenze. Espiazione.



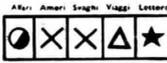
TORO 21.IV - 21.V



Cambiamento di situazione entro pochi mesi. Tappe bruciate, corsa trionfale certa. Buoni auspici.



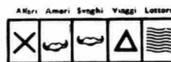
SCORPIONE 24.X - 22.XI



Disturbi del sangue e delle vie urinarie. Fatevi qualche cura energica a base di erbe.



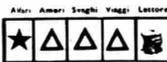
GEMELLI 22.V - 21.VI



Una donna poco equilibrata o crudele vi darà fastidio. Siate cauti nelle associazioni. Farete tanta fatica prima di guadagnare terreno.



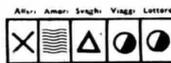
SAGITTARIO 22.XI - 22.XII



I vostri sforzi saranno coadiuvati da simpatie e amicizie sicure. Potete sperare nel meglio.



CANCRO 22.VI - 22.VII



Felici imprese iniziate con tanto sforzo. Temporanea disunione che viene rimediata.



CAPRICORNO 22.XII - 21.I



Arriverà chi può darvi una garanzia sui lavori. Continuerete ad essere disturbati nella salute.



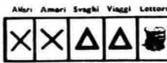
LEONE 23.VII - 22.VIII



Cercate l'aiuto delle persone di governo, esse non mancheranno di certo. Premio alle porte.



ACQUARIO 22.I - 19.II



Provate a restare soli in silenzio e non fidatevi di nessuno. Mutamento di situazione. Potete osare di tutto.



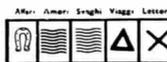
VERGINE 23.VIII - 22.IX



Fascino insolito, supremazia per meriti personali. Attenzione alle persone sposate. Intrighi possibili.



PESCI 21.I - 20.II



Nuove prove nelle quali vi troverete imbarcati. Benedite il cielo per tanta benevola attenzione.

furtiva contrariata sorpresa mutamenti novità lieta nessuna novità complicazioni guadagni successo completo

GLI INGANNI DELL'ISTINTO

È opinione diffusa, tra persone colte ed incolte che, purché si disponga del denaro necessario, sia molto facile sa-
persi nutrir bene, senza bisogno di saperne di vitamine, di calorie, di proteine; e di tutte le complicate diavolerie che gli specialisti insegnano, buone tutt'al più per gli ammalati o per ridurre il proprio peso.



Concezione semplicistica che trae origine da una innata fiducia in una ipotetica nostra capacità di sapere istintivamente guidare nella scelta della quantità e della qualità dei cibi, così che se un bel giorno ci accorgiamo di essere ingrassati, non pensiamo affatto di esserci sbagliati proprio nella quantità e qualità degli alimenti, ma pensiamo subito a strane vaghe alterazioni delle nostre funzioni di assorbimento o di utilizzazione.

Cosa c'è di vero in questa presupposta istintiva capacità di sapere imporre una regola?

Se l'uomo fosse tutt'ora nelle condizioni ambientali delle prime tribù nomadi, effettivamente non ci sarebbe gran rischio nel lasciarsi guidare nella scelta, dall'appetibilità dei cibi naturali, e nella quantità dal senso di sazietà provocato dall'ingestione di un certo volume di cibo, come avviene tuttora per un qualsiasi animale che vive libero in un ambiente naturalmente adatto.

Effettivamente se per ipotesi tornassimo a nutrirci di cibi misti, vegetali ed animali, crudi o semplicemente bolliti o arrostiti, variati dal variare stesso della loro disponibilità stagionale, non ci troveremmo esposti a grandi errori dietetici, perché le proprietà nutritive dei vari cibi si integrerebbero facilmente tra loro, dandoci un'alimentazione completa ed efficiente. Nel tempo stesso la particolare voluminosità dei cibi naturali non elaborati, in genere ricchissimi di acqua, permettendo di raggiungere facilmente il senso di sazietà, ci metterebbe automaticamente al riparo dagli eccessi alimentari, resi d'altronde molto difficili dall'attissima vita fisica che richiede un alto dispendio di energie spese proprio per la ricerca degli alimenti. Ma in breve volger di tempo accadrebbe anche a noi quello che è accaduto ai nostri lontani progenitori: all'estate, pingue di frutti e abbondante di selvaggina, seguirebbe l'inverno sterile e affamato, ad annate favorevoli seguirebbero annate di carestia, e cominceremmo disperatamente a cercare cibi conservabili, ci sforzeremmo di scoprire mezzi atti a renderli tali se deperibili. In altre parole cominceremmo quel processo di evoluzione della tecnica alimentare che ha portato da una parte all'infinita varietà di cibi conservati e dall'altra alla elaborazione culinaria di piatti concentratissimi, di consumazione facile.

Il processo tecnico in questi campi è stato immenso, ma ha avuto conseguenze impensate, ha finito con l'espore l'organismo umano agli effetti nocivi della mancanza di questo o quel principio nutritivo. Accade infatti sempre più frequentemente che un principio nutritivo, presente nella composizione di un dato alimento allo stato naturale, vada perduto nella sua elaborazione tecnica fatta allo scopo di migliorarne il gusto o di renderlo conservabile.

D'altra parte la tecnica culinaria sempre più elaborata mette a disposizione dell'uomo pietanze di gusto gradevole che combinano così abilmente vari alimenti da concentrare, in volumi relativamente piccoli, poteri nutritivi notevolissimi, così che il meccanismo di difesa della sazietà, che funziona benissimo quando si ingeriscono cibi semplici naturali, viene messo fuori uso.

Oggi l'uomo moderno che si siede a tavola, in famiglia o all'osteria o nel locale di lusso, può scegliere tra un notevole numero di pietanze di gradevole gusto, più o meno elaborate, che, in un volume ridotto, gli permettono di ingerire nutrimento in quantità molto superiori a quelle che un uomo primitivo poteva fare. Nel tempo stesso è esposto ad errori dietetici per eccesso o per difetto, dato che ben pochi sono ormai gli alimenti che non siano stati modificati nella loro composizione dalla tecnica alimentare della conservazione o della elaborazione culinaria.

E se per l'uomo primitivo c'era una certa corrispondenza naturale tra tipo di cibo disponibile, clima ed esigenze caloriche, per l'uomo civilizzato ormai tutto il mondo è paese, ed egli può trovare le stesse disponibilità alimentari sia in un clima freddissimo che in un clima tropicale.

Così ad esempio i grassi, che naturalmente abbondano nella selvaggina delle zone fredde, ed erano contenuti in percentuali limitate nella maggior parte degli alimenti naturali, sono oggi estratti dall'uomo allo stato puro, da fonti animali e vegetali e aggiunti come condimento a quasi tutti gli alimenti.

Ecco perché la semplicistica opinione che il cibo più buono, più appetitoso, sia il più salutare è molto spesso erronea, ed ecco perché, proprio in rapporto al continuo progredire della tecnica alimentare, è necessario conoscere almeno gli elementi essenziali di quella scienza che insegna a bene alimentarsi, e che è appunto perciò denominata « scienza dell'alimentazione ».

LA CASA DEL MURATORE-CANTASTORIE



Egidio Cristini, tra la figlia e la moglie è, come si ricorderà, il muratore-cantastorie di Santa Marinella. Il fotografo l'ha colto nella nuova casa che si è costruita con le sue mani dopo la vincita a « Lascia o raddoppia »

Dal volume: Imparare a nutrirsi di Gino Bergami, Edizioni Radio Italiana (via Arsenale, 21 - Torino). — Lire 250.

vestirete così

Ecco alcune immagini di modelli presentati alla recente manifestazione fiorentina. La moda per l'autunno-inverno 1957 rifugge dalle eccentricità e anche da quel tanto di nuovo che dovrebbe caratterizzare tutte le presentazioni ufficiali, a Firenze come a Roma o a Parigi. Innovazioni soltanto nei particolari



Veneziani con la linea « sensazione » vuole generalmente stupirci ma riesce anche a trovare soluzioni pratiche come questa per un completo settembrino: principesse diritte, appena appoggiata, con sette ottavi a sacco confezionato in chiarissimo tessuto in lana di taglio sportivo

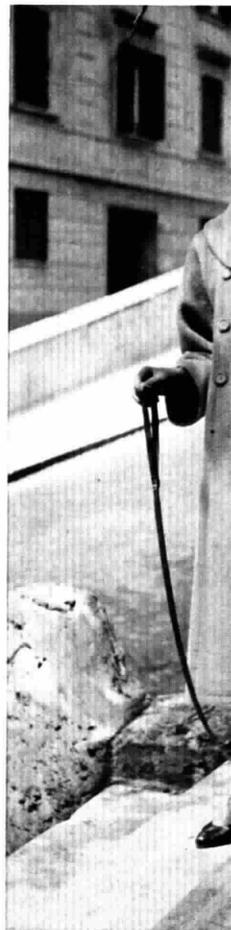


(Foto A e B, Fadiatti, Scrimali, Farabola)

Le sorelle Fontana, celebrando il cinquantenario della ditta, hanno festeggiato l'« Anniversario d'oro » della madre e la loro collezione si ispira al primo modello che la signora Amabile confezionò. Questo due pezzi celeste chiarissimo ha un singolare motivo di dorso blusante rialzato mentre la vita è piuttosto stretta. Il celeste è comunque un'eccezione, perché i colori dominanti della collezione sono l'oro e i grigi

Guidi, « linea attualità », sente il tempo e si adegua alla linea morbida degli abiti e dei tailleurs che non costringono mai la figura. Anche le sue giacche sportive, che si sono allungate, rispettano questa regola. Un altro dettaglio nuovo della sua collezione sono le pieghe a « mantice ». Questo tailleur da mattina a doppio petto stretto ha una gonna diritta con spacchi a « mantice » laterali

I mantelli di Carosa hanno come caratteristica la parte anteriore appiattita e squadrata mentre il dorso è ampio e rigonfio. Le maniche sono attaccate a « stoffa ». I colli sono grandi e squerniti. Non usa quasi più il collo di pelliccia. Questo modello ha un pannello piatto davanti con doppia abbottonatura e sintetizza la linea da mattina della sartà romana. Il cappello è un morbido turbante arricciato





I cappelli della collezione Cerrato, di cui
 eccovi due immagini, hanno cupola rotonda,
 un poco rialzata e cadono tutti sulla guancia
 destra, specie nei modelli da mattino. Que-
 ste cloches sono in delicati feltri pelosi

Tipico abito in lana e raso di Maruccelli che
 ha ripreso, sviluppandola, la sua linea « pan-
 nocchia ». L'abito è un camicione che va
 stringendosi verso il basso, trattenuto sotto
 il seno da cinture, o da nodi, o da arriciature



La linea « mantide » di Antonelli cerca
 negli insetti visibili con lente d'ingran-
 dimento i suoi motivi. Ecco un abito in
 raso rhodia con motivo a tunica svasata



Un altro Mauritius

« Ho letto nel n. 23 del "Radiocorriere" la risposta data al signor Luttera dall'esperto in filatelia signor Diena circa un francobollo dell'isola di Mauritius. Sono anch'io in possesso di un altro francobollo di Mauritius che qui descrivo: si tratta di un esemplare emesso nel 1895 del valore di 4 centesimi di colore viola e verde. È diviso in quattro riquadri, ognuno dei quali reca un disegno: un veliero, tre cime di piante, una chiave, una stella con coda. È leggermente sbiadito, ma, in generale, è in buono stato. Inoltre è chiaramente visibile il bollo postale circolare con la dicitura "Mauritius AP. 30". È un francobollo raro? (Sergio Ceraso - Napoli).

Posso darle un consiglio? Lei avrà certamente la possibilità di consultare un catalogo di francobolli; anzi, immagino che lo abbia già fatto, altrimenti non saprei proprio spiegarci come sia riuscito ad individuare esattamente l'anno di emissione di quel francobollo. Ebbene, cerchi di nuovo quel catalogo e vi legga lei stesso la quotazione del 4 centesimi violetto e verde di Mauritius del 1895, annullato. Preferisco non dirle che io, perché — le confesso — dare cattive notizie non mi diverte affatto. Riguardo al disegno del francobollo, le dirò che quelle tre cime di piante, sono in realtà canne da zucchero e figurano nello stemma di Mauritius per simboleggiare l'industria più ricca. Il veliero che appare accanto alle tre canne sta ad indicare la fiorente attività commerciale e navale che fa capo all'isola il cui motto è Stella clavisque maris Indici: stella e chiave dell'Oceano Indiano, come è indicato appunto dalla chiave e dalla stella che appaiono nella metà inferiore del suo francobollo. Mi auguro che abbia trovato queste brevi notizie abbastanza interessanti da consentirle di guardare ancora con occhio benevolo il 4 centesimi violetto e verde, di Mauritius, anche quando il catalogo le avrà dato un responso non troppo lieto in merito alla sua quotazione: spesso infatti le particolari caratteristiche tecniche o il contenuto curioso della vignetta riabilitano ampiamente, agli occhi del vero collezionista, anche i francobolli di modestissimo valore venale.

Enzo Diena

Francobolli cinesi

« Rettifico qualche affermazione riportata dal Radiocorriere n. 21 in risposta ad una domanda di filatelia. L'ideogramma caratteristico — rettangolo attraversato da una linea verticale — che s'incontra su tutti i francobolli cinesi, non si legge *ciang ma chung*; né significa Cina, che i cinesi chiamano *Chun Kuo*, cioè paese di mezzo. (Pietro Tagliaviva - Roma).

La ringraziamo per la precisazione. Il nostro collaboratore desiderava indicare ai giovani collezionisti l'ideogramma caratteristico che consente di distinguere i francobolli cinesi da quelli giapponesi. All'Ambasciata cinese gli viene indicata la pronuncia *ciang*, che egli usò davanti al microfono della TV e la grafia *chung* apparsa nella nostra rubrica. Gli fu anche detto che l'ideogramma significa Cina. Chi fornì la risposta preferì evidentemente, e non a torto, non addentrarsi oltre nei fini misteri della lingua cinese, dato anche il limitato scopo a cui serviva l'informazione richiesta.

Una pagina di Rosai

« Nella trasmissione che il Terzo Programma ha dedicato alla scomparsa di Ottone Rosai è citata una meravigliosa pagina del pittore che amerei rileggere. (Eugenio Bernardi - Cortina).

« Una pagina scritta nel 1937 intitolata L'Essenziale. « Sorgerà un artista come una brezza di giornata. Una di quelle giornate d'inverno tutte nere, fredde, pungenti, dalla pioggia appuntita e frenetica che si sbatte in faccia e sul corpo a cenciato, quasi fossero lanci, a manciate, di pruni. Di dolore avrà fatta la vita, continuo, infinito, per non poter giungere a dare con la sua opera la pace a sé né agli altri. Non conoscerà compiacimento tra i suoi atti e la sua arte tutto sarà coerenza. La croce addossata la porterà non come condanna, ma quale simbolo di fede. Unico tor-

mento: l'arte; sola preoccupazione: donare. Questi e non altri principi di un vero artista e di ogni essere che stia a rappresentare tra gli uomini un loro culmine di bellezza. Per un pittore, per esempio, raggiungere il suo sogno sarà l'arrivare a dipingere l'universo in una foglia. Del mondo che è in lui, dentro di lui, farà dono a tutti, perché tutti specchiandovisi possano prima o poi riconoscerla. Poeta innanzi tutto, canterà i suoi versi in forme e colori. Nel riprodurre un albero, una casa, tutto, lo preoccupa soprattutto il dare di ognuna di queste cose il loro intimo dramma, che infine è il suo e quello di tutti. Egli vuole imprimere l'eterno nell'eterno. La sua opera ripercorre dalla natura sarà un'altra natura, la perfezione della natura, l'apporto di un suo volto alla stessa natura. Tutto ciò che apparirà difetto nella sua opera sarà il pregio maggiore in quanto proprio nell'evidenza di tali difetti starà la raggiunta drammaticità della cosa rappresentata e solo così gli uomini avranno davanti a loro ben visibili le lacune da colmare. L'arte non può essere circoscritta, l'arte non è teoria, non è retorica, l'arte è valore, è bellezza, è assoluto; e come tale ha bisogno di svolgersi in un suo clima di libertà e di coraggio. L'arte, la scienza, sono strade iniziate dagli uomini per essere seguite dagli stessi allo scopo di crearsi un loro mondo sia pure di relativa perfezione, ma almeno il meno imperfetto, e quindi non si sia proprio noi a lasciarle in tronco. Un dipinto, una prosa, una poesia, una scultura, un pezzo di musica, un edificio, una scoperta, una cosa insomma che si presenti agli uomini col volto reale della verità, non porterà scompimento, non turberà né gli stessi uomini, né le cose, ma darà luce alle tenebre e orgoglio alle genti ».

Non è un segreto

« Se non è un segreto, potrei sapere quanti apparecchi televisori sono in funzione nelle varie

regioni italiane e qual è la loro percentuale? Sono dati che mi servirebbero a corredo della mia tesi di laurea sul tenore di vita nelle varie regioni italiane. (Ugo Scialanga - Napoli).

« Possiamo fornirle i dati al 22 giugno scorso permettendoci di suggerirle, al fine del suo lavoro, di tenere conto della densità rispetto alla popolazione delle varie regioni, calcoli questi che noi non abbiamo in questo momento a disposizione, ma che lei potrà fare direttamente.

Piemonte e Valle d'Aosta: 64.104 apparecchi (11,01 %); Lombardia: 152.844 (26,24 %); Trentino-Alto Adige: 3.800 (0,65 %); Veneto: 41.638 (7,15 %); Friuli-Venezia Giulia: 5.638 (0,97 %); Trieste: 5.238 (0,90 %); Liguria: 31.499 (5,41 %); Emilia-Romagna: 45.931 (7,89 %); Toscana: 42.249 (7,25 %); Umbria: 6.821 (1,17 %); Marche: 6.801 (1,16 %); Lazio: 85.702 (14,72 %); Abruzzi e Molise: 4.372 (0,75 %); Campania: 50.420 (8,66 %); Puglia: 10.722 (1,84 %); Basilicata: 1.184 (0,20 %); Calabria: 3.930 (0,67 %); Sicilia: 15.116 (2,60 %); Sardegna: 4.398 (0,76 %).

Un esperimento

« Sul The Times del 19 giugno ho letto che il 4 luglio la TV della BBC ha messo in onda l'opera *Madama Butterfly* di Puccini e che in tale occasione è stato fatto un interessante esperimento, quello di usare due distinte serie di interpreti: la prima composta di veri cantanti e la seconda di artisti teatrali. Con la consulenza di Madame Nishi, moglie dell'Ambasciatore giapponese a Londra il produttore ha ingaggiato un cast di attori nipponici ed uno di cantanti europei. Con questo sistema la BBC avrebbe già messo in onda opere come *Hänsel e Gretel*, *Tristano e Isotta* e *Le nozze di Figaro*. Un esperimento del genere in Italia è stato fatto da Giosuè Broggetti - Firenze).

« No, non è stato fatto e abbiamo la sensazione che non riuscirebbe gradito al pubblico italiano il quale ama vedere sul teleschermo i cantanti in persona e non del... mimi lirici.

Alcuni abbonati...

« ... ci scrivono segnalando il ritardo nell'invio del « Libretto personale d'iscrizione ».

« Al riguardo precisiamo che, data la mole di lavoro da svolgere da parte degli Uffici del Registro — cui per legge compete la gestione degli abbonamenti alle radiodiffusioni —, l'invio del « Libretto personale d'iscrizione » da parte di tali uffici non può essere effettuato immediatamente; d'altronde, per l'abbonato è sufficiente ricevere il libretto in tempo per provvedere entro i termini di legge al versamento del canone alla successiva scadenza del 31 luglio o del 31 gennaio.

« Per quanto riguarda poi la partecipazione ai concorsi riservati agli abbonati, a suo tempo indetti, il possesso del libretto e la relativa assegnazione del numero di ruolo non hanno alcuna influenza. Infatti ai fini del concorso l'identificazione del nuovo abbonato viene effettuata non già in base al numero del libretto di iscrizione, bensì sulla base del numero d'ordine del versamento iniziale del canone di abbonamento.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Video fantasma

« Talora durante la trasmissione televisiva spariscono le immagini e lo schermo rimane bianco: l'audio però è regolare. Da che cosa può dipendere il fenomeno? » (Nicola De Bernardo - Campobasso).

« Poiché l'inconveniente avviene soltanto sull'immagine pensiamo possa trattarsi di qualche difetto dello stadio amplificatore del segnale video.

Fascia bianca

« Sullo schermo del mio televisore si nota una larga fascia verticale bianca, per cui tutte le immagini che vi passano sotto appaiono schiarite e appunto per ciò malamente visibili. Desidero sapere a quale difetto, se difetto c'è, è dovuto questo inconveniente » (Grazia Ferro - Palermo).

« Si tratta di un inconveniente che risiede nei circuiti che generano le tensioni necessarie per comandare il movimento del fascio elettrico che colpisce lo schermo del televisore. Probabilmente il televisore funzionerà regolarmente se si sostituirà il tubo di scarica conosciuto anche sotto il nome di « damping ».

Immagini ondegianti

« Spesse volte, durante le trasmissioni, l'immagine pur conservandosi nitida, ondeggia a lungo come se si osservasse attraverso uno specchio di acqua smossa. Qual è la causa di questo fenomeno? » (Attilio Greco - Agrigento).

« Allorché la frequenza della rete di alimentazione non è esattamente il doppio della frequenza di ripetizione delle immagini (25 al secondo) sui televisori definiti tecnicamente « non asincroni » compare il fenomeno da lei menzionato.

« L'ondulazione dell'immagine è prodotta dall'azione che i trasformatori contenuti in questi televisori esercitano sul movimento del fascio di elettroni che produce la stessa sul teleschermo.

« I buoni televisori sono « asincroni » in quanto gli organi che possono disturbare il movimento del fascio elettronico vengono opportunamente schermati.

Schermo trasparente

« Giovedì 16 maggio fu trasmesso dal Teatro Mediterraneo alla Mostra d'Oltremare di Napoli il V Festival della Canzone napoletana. Durante l'esibizione dei chitarristi, alle spalle di essi veniva proiettato un film girato sulla costa amalfitana. Mi ha sorpreso e mi ha reso perplesso il fatto che malgrado i proiettori illuminassero intensamente l'artista la proiezione dietro di lui era nitida e per niente inebollita, come logicamente avrebbe dovuto avvenire, per effetto della luce dei proiettori. Con quali accorgimenti tecnici è stato possibile realizzare così bene quanto sopra? » (Luigi Clariand - La Spezia).

« Il film era proiettato su uno schermo trasparente da un apparecchio di proiezione posto dietro allo stesso. Lo schermo era poi assai più arretrato di quanto non apparisse sul televisore e pertanto era sufficientemente protetto dalla luce diretta dei proiettori.

Giradischi e dischi

« Gradirei sapere per quanto tempo può essere usata la puntina platina fissa di un moderno giradischi prima di doverla cambiare; quante volte può essere usato un disco di buona marca prima che si deteriori; se un disco può deteriorarsi nel tempo anche senza essere usato; se un disco deteriorato rovina la puntina. » (Carlo Abbate - Roma).

« Sui moderni giradischi sono montate puntine fisse di zaffiro e, sui più perfetti, di diamante.

« La puntina di zaffiro può, grosso modo, essere usata per un periodo di un centinaio di ore; ovviamente quella di diamante ha una durata assai superiore.

« Il deterioramento di un disco dipende, non soltanto dalle condizioni in cui si trova la puntina ma anche dalla pressione del braccio ed è quindi in stretta relazione con il tipo di giradischi utilizzato.

« Un disco non utilizzato può conservarsi indefinitamente nel tempo purché venga mantenuto lontano da sorgenti di calore che possono deformarlo e venga protetto dalla polvere. Quest'ultima è particolarmente dannosa in quanto, contenendo sostanze abrasive, può ridurre fortemente la durata della puntina e del disco stesso.

Allacciamento alla rete industriale

« In riferimento alla risposta precedente del "Radiocorriere" circa l'impiego della energia industriale per i televisori, sarei grato se volete darmi risposta sullo stesso argomento circa gli apparecchi radio. » (Bravacciano - Milano).

« Anche per gli apparecchi radio è ammesso l'allacciamento alla rete di distribuzione della energia industriale.

La serpentina del Giro

« Come facevate a riprodurre nel grafico del giro d'Italia la linea coerente che segna i percorsi di tappa? » (Giulio Comi - Latina).

« Da un foglio di cartone viene asportata la striscia che rappresenta il percorso di tappa. Dietro a questo si dispongono poi due fogli: uno dello stesso colore del precedente e l'altro di tinta diversa: ad esempio nera. Traslando in senso orizzontale il foglio intermedio si scopre via via la fessura attraverso la quale compare il nero del foglio sottostante: si ha così l'impressione di vedere una striscia scura che si sviluppa gradualmente con il commento.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40 Previsioni del tempo per i pescatori
- 6.45 Lavoro italiano nel mondo
- 7.15 Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
- 7.30 Culto Evangelico
- 7.45 La Radio per i medici
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30 Vita nei campi
Trasmissione per gli agricoltori
- 9 - SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Clemente Riva
- 9.45 Notizie dal mondo cattolico
- 10 - Concerto dell'organista Fernando Germani
- 10.15 Trasmissione per le Forze Armate
Daphela avanti un passo, a cura di Zigiò
- 11-11.15 Il 9 di AV e la liturgia ebraica, conversazione del Rabbino Bruno Polacco
- 12 - Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Cantano Carlo Pierangeli, Marisa Brandò, Rino Palombo, Franca Frati e Luciano Bonfiglioli
- 12.40 L'oroscopo del giorno (Motta)
- 12.45 Parla il programmatista
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 * Album musicale
Negli interv. comunicati commerciali
- 13.50 Parla il programmatista TV
- 14 Giornale radio
- 14.10 Storia sottovoce (G. B. Pezzoli)
- 14.15 * Gerhard Gregor all'organo Hammond
- 14.30 Musica operistica
Chabrier: Guendalina; ouverture; Flotow: Marta; « Accorrente guionette »; Wagner: Lohengrin; « Sola ne' miei prim'anni »; Mussorgsky: Boris Godunov; scena dell'incoronazione
- 15 - Intermezzo di favole
a cura di Franco Antonicelli
- 15.15 * Suona l'Hotcha Trio
- 15.30 Canzoni in vetrina
con Renato Carosone e il suo complesso, Domenico Modugno e ritmi e le orchestre dirette da Bruno Canfora, Carlo Savina, Pippo Barzizza e Ernesto Nicelli
- 16 - Fantasia musicale
- 16.45 Cronache dell'impossibile
di Margherita Caffaneo
Il giocatore di scacchi
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Umberto Benedetto
- 17.30 CONCERTO SINFONICO
diretto da FRANCO GALLINI
con la partecipazione del violinista Arthur Grumiaux
Haydn: Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 91; a) Largo - Allegro assai, b) Andante, c) Minuetto, d) Vivace; Torelli (rev. Santì): Sinfonia in re maggiore, per archi e trombe; Paganini: Concerto n. 4 in re minore, per violino e orchestra; a) Allegro maestoso, b) Adagio flebile con sentimento, c) Rondò galante
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Registrazione
Nell'intervallo:
Risultati e resoconti sportivi
- 18.45 Orchestra diretta da Guido Cerboli
Cantano Maria Petrarca, Bruno Pallesi, Marisa Fiordaliso, Nuccia Bongiovanni e Pino Simonetta
- 19.15 Musica da ballo

- 19.45 La giornata sportiva
- 20 - * Musiche da film
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo (Butoni Sansepolcro)
- 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21 - Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
MUSICOMANIA
Rivista di Faele con Renato Cascel
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Realizzazione di Maurizio Jurgens (Simmenthal)
- 21.45 * Aimé Barelli e la sua orchestra
- 22 - VOCI DAL MONDO
- 22.30 Concerto dei « Solisti di Zagabria » diretto da Antonio Janigro
Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore K. 137; a) Andante, b) Allegro molto, c) Allegro assai; Vivaldi: Concerto, per violoncello e orchestra; a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro (solista, Antonio Janigro); Kelemen: Quattro improvvisazioni concertanti
- 23 - * Incontri: George Shaw
- 23,15 Giornale radio - * Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 7.50 Lavoro italiano nel mondo
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 8.30 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte prima)
- 10.15 La domenica delle donne
Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti (Omo)
- 10.45 Parla il programmatista
- 11-12 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte seconda)
- 13 Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Gianni Marzocchi, Luciana Gonzales, Wanda Romanelli e Anna Maria De Panicis
Pazzaglia-Modugno: La neve di un anno fa; Poletto-Devilli-Wayne: Port au prince; Covino-Esobar: Quel sabato sera; Nelli-De Giusti-C. A. Rossi: Tu non mi baci mai; Spadaro-Malatesta: Son tante strade; Testoni-Fusco: Cuore geloso
Flash: istantanee sonore (Palmoitee - Colgate)
- 13.30 Segnale orario - Giornale radio
Noi le cantiamo così
Le canzoni di Sanremo ed altri successi visti dal Quartetto Cetra (Esso Flit)
- 14 - Scatola a sorpresa (Simmenthal)

- Orchestra diretta da Bruno Canfora
Negli interv. comunicati commerciali
- 14.30 Solisti alla ribalta
- 15 - Finestra a Marechiaro
Voci e canzoni della Napoli di oggi, a cura di Giovanni Sarno
- * Il discobolo
Attualità musicali di Vittorio Zivelli (Prodotti Alimentari Arrigoni)



Anna Maria De Panicis canta alle 13 con l'Orchestra diretta da Armando Fragna. Rivelatasi lo scorso anno al concorso Voci nuove per Sanremo, Anna Maria De Panicis ha frequentato la scuola di canto della RAI sotto la guida del maestro Pavese ed ha quindi iniziato la carriera con l'Orchestra Fenati

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16.30 La storiografia ecclesiastica
a cura di Paolo Brezzi
Eruditi e polemisti; il « Discours » di Bossuet
- 17 - Alban Berg
Sieben frühe Lieder per soprano e orchestra
Nacht - Schilfied - Die Nachtigall - Traumgekrönt - Im Zimmer - Liebesode - Sommertag
Solista Magda Laszlo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Heinrich Hollreiser
Concerto per violino e orchestra
Andante, Allegretto - Allegro - Adagio
Solista Arrigo Pelliccia
Orchestra Sinfonica di Torino della
- 19 - Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Biblioteca
Gertrud di Hermann Hesse
a cura di Italo Alighiero Chiusano
- 19.30 Jean Sibelius
Die Okeaniden
Direttore Hans Schmidt-Isserstedt
Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 105
Direttore Carl Garaguly
Orchestra Sinfonica della NDR (Registrazione effettuata dalla Radio di Amburgo)
- 20 - La NATO, otto anni dopo
Giuseppe Mancinelli: La partecipazione dell'Italia
- 20.15 * Concerto di ogni sera
C. Saint-Saëns (1835-1921): La princesse Jaune ouverture
Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Solomon Izler
G. Paisiello (1740-1816): Concerto in do maggiore per clavicembalo e orchestra da camera
Allegro - Larghetto - Allegro
Solista Ruggero Gerlin

- Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzognò
- 17.45 Il ventaglio bianco
Intermezzo di Hugo von Hofmannsthal
Traduzione di Leone Traverso
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Elena Da Venezia e Antonio Crast
Il Prologo e l'Epilogo
Renato Cominetti
Antonio Crast
Jone Maruo
Livo Riccardo Cucciolla
Miranda Elena Da Venezia
La mulatta Maria Teresa Rovera
Catalina Betty Foà
Regia di Corrado Pavolini
- 18.25-18.30 Parla il programmatista
- Complesso Strumentale « Oiseau Lyre », diretto da Louis De Froment
J. Massenet (1842-1912): Scènes pittoresques
Marche - Air de ballet - Angélus - Fête bohème
Orchestra dei Concerti « Lamoureux », diretta da Jean Fournet
- 21 - Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 FALSTAFF
Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito
Musica di Giuseppe Verdi
Sir John Falstaff Giuseppe Taddei
Ford Scipio Colombo
Fenton Luigi Alca
Dottor Cajus Mario Carlin
Bardolfo Renato Ercolani
Pistola Franco Calabrese
Mrs. Alice Ford Rosanna Carteri
Nannetta Anna Maffo
Mrs. Quickly Fedora Barbieri
Mrs. Meg Page Anna Maria Canali
Direttore Tullio Serafin
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 3)
Nell'intervallo (fra il secondo e il terzo atto): Libri ricevuti

- POMERIGGIO DI FESTA
- 16 VIAVAI
Rivista in movimento, di Mario Brancacci
Regia di Amerigo Gomez
- 17 - MUSICA E SPORT
* Canzoni e ritmi
Nel corso del programma:
Radiocronaca dell'arrivo del Giro ciclistico di Romagna (Radiocronista Nando Martellini)
- 18.30 Parla il programmatista TV
* BALLATE CON NOI
- INTERMEZZO
- 19,30 * Marino Marini e il suo complesso
Negli interv. comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idroliotta)
- 20 - Segnale orario - Radiosera
Giro ciclistico di Romagna
Servizio speciale di Nando Martellini
- 20.30 Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
- SPETTACOLO DELLA SERA
Lia Zoppelli ed Ernesto Calindri presentano:
HO SPOSATO UN TIRANNO
Avventure di fantascienza coniugale, di Simonetta e Zucconi
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Renzo Tarabusi
- 21 - CANTERETE CON NOI
Fantasia musicale con Gino Baldi, Roero Birindelli, Miranda Martino, Paola Orlandi e il duo Moreno
Orchestra diretta da Piero Rizza
Presenta: Corrado (Gaibani)
- 22 - Musica dallo schermo
CAROUSEL
di Rodgers e Hammerstein
Orchestra diretta da Morton Gould
- 22.30 Dal labbro il canto
Romanze e arie d'amore
- 23-23.30 Musica per i vostri sogni

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Il gioco dell'assassino, racconto di Gerd Gaiser - Traduzione di Elodia Stuparich
13,45-14,30 Musiche di Beethoven e Rieti (Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 3 agosto)

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Musica da ballo - 0,36-1: Le canzoni di Napoli - 1,06-1,30: Musica sinfonica - 1,36-2: Strumenti in libertà - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Motivi senza confine - 3,06-3,30: Tasti bianchi e tasti neri - 3,36-4: Musica operistica - 4,06-4,30: Archi e melodie - 4,36-5: Canzoni di ieri e di oggi - 5,06-5,30: Musica da camera - 5,36-6: Parata d'orchestra - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

- 10.15** La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni
- 11** — S. Messa
- 11.30** La posta di Padre Mariano
- 16** — Pomeriggio sportivo
Ripresa diretta di un avvenimento agonistico
Al termine del pomeriggio sportivo:
a) *Sambo*
Film - Regia di P. W. Tamburella
Produzione: Pro Pontina Film
Interpreti: Paolo Stoppa, Nando Bruno, Dina Galli, Lauro Gazzolo, Ave Ninchi
b) *Notizie sportive*
- 20.30** Telegiornale
- 20.50** Carosello
(Old - Arripas - Linetti Profumi - Aranciata Fabbri)
- 21** — Telematch
Programma di giochi pre-

- sentato da Enzo Tortora e Silvio Noto
Realizzazione di Piero Turchetti
- 22.05** Cineselezione
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra:
La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero
A cura della INCOM
- 22.30** L'unica via di scampo
Telefilm - Regia di Roy Kellino
Distribuzione: Official Films
Interpreti: Ida Lupino, Scott Forbes, Frances Robinson
- 23** — La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e
Telegiornale
Seconda edizione

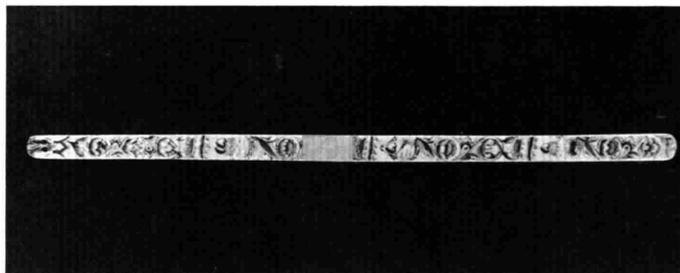
Dina Galli, protagonista del film *Sambo* in onda oggi nel pomeriggio

LA TRENTESIMA EDIZIONE DI TELEMATCH

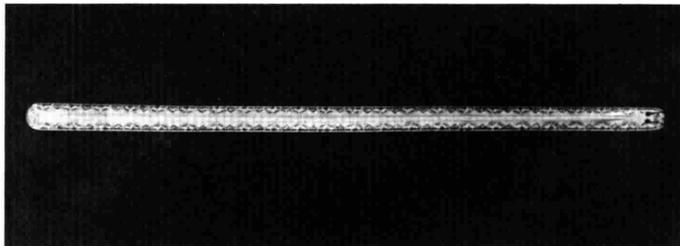
(segue da pag. 17)



Il presidente dell'Associazione romana dei macellai Angelo Maccaroni (nella foto, a sinistra) è intervenuto a *Telematch* per portare al signor Nanni il saluto augurale dei colleghi romani. Sotto: Il balestriere Pierucci con il Presidente del Maggio Eugubino Mario Rosati che lo ha fraternamente assistito nelle varie prove a *Telematch*



Benché i volenterosi lodigiani non si fossero stancati di frugare in tutti e cinque i continenti per trovarne la definizione esatta, il sedicesimo oggetto misterioso è uscito tabù anche da questo terzo round. Certo non si può dire che gli abitanti della capitale del formaggio siano privi di fantasia, ma tra il « bastoncino usato dai monaci tibetani sul quale è scritta una preghiera che il vento porterà a Budda » e l'oggetto, ora salito a 570 mila lire, pare ci sia ancora un po' di differenza. Enzo Tortora vuole la definizione esatta



Il "Mimo per tutti,,

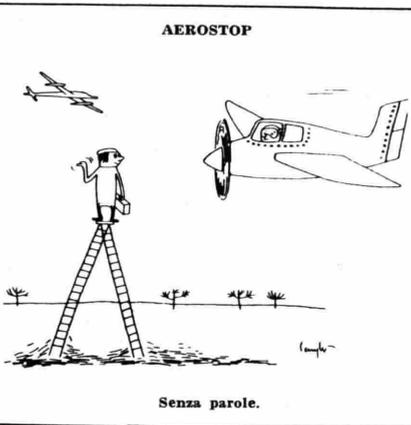
Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra i concorrenti che hanno spedito alla RAI entro i termini previsti l'esatta soluzione del quiz « Mimo per tutti » posto durante la trasmissione messa in onda in TV il 21 luglio 1957:

- 1° premio: **Televisora da 17 pollici**
MARIA RONCELLA - Montegabbione (Terni) - Fraz. Montegiove
- 2° premio: **Giradischi a tre velocità**
CARLO VINCETTI - Borgonovo Val Tidone (Piacenza) - Via Mottazione
- 3° premio: **Radoricevitore Classe Anie MF**
EMILIO ERNESTO LAGANA' - Taurianova (Reggio Calabria)
Corso F. Sofia Alessio, 22

Soluzione del quiz: **POLIFEMO O CICLOPE**

SARDEGNA

- 8.30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).
- 12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folkloristica, a cura di Nirola Valli (Cagliari 1 - Sassari 2).
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- 11-12.40 **Programma altoatesino** - Sontogvevungmusik Orgelmusik - Sündung für die Landwirte - Heitere zeitgenössische Choralmusik; Kommercher & Leonhard Lechner; Leitung Oswald Joergel - Unterhaltungsmusik - Nachrichten zu Mittag - Programm-vorschau - Luftbeziehungen - Markt am Sonntag (Bolzano 2 - Brunico 2 - Bressanone 2 - Bolzano 2 - Merano 2 - Merano 2 - Plose 2 - Pagnonella 1 - Rovereto 1 - Trento 2).
- 12.40 **Trasmisioni per gli agricoltori** in lingua italiana - Complessi caratteristici (Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 11 - Merano 2 - Merano 2 - Plose 11 - Pagnonella 11 - Rovereto 11 - Trento 2).
- 19.30 **Gozzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 2 - Plose 11 - Trento 2 - Pagnonella 11 - Rovereto 11).



- 20.35 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - Nachrichten am Abend - Spornnachrichten - E. Humperdinck; «Hänsel und Gretel» (Operi 1 u. 2 Akt) (Bolzano 2 - Bolzano 2 - Merano 2 - Merano 2 - Plose 11).
- 23.30 **Giornale radio** in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Merano 2 - Plose 11).
- VENEZIA GIULIA E FRIULI**
- 7.30-7.45 **Giornale triestino** - Notiziario della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste 1 - Gorizia 2 - Gorizia 2 - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo 1).
- 9 **Servizio religioso evangelico** (Trieste 1).
- 9.15 **Concertino**: orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1).
- 9.40 **Cantone Nella Colombo e Bruno Rossettoni** con il complesso di Franco Vallanteri (Trieste 1).

Moussorgski: Quadri di un'esposizione - 16.05 Pianisti celebri - 17 Cori sloveni - 18 Brahms: Trio n. 2 in re maggiore op. 87 (Dischi) - 18.30 Gioventù al microfono - 19.30 Musica variata - 20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20.30 Weber «Il franco cacciatore», opera in 3 atti - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23.20-24 Musica di mezzanotte (Dischi).

Louis Aubert: Feuilles d'imogée; **Darius Milhaud**: Suite campagnola 19.33 Interpretazioni dell'arpista Nicanor Zubeita. **19.40 Faure**: Barcarola. **19.45 Notiziario** **Jean Tilde**: Divertimento su un tema di Paganini, per sestetto di clarineti. **20.05 Concerto** di musica leggera diretto da Armand Bernard, con la partecipazione di Lucienne Jourier. **20.35 Nel 100° anniversario** della morte di Eugène Suez: «Eugène Suez fils de famille et ami de peuple», di Jean Guignebert. **21.35 «L'us Veneris»** di Swinburne. Traduzione di Gabriel Mourey. **22.45 Beethoven**: 32 variazioni in do minore, interpretate dalla pianista Ino Markic; **Dvorak**: Canti biblici, interpretati dal baritono Fernand Koenig; **R. Strauss**: Sonata in fa maggiore op. 6, eseguita dal violoncellista Bernard Michelin e dalla pianista Jeanne-Marie Darre. **23.46-24 Notiziario**.

stein. **20.40 Trio Bernard Peiffer**. **20.45 Les Compagnons de la Chançon**. **21. Anna scopre l'aperetta**: «Offenbachiano». **21.30 Bob Martin** e l'orchestra Raymond Leskinen. **22 Notiziario**. **22.10 Confidenze**. **22.20 Orchestra Sinfonica di New York** diretta da Bruno Walter. **Mozart**: notafonia n. 29 in fa maggiore. Concerto per pianoforte e orchestra in re minore (solista: Myra Hess); Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore. **23.45 Notiziario**. **23.30 Radio Club Montecarlo**. **24-0.02 Notiziario**.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE (North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370.8; Wales Kc/s. 881 - m. 340.5; London Kc/s. 908 - m. 330.4; West Kc/s. 1052 - m. 285.2)

18 Notiziario. **18.15 Concerto** diretto da Vilem Tausky. Solisti: contralto Helen Watts; fagottista Maurice Surwich; Maestro del Coro: Leslie Woodgate. **19 «I critici»**. **19.45 Servizio religioso**. **20.40 «Maid in waiting»**, di John Galsworthy. Adattamento di Muriel Veyl. **VIII episodio**. **21 Notiziario**. **21.15 Custode dei giardini**. **Ludwig Robert Baden-Powell**, documentario sceneggiato di Robert Packock. **22 Musica in miniature**. **22.30 Parlato**. **22.50 Epilogo**. **23-23.08 Notiziario**.

LUSSEMBURGO

(Diekirch Kc/s. 233 - m. 1288; Serole Kc/s. 1439 - m. 208.5)

19.15 Notiziario. **19.34 Dieci milioni d'ascoltatori**. **19.50 Trio**, con André Cloué e l'orchestra Leo Chauliac. **20.05 Musica** miracolosa. **20.20 Suspense**, con Pierre Bellemare. **20.45 Tino Rossi** e i suoi amici. **21.05 Complesso** con la sconosciuta, con Stéphane Pizella. **22 Notiziario**. **22.30 Festival Praga**. Concerto diretto da Costantine Silvestri. Solista violinista Bruno Belcik. **Leos Janacek**: Sinfonia; **Beháuvš Martini**: Concerto per violino e orchestra. **23.15-24 Jazz-Session**.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER (Kc/s 529 - m. 567.1)

19.30 Notiziario. Compagnie svizzere. **19.45 Serata** di varietà. **20.25 «La casa alla luna nuova»**, storia di una famiglia. **20.45 Albert J. Weli** (6). **21.10** p. **21.50 Concerto** del Quartetto Koetter. **Dvorak**: Quartetto d'archi in fa maggiore. **22.15 Concerto** di piano. **22.20-23.15 Varietà internazionale**.

MONTECENI

(Kc/s. 557 - m. 568.6)

7.15 Notiziario. **7.20-7.45 Almanacco** sonoro. **19.40 Complesso** con «Pro Tincio» di Lucerna diretto da Roberto Boog. **10.05 Assoli strumentali**. **10.30 Rimsky-Korsakov**. **11.15 Concerto** per piano. **11.45 Cantanti di bravura** eseguiti dal soprano Rita Streich, soprano Maria Czar Abdon. **12.05 Schubert**: Rosamunda, frammenti; **Mozart**: Maria, e fandonzo da «Le nozze di Figaro». **12.45 Concerto**. **12.50 Musica varia**. **13.15 «Dica trentatre»**, radiologie sui mali del secolo. **13.45 Concerto** di Toni Zappalà. **14.30 Concerto** della Filarmottonica «Unione» di San Pietro di Stabio diretta da Mario Caroli. **15 Dischi**. **15.15 Musica** di autori nostrani messi in onda da Sergio Maspoli. **18.15 Monopier**: Pastorale d'estate; **Debussy**: Prélude; **19.15 Concerto** di fauno; **Respighi**: Fontane di Roma. **19.15 Notiziario**. **19.30 Giornale** sonoro della domenica. **20 Sonate** per violino e pianoforte interpretate da Simon Bakman e Luciano Sgrizzi. **Weber**: Sonata in re maggiore. **21 Mendelssohn**: Sonata in fa minore op. 4; **Paganini**: Sonata n. 10. **20.30 «Edoardo, mio figlio»**, tre atti di Robert Morley e Noel Coward. **21.15 Modeste e ritmi**. **22.30 Notiziario**. **22.40-23 Robert Schumann**: Le allegre comari di Windsor, poema sinfonico.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19.15 Notiziario. **19.25 Ballabili e canzoni**. **20 Concerto** di musica leggera diretto da Isidor Karr. Solisti: soprano Claudine Collot; violinista Paul Godwin; flautista André Pagny; **Chabrier**: «Une éducation manquée», ouverture; **Emile Pessard**: Valzer; **Gordard**: Canzonetta; **Delibes**: «Surtout le bonheur»; **Trucchi**: **André Pagny**: Piccola rapsodia; **Gaunod**: «Félicien e Baucis», introduzione pastorale; **Messinger**: La Baigneuse; **Trucchi**: **Maria**; **Saint-Saëns**: Baccanale. **20.30 «Am amore non si scherza»**, di Kertész; **Grubane**: **22 De Fallo**: Notti nei giardini di Spagna; **Rimsky-Korsakov**: La fidanzata dello Zor; **ouverture**; **23.15 Mendelssohn**: Suite inglese in sol minore per cembalo, interpretata da Isabelle Nef. **23-23.15 Penombra**.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 27

RADIO VATICANA

Tutti i giorni: **14.30 Notiziario** (m. 48.47; 31.10; 196; 384). **21.15 Orizzonti cristiani** - Rubrica - Musica (m. 48.47; 31.10; 196; 384). **Domenica**: **9.5 Messa** (linea collegamento con la Rai) (m. 48.47; 41.21; 31.10). **Giovedì**: **17.30 Concerto** (m. 41.21; 31.10; 25.67; 196). **Venerdì**: **Trasmisioni per gli infermi** (m. 48.47; 41.21; 31.10; 196).

PROGRAMMA PARIGINO (Lyon 1 Kc/s. 602 - m. 498.3; Limoges 1 Kc/s. 791 - m. 379.3; Toulouse 1 Kc/s. 944 - m. 317.8; Paris 11 - Marseilla 1 Kc/s. 1070 - m. 380.4; Lille 1 Kc/s. 1276 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 313.8)

18.30 La Voce dell'America: Musica per la radio. **19.30 Dischi**. **19.33 Bouquet** di canzoni. **20 Notiziario**. **20.30 Romanticismo** delle città, a cura di Armand Lanoux: «Vienna», **21.10 «Le strade del giorno»**, a cura di Luc Bérimont. **22.10 Jazz**: Jonny Hodges. **22.40 Notiziario**. **22.45 Radio-Dancing**. **23.15-23.30 Musica** nella sera.

ESTERE

ANDORRA (Kc/s. 998 - m. 300.60; Kc/s. 5972 - m. 50.22)

19 **Novità** per signore. **20.17 Al Bar Pernod**. **20.35 Fatti** di cronaca. **20.40 La mia cuoca** e la sua bambinina. **21 Club** del buon umore. **21.15 C'era una voce**. **21.30 Il gran gioco**, con Yvonne Salla e Pierre Danlou. **22 Grande serata della canzone**. **22.20 Echi d'Italia**. **23.20 Per Lei**, questa musica. **23.45 Music-Hall**. **23.03 Ritmi**. **23.45 Buona sera**, amici! **24-1 Musica** preferita.

PARIGI-INTER

(Nice 1 Kc/s. 1554 - m. 193.1; Alouis Kc/s. 164 - m. 1829.3)

18.30 Dischi. **19.15 Notiziario**. **19.48 Melodie e ritmi**. **20 Concerto** della Federazione Musicale Popolare. **20.30 Concerto** della Musica degli Equipaggi della Flotta di Tolone diretto da Jean Mailhot - J. Strauss: Il pirotrello, ouverture; **Chabrier-A. Mercier**: Polca, rapsodia; **Jean Mailhot**: Espoca Regina, per tromba e orchestra. **21 Festival** di Schwetzingen. Concerto sinfonico diretto da Hans Müller-Kray - Respighi: Gli uccelli, suite per orchestra; **R. Strauss**: Concerto per oboe e orchestra; **Beethoven**: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 83 (solista: Sator Muegurs); **22.30 Collegamento** con la Radio Austria; **«Il bel Danubio** **23.25 Notiziario**. **23.30-24 Musica** da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FIANMINGO (Kc/s. 926 - m. 324)

19 **Notiziario**. **20 Radiodramma**. **21 Una serata** a Vienna. **22 Notiziario**. **22.11 Musica** da ballo. **22.55 Notiziario**. **23.05-24 Orchestra** leggera.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE (Marseilla 1 Kc/s. 710 - m. 422.5; Paris 1 Kc/s. 863 - m. 347.6; Bordeaux 1 Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222.4)

18 Concerto diretto da Victor Glowatz - **Bech**: Suite in do; **Brahms**: Terza sinfonia in fa maggiore; **Franck**: Le Eolidi;

in lingua slovena

(Trieste A)

8 **Musica del mattino** (Dischi), calendario - **8.15 Segnale** orario, notiziario, bollettino meteorologico - **9 Trasmisioni** per gli agricoltori - **9.30 Haydn**: Concerto in re maggiore per cembalo e orchestra (Dischi).

10 Santa Messa della Cattedrale di S. Giusto - **11.35 Musica** varia operistica - **12 Ora cattolica** - **12.15** Per ciascuno qualcosa.

13.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - **13.30 Musica** a richiesta - **14.15 Segnale** orario, notiziario - **15**

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 505; Kc/s. 6035 - m. 49.71; Kc/s. 7349 - m. 40.82)

19.30 Orchestra Nelson Riddle. **19.40 La mia cuoca** e la sua bambinina. **19.45 Notiziario**. **20 Tino Rossi** e i suoi amici. **20.15 Orchestra** Elmer Bern-

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505.8; Kc/s. 6190 - m. 48.49)

19.30 Musica leggera. **19.30 Cronaca** dell'Assia. **Notiziario**. **19.50 Lo spirito del tempo**. **20 Concerto** sinfonico. **J. B. Lully**: Suite di balletto. **L. Mozart**: Concerto per tromba solo e orchestra. **F. Schubert**: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore (solista Adolf Scherbaum, orchestra diretta da Franz André, Karl Böhm e Otto Matzerath). **21 Così canta il mondo**: Canzoni di successo. **22 Notiziario**. **22.30 Serata** di danze. **24** ultime notizie.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5.30 - 8.15	9410	31.88
5.30 - 8.15	12095	24.80
7 - 8.15	15110	19.85
10.15 - 11	17790	16.86
10.15 - 11	21640	13.86
10.15 - 11	21675	13.84
10.30 - 21.15	21470	13.87
10.30 - 22	15070	19.91
11.30 - 18.15	21630	13.87
11.30 - 19.15	25720	11.66
11.30 - 22	15110	19.85
14 - 14.15	21640	13.86
14 - 15	21675	13.84
18 - 22	12095	24.80
19 - 21.15	21630	13.87
21 - 22	9410	31.88

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 **Belle voci**: Margherita Perros, soprano, Helge Rosswenge, tenore. **Arie d'opera**. **19.30 Notiziario**. **20 Concerto** sinfonico diretto da Hans Heinz Stroske. **B. Blacher**: Variazioni orchestrali su un tema di Paganini, op. 26; **Sibelius**: concerto per violino e orchestra, op. 47; **Robert Schumann**: Sinfonia n. 4 in re minore. **21 Allegro** tipologico dei nostri musicisti contemporanei. **21.30** Completo da camera diretto da Wilhelm Killmayer. **Claude Debussy**: Petite suite per pianoforte a 4 mani eseguita da Karl Heinz Lautner e Edgar Trauer; **Wilhelm Killmayer**: «Le petit Soudard»; canzoni popolari per soprano e 7 strumenti (soprano Liselotte Ebnet). **22 Notiziario**. **23.30 Musica** leggera di vari autori. **24** Ultime notizie. **0.10-1.10 Musica** e danze.

3,30 Notiziario

e 6 Cent'anni di musica leggera. **6.45 Musica** di Wagner. **7 Notiziario**. **8 Notiziario**. **8.30-9** Dischi per un'isola deserta: «Madame Tamara Karsovia». **10.15 Notiziario**. **10.30 Musica** di Wagner. **10.45 Complesso «The Harlequins»** diretto da Sidney Sax. **11 Varietà** musicale. **12 Notiziario**. **12.30 «Doppio misto»**, **13.15 Concerto** diretto da Vilem Tausky. **Valzer** e danze ritmiche. **14 Notiziario**. **14.15 «Il vento fra i solai»**, di Kertész; **Grubane**: Adattamento radiofonico di Moy E. Jenkin. **Musica** di H. Fröser-Simon. **2 episodio**. **15.15 Concerto** diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: violinista Gino Campoli. **Rossini**: Viaggio a Reims, ouverture. **Mendelssohn**: Concerto per violino; **Dvorak**:

portatili
a
transistor

televisioni
di lusso

PROGRAMMA NAZIONALE

6.40 Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55)
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive - Colgate)

11 **Tanti fatti**
Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di A. Tatti
Edizione delle vacanze

11.30 * **Musica sinfonica**
Mozart: *Divertimento in si bemolle maggiore K. 287*, per archi e due corni
a) Allegro, b) Tema con variazioni, c) Minuetto, d) Adagio, e) Allegro molto (Orchestra Sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini)

12.10 **Canzoni in vetrina**
con Renato Carosone e il suo complesso, Domenico Modugno e i suoi ritmi e le orchestre dirette da Armando Fraga, Ernesto Nicelli, Bruno Canfora e Carlo Savina
Nisa-Carosone: *Tu vuol fà l'americano*; Manlio-Alfieri: *Amanti*; Fiorentini-Frustacei: *Vicoli di Roma*; Malatesta-Bixio: *Rock and roll*; Locatelli-Bergamini: *Serenata alla vita*; Danpa-Godini: *Peppita de Majorca*; Fazzaglia-Modugno: *Niscuno può sapé*; Bertini-Donida: *Valse in blu*; Covino-Escobar: *Un treno che non passa*; Finchi-De Martino: *L'ora del mambó*

12.50 * **Ascoltate questa sera...**
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezzoli)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.15-14.30 **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani

16.20 Chiamata marittimi

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30 Le opinioni degli altri

16.45 * **Canti sulla rosa dei venti**

17 — * **Curiosità musicali**

17.30 La voce di Londra

18 — **Musiche del Sindacato Musicisti Italiani**
Cece: a) *Fiume*, b) *Musici, giocatori*, c) *I capelli*; Profeta: a) *La fonte*, b) *Amo il sentiero*, c) *Malinconia* (Luciana Gaspari, soprano); Mario Caporali, *pianoforte*; Clementi: *Tre piccoli pezzi in si bemolle*, per flauto, oboe e clarinetto: c) *Moderato*, *scorrevole*, b) *Mosso*, c) *Lento* (Arturo Danesi, flauto); Giuseppe Bongera, oboe; Emo Marani, clarinetto; Manzoni: *Preludio, Grave e Finale*, per clarinetto, tre archi e voce femminile (Luciana Gaspari, soprano); Vittorio Emanuele, violino; Emilio Berengo Giardin, viola; Bruno Marselli, violoncello; Giacomo Gandini, clarinetto)

18.30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Roberto Cessi: *La crisi del Mediterraneo agli inizi dell'era moderna*

18.45 **Orchestra diretta da Armando Trovati**
Cantano Giorgio Consolini, Fausto Cigliano e Natalino Otto
Lawrence-Gross: *Tenderly*; Nisa-Riccadonna: *Il tanpo dell'amore*; Nisa-Rossi: *Portame 'nzeme a te!*; Capotosti-Olivares: *Nostalgia fiorentina*

na; Lariel-Allen: *Dolce incantesimo*; Ciocca-Pagnini: *Nostramo*; Testoni-Mojoli: *Ricordati Milano!*; Terkin: *Stov felt on Alabamu*

19.15 **Congiunture e prospettive economiche**, di Ferdinando di Feznizio

19.30 **Ravel: Rapsodia spagnola**
a) *Preludio alla sera*, b) *Malagueña*, c) *Habanera*, d) *Féria* (Orchestra di Cleveland diretta da Artur Rodzinski)

19.45 **Uomini nelle caverne**
a cura di Roman Savnik e Walter Bohinec
I. *Gli esploratori nel secondo sotterraneo e la speleologia*

20 — * **Il club dei solisti**
Negli intervalli comunicati commerciali
* **Una canzone di successo** (Buitoni Scenepicchio)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Le coralline
Documentario di Nanni Saba

21.30 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da PIETRO ARGENTO con la partecipazione del soprano **Maria Dalla Spazia** e del tenore **Antonio Pirino**
Mozart: *L'impresario*, *sinfonia*; Donizetti: 1) *La favorita*; «Una vergine, un angel di Dio»; 2) *Dam Pasquale*; «So anch'io la virtù magica»; Verdi: *Rigoletto*; «Parmi veder le lacrime»; Bellini: *La sonnambula*; «Care compagne»; Giordano: *Fedora*, *intermezzo*; Gomez: *Lo schiavo*; «Quando nascesti tu»; Proch: *Deh! Torna mio bene*, *tema con variazioni*; Rossini: *Guglielmo Tell*; «O muto asil del pianto»; Bizet: *I pescatori di perle*; «Siccome un di»; Mascagni: *Iris*: Inno al sole
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

22.45 **Armando Sciascia e la sua orchestra**

23,15 **Giornale radio** - * **Musica da ballo**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19 — **Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale** agli Osservatori geofisici
Antonio Cece
Concerto n. 2 per orchestra
Grave, Allegro con spirito - Largo - Allegro giocando
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia, diretta da Umberto Cattini

19.30 **La Rassegna**
Biologia a cura di Pio Bostai
Le precipitazioni radioattive

20 — **L'indicatore economico**

20.15 * **Concerto di ogni sera**
P. Locatelli (1695-1764): *Sonata in fa maggiore* per flauto e basso continuo
Largo - Vivace - Cantabile - Allegro
Severino Gazzelloni, flauto; Reinhard Raffalt, clavicembalo
W. A. Mozart (1756-1791): *Quintetto in la maggiore K. 581*, per clarinetto e archi
Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni
Reignald Kell, clarinetto; Leonard Sorkin, Joseph Stepansky, violini;

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 *Chiara fontana*, un programma dedicato alla musica popolare italiana
15,20 *Antologia* - Da «Ricordi di prigione» di Luigi Pastro: «Un patriota in carcere»
15,30-14,15 * **Musiche di Saint-Saëns, Paisiello e Massenet** (Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 4 agosto)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi - Notizie del mattino*
Il Buongiorno

9.30 **Orchestra diretta di Bruno Canfora**

10-11 **SPETTACOLO DEL MATTINO**
(Omo)

MERIDIANA

13 **Canzoni presentate al V Festival della canzone napoletana**
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta (ENAL)
Flash: *istantanee sonore* (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - * **Ascoltate questa sera...**

13.45 **Scatola a sorpresa** (Stimmenthal)

13.50 **Il discobolo** (Prodotti Alimentari Arrigoni)

13.55 **CAMPIONARIO**
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Tempo d'estate**
Impressioni musicali di Tullio Formosa

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
La Musa del lume a petrolio: Poesie di Olando Guerrini e Severino Ferrari, a cura di Diego Calcano - Dizione di Giovanna Scotto
Album del jazz

16.30 **Sui sentieri del West**
Eroi, vicende e canzoni della Frontiera americana

a cura di Tullio Kezich e Roberto Leydi
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Enzo Convalli
Quinta puntata

17 — **MUSICA SOTTO IL CIELO**

18 — **Giornale radio**
Programma per i piccoli
- **Oh che bel castello** - a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti
Realizzazione di Ugo Amodeo

18.35 * **BALLATE CON NOI**



Guido Salvini è il regista di *Non si sa mai*, quattro atti di George Bernard Shaw, in onda alle 21.15. Nato a Firenze nel 1898, Guido Salvini fu tra i fondatori del Teatro d'Arte di Roma. Innumerevoli sono le sue regie in Italia ed all'estero: fu a capo di molte compagnie italiane con l'apporto della sua frasca, intelligenza e la novità del gusto. Fu vicino a Copeau e a Max Reinhardt nel I Maggio Musicale Fiorentino. Importante anche la sua opera di regista di spettacoli lirici

INTERMEZZO

19,30 * **A tempo di valzer**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrolitina)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20.30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

MEZZO SECOLO DI CANZONI (ECCO)

21.15 **Palcoscenico del Secondo Programma**
La Compagnia Italiana di Prosa diretta da Guido Salvini
PRESENTA
NON SI SA MAI
Quattro atti di George Bernard Shaw
Traduzione di Paola Ojetti
La signora Clandon Sandra Verani
Dolly Concetta Tomaino
Filippo Gianni Fincherie
Gloria Renée Dominis
Valentino Warner Bentivegna
Crampton Enzo Biliotti
Mr. Comas Carlo Barutti
Il cameriere Sergio Graziani
Bohum Dario Dolci
La cameriera Grazia Cappabianca
Regia di Guido Salvini
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)
Al termine: **Ultime notizie**
23.15-23.30 Siparietto

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 «NOTTURNO DALL'ITALIA» - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-23,40: Giochi canzoni - 6,36-1: Musica sinfonica - 1,06-1,30: Stagioni cantate - 1,36-2: Musica da ballo - 2,06-2,30: Motivi di successo - 2,36-3: Sulle ali della musica - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Colonna sonora - 4,06-4,30: Musica da camera - 4,36-5: Fantasia musicale - 5,06-5,30: Valzer celebri - 5,36-6: Musica operistica - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Il camionista Pio Fusconi s'intrattiene con due arabi. E' questo un incontro frequente per l'italiano, che con un vecchio autocarro, percorre quotidianamente le assolate piste africane tra difficoltà di ogni genere e incontri imprevisti. Durante uno di questi viaggi lo ha conosciuto il nostro inviato Enrico Moscatelli e ne è nato il servizio televisivo *Il deserto è la mia casa*, in programma alle ore 17,30

17.30 La TV dei ragazzi

- a) *Ecco lo sport: Atletica leggera*
- b) *Il deserto è la mia casa*
Documentario
- c) Cisco Kid
Un simpatico giudice
Telefilm - Regia di Lambert Hillyer
Produzione: Ziv Television
Interpreti:
Renaldo Duncan, Leo Carrillo

18.50 La domenica sportiva

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della domenica

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello

(Polycolor - Chlorodont - Istituto Farmacoterapico Italiano - Alemagna)

21 - Telesport

21.15 Confidenze musicali
con Teddy Reno
Complesso diretto da Gianni Ferrio

21.40 La Compagnia Stabile del Teatro di Roma diretta da Checco Durante presenta dal Teatro Valle:

Rivoluzione a Bengodi

Commedia in tre atti di Emilio Caglieri
Personaggi ed interpreti:
Giovanni Pastorni
Checco Durante
Bozzani Carlo Sammartin
Don Sergio

Marcello Marcelli
Giuseppe Enzo Liberti
Canevari Marco Silveri
Siepponi Armando Pace
Il Negus Marcello Prando
Anna Anita Durante
Rosetta Lelia Ducci
Luciana Luciana Prando
Maria Mirella Pace
Artemisia Gina Amendola

Riduzione di Luciana Durante
Regia teatrale di Enzo Liberti
Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

Al termine della commedia:
Telegiornale
Seconda edizione

Una commedia di Caglieri con Checco Durante

RIVOLUZIONE A BENGODI

In epoche di europeismo o, almeno, di nazionalismo, quando non, addirittura, di mondialismo, la sopravvivenza artistica dei dialetti diventa piuttosto difficile.

Ma, d'altra parte, l'attaccamento alle tradizioni, quell'attaccamento che spesso crea violenti intralci al traffico automobilistico per rispetto a nobili monumenti, contribuisce, seppure in misura ridotta, alla sopravvivenza dei dialetti.

Passato, e da tempo, il periodo del «fiorentinismo» o «toscanismo», si è profilato da anni un avvenimento del «romanesco» che attraverso il mondo teatrale prima e, poi, dalle colonne sonore dei film italiani è divenuto, ormai, di dominio pubblico. Non è facilmente ripetibile, qui, in sede di corretta conversazione, qualche esempio del più fiorito romanesco ormai entrato nei dialetti di tutta Italia, ma si può tuttavia affermare che, ormai e per lo stile «neorealistico-trasterverino» dei nostri migliori film e per la impossibilità di una corretta pronuncia da parte dei nostri migliori attori di cinema, la lingua delle nostre pellicole, quando non è napoletana è romana. Cioè: è la lingua italiana con variazioni partenopee o romanesche.

(A parte, s'intende, quell'altro assurdo linguaggio e relativa assurda dizione dei film stranieri doppiati, dicono, in italiano).

Così, del vero dialetto romano o romanesco (la distinzione è sottile) è rimasto, prestigioso e persistente conservatore Checco Durante, attore e poeta, che anziché adagiarsi nel dialetto (vedi Aldo Fabrizi) per la ricerca di effetti, cerca, nel dialetto la vena più schietta e, si può dire, classica.

Al giorno d'oggi, proprio per la diffusione del romanesco, si ha l'impressione che più che di un dialetto con vero e proprio dizionario, si tratti di una lingua italiana leggermente deformata in taluni vocaboli e innervosa nella pronuncia. Ma, anche a me, piuttosto profano, questo risulta inaspettato. Il romanesco è un dialetto così completo come qualsiasi altro, e che ha, nella sua comprensibilità reale, solo una somiglianza con la lingua italiana alla quale è, certo, più vicino che non certi nostri dialetti settentrionali che possono risultare del tutto incomprensibili a chi non sia fornito di una patente di secondo grado.

Questa ricchezza del romanesco, ricchezza non appariscente, a volte, pro-

prio perché ormai diffusa e largamente sfruttata dalla lingua italiana riappare, però, in circostanze particolari e quando chi la illustra la conosce. Che è il caso di Checco Durante.

Il quale, questa sera, pur con un testo non impeccabilmente nato a Roma ci darà, per la sua versatile fantasia, un personaggio di brillanti sfaccettature.

In un certo senso, *Rivoluzione a Bengodi* di Emilio Caglieri, si riallaccia (ma molto alla lontana) a *Knock* di Jules Romain e al *Trionfo del diritto* di Manzoni.

Dove Romain ci fornisce un personaggio che, fanatico della medicina, arrivando in un paese di gente sana trasforma tutti in malati, e dove Manzoni porta un paese di gente tranquilla a farsi cause vicendevolmente per l'arrivo di un avvocato, così Caglieri porta Bengodi, paesino tranquillo, alla «rivoluzione» per l'arrivo di un esagitato. Di un individuo, insomma, pieno di iniziative. Lo spunto satirico è palese nel senso di una bollatura all'eccessivo volersi dar da fare e la stesura è divertente per la concessione comica delle battute e la caratterizzazione dei personaggi.

E quando satira, comicità e caratteri

acquistano corposità dal dialetto il risultato è saporoso.

I dialetti, infatti, sono sempre conditi con aglio, cipolla, sedani e spesso peperoni. Il pepe è, poi, d'uso comune.

E forse, cogliendo l'occasione, varrebbe anche la pena di considerare come la resistenza all'insaporimento della nostra lingua, resistenza per la quale combattono spesso illustrissimi letterati, anche se fondamentalmente onorevole non sia, forse (sempre forse) in definitiva conveniente.

Ma il discorso è troppo grave per essere trattato superficialmente. Grave forse quanto lo è lo stato della nostra lingua che se non ricevesse involontarie ed osteggiate iniezioni dai dialetti, forse, ormai non ci preoccuperebbe più.

A scuola, ormai, si studiano italiano, latino e greco. Poi si esce e si parla. Né in greco, né in latino, né in quell'italiano.

Affermazione eccessiva, ma non troppo. Così, infatti, come non hanno motivo, ormai, di sussistere i dialetti, non l'ha neppure quella amorfa lingua, sterlizzata dai puristi, che finisce poi per essere, soltanto, un dialetto letterario.

Gilberto Loverso



Checco Durante con la moglie Anita. Il popolare attore, che nel dialetto romanesco ha trovato la vena più schietta della sua arte, ci darà questa sera, nella commedia di Emilio Caglieri, un personaggio dalle brillanti «sfaccettature»



È SEMPRE

UN'ALTRA

COSA

ARANCIATA S.PELLEGRINO



EDIZIONI RADIO ITALIANA

PROSSIMAMENTE

in vendita nelle principali librerie:

GIULIO CESARE CASTELLO

IL DIVISMO

Mitologia del cinema

Lire 2200

La storia del divismo cinematografico si ripela come una delle testimonianze più vistose e affascinanti del nostro tempo. L'Autore ne ripercorre la parabola dal suo fiorire in Italia fino agli sviluppi hollywoodiani, europei ed asiatici.

Il volume presenta, arricchite da numerose fotografie dei più noti divi cinematografici del passato e del momento attuale, le trasmissioni curate da Giulio Cesare Castello per i microfoni del Programma Nazionale.

Un'ampia bibliografia e un'interessante filmografia, a cura di Roberto Chiti, completano la pubblicazione.

600 pagine - 150 attori - 1000 film - 180 illustrazioni

Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino.

(Stampatrice ILTE)

TRENTINO-ALTO ADIGE

18.35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internat. Rundfunkveranstalter «Die neuen Klassifikationen» 11. Einführung, von prof. Bernhard Rensch - Klaviermusik; Pianist: Andrea Wormaldi - J. Haydn: Sonate in D-Dur, J. S. Bach: Sinfonie op. «Partita in do-mi», R. Schumann: Absang-Variationen, I. Albeniz: Evocation - El puerto - Katholische Rundschau (Bolzano 2 - Bolzano II), Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano II - Merano 2 - Plose III

19.30-20.15 Heitere zeitgenössische Choralmusik; Kammerchor Leonhard Lechner, Oswald Jaggge - Nachrichtenendienst (Bolzano III)

19.30-20.15 Venezia Giulia e Friuli - L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di altre frontiere; Almacora (giuliano - 13.34 Musica sinfonica; Martucci: Notturno in sol bemol; L'aggiornato Cinemaquattro: Notte in sol maggiore per due flauti e orchestra - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di Vite musicale - Sono qui per voi (Venezia 3)

14.30-14.40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste I)

16.45 I dischi del collezionista (Trieste II)

17.35-18 Armando Sciascia e la sua orchestra (Trieste III)

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 Musica leggera, tocchello del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario

11.30 Orchestre leggere (Dischi) - 12 Impare e nutriti - Concerto per ciascuna qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 13.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13.30 Claukowski: Amleto, fantasia, ouverture (Dischi) - 14.15-14.45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico

17.30 Musica da ballo - 18 Senti-Sabini: Concerto n. 2 in sol minore per piano e orchestra op. 22 (Dischi) - 18.40 Aria d'opera: canta il tenore Giuseppe Campora (Dischi) - 19.15 Classe unica: il cittadino e la pubblica amministrazione - 19.30 Musica varia

20 Commento sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20.30 Musica folcloristica slovena - 21 Scienza e tecnica: L'anno Geofisico Internazionale - 21.15 Copiavori a grandi maestri (Dischi) - 22 Pagine scelte dalla letteratura slovena - 22.15 Claukowski: Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 (Dischi) - 22.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23.30-24 Musica di mezzanotte

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento di Radiocorriere n. 27

ESTERE

ANDORRA (Kc./s. 998 - m. 300,60; Kc./s. 5972 - m. 50,21)

19 Novità per signore, 20.12 Orme vi prenda in parola, 20.35 Fatti di cronaca, 20.48 La famiglia Duranton, 21.05 Boxer e la sua orchestra, 21.15 Martini Club, 21.45 Venti danze, 22.05 Concerto, 22.35 Music-Hall, 23.03 Kc./s. 5342 - Buoni sera, amici! 24-1: Musica preferita.

BELGIO PROGRAMMA FIAMMINGO (Kc./s. 926 - m. 324)

19 Notiziario, 20 A Child of our Time, oratorio di Michael Tippett, 21.30 Orchestra di varietà, 22 Notiziario, 22.11-23 Complessi «The Masters» e «The Ames Brothers»

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE (Marsella I Kc./s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc./s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc./s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc./s. 1349 - m. 22,4)

18.30 Tartini-Kreisler: Il trillo del diavolo, nell'interpretazione del violinista Arthur Grumiaux e del pianista Riccardo Castagnone, 19.01 Breiten: Variazioni su un tema di Frank Bridge, 19.30 La voce dell'America, 19.30 Concerto diretto da Pierre-Michel e pianista solista Jeanne Manine Gagnon - Rossini: La gazza ladra, sinfonia; Saint-Saëns: Seconda sinfonia in la; Ravel: Concerto in sol per pianoforte e orchestra; Jacques-Dupont: La Dyptique d'Amudusias, 21.40 Dischi, 21.45 «Il mio amico Valtaire», a cura di Théodore Bestremann, «L'Europeo di Parigi», 22.12 Boccherini: La tromba n. 44, 22.15 Verdi: Sinfonia, 22.30 Musica di Bela Bartok, 23.20 Interpretazioni del pianista Geza Anda - Brahms: Variazioni su un tema di Paganini; Paganini: Listz - a compagna, 23.46-23.59 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO (Lyon I Kc./s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc./s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc./s. 944 - m. 317,8; Paris II «Marseille II» Kc./s. m. 280,4; Lille I Kc./s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc./s. 1403 - m. 21,8)

18.18 Critica dei nuovi dischi di varietà, 18.47 Orchestra Xavier Cugat, 19.10 «Scacco al rischio», 19.35 Orchestra Eddie Warner, 19.55 Orchestra Paul Bonneau, 20 Notiziario, 20.20 Intermzzo con Jean-Eddie Crémier, 20.30 Cocktail per le vostre vacanze, di Lucienne Bernadac e André Salvat, 21.30 «Parole e Musica» - Pezzi scelti da Maurice Tiosca, 22 Notiziario, 22.15 «Le mie canzoni e voi», con Mary Dalmès, 22.45-23 Musica nella sera.

PROGRAMMA PARIGINO (Lyon I Kc./s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc./s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc./s. 944 - m. 317,8; Paris II «Marseille II» Kc./s. m. 280,4; Lille I Kc./s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc./s. 1403 - m. 21,8)

18.18 Critica dei nuovi dischi di varietà, 18.47 Orchestra Xavier Cugat, 19.10 «Scacco al rischio», 19.35 Orchestra Eddie Warner, 19.55 Orchestra Paul Bonneau, 20 Notiziario, 20.20 Intermzzo con Jean-Eddie Crémier, 20.30 Cocktail per le vostre vacanze, di Lucienne Bernadac e André Salvat, 21.30 «Parole e Musica» - Pezzi scelti da Maurice Tiosca, 22 Notiziario, 22.15 «Le mie canzoni e voi», con Mary Dalmès, 22.45-23 Musica nella sera.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc./s. 1554 - m. 193,1; Allos Kc./s. 164 - m. 1629,3)

19.15 Notiziario, 19.48 Melodie e ritmi, 20 Dialoghi delle bestie, di Colette: «Il viaggio», 20.15 Musiche di Rossini e Mendelssohn, 20.30 Documenti, 20.53 Adam: Si j'étais roi, ouverture, 21 «Feu la mère de madame», un atto di Georges Feydeau, «L'Amie», tre atti di Paul Gélydy, 23.27 Notiziario, 23.32-24 Interpretazioni di Nathan Milstein.

MONTECARLO

(Kc./s. 1466 - m. 205; Kc./s. 6035 - m. 49,71; Kc./s. 7349 - m. 40,82)

19.45 Notiziario, 20 Unico radiofonico, 20.30 Venti danze, 20.45 Vi è offerto, 21 Frammenti dalla suite dei «Göbeln» di Louis Alter, interpretati da Claude Yvoire e dall'Orchestra di Radio Ginevra, 21.20 Asseggiato in audenza, con Pierre Brive e Denise Benoit, 21.35 Club del buon umore, 21.45 Un quarto d'ora con Fernand Ripault, 22.05 Concerti, 22.07 Cornigrammi, 22.12 Dischi preferiti, 23 Notiziario, 23.05 Radio Club Montecarlo, 24-0,2 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO (Kc./s. 971 - m. 309)

19 Notiziario, Commenti, 19.15 Virtuosismo musicale, Arthur Honegger: Pacific; Sergei Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore per violino e orchestra; Franca Donatoni: Concerto per archi, strumenti a fiato e timpani, Orchestra diretta da Hans Schmidt-Issstedt, 22.15 Concerto di Riccardo Opnoffsof, violino, Friedrich Weber, timpani, 20.05 «La Golfstream-Story», radiocommedia di Heinz Friedrich, 21.15 Harry Hermann e la sua orchestra, 21.45 Notiziario, 21.55 Una sola parola, 22 Cinque minuti di politica, 22.10 «Tro la giornata e il sogno», Concerto variato, 22.45 Joh. Seb. Bach e i suoi figli, Wilhelm Friedemann Bach: Sinfonia in re minore diretta da Helmut Radelow, Joh. Seb. Bach: Concerto in la minore per violino e orchestra, Orchestra diretta da Eugene Ormandy, solista Isaac Stern; Phil. Emanuel Bach: Sinfonia n. 3 in do maggiore, Orchestra da camera diretta da Edmond de Stoutz; Joh. Seb. Bach: Concerto in re maggiore per cembalo e orchestra d'archi, Orchestra Radelow, solista Heinz Bernstein; Joh. Christian Bach: Sinfonia in re maggiore, op. 18 n. 1, diretta da Paul Sacher, 24 Ultime notizie, 0.10 Musica da ballo in sordina, 0.30 Ted Heath e la sua orchestra, 1 Bollettino del mattino, 1.15-4.30 Musica fino al mattino.

PROGRAMMA LEGGERO (Droitwich Kc./s. 200 - m. 1500; Stazionc sincronizzate Kc./s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario, 19.30 «The Prince and the Snowflake», Adattamento dal film 20 Royal National Eisteddfod of Wales (Anglesey 1957) - 20.45 Rivista, 21 Le scoperte di Carroll Lewis, 22 Notiziario, 20.45 The Band Wagon, 23.55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc./s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
7,10 - 11,15	19,85	
10,15 - 11	17790	26,86
10,15 - 11	21640	13,86
10,15 - 11	21675	13,84
10,30 - 13,15	21470	13,87
10,30 - 13,15	15070	19,91
11,30 - 18,15	21630	13,87
11,30 - 19,15	25720	11,66
11,30 - 22	15110	19,85
14 - 14,15	21640	13,86

FRANCOFORTE (Kc./s. 593 - m. 505,8; Kc./s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera, 19.30 Cronaca dell'Assia, Notiziario, Commenti, 20 «Madame de...» radiocommedia di Hartmann Schickel, tratta dalla novella omonima di Louise de Vilmarin con musica di Wolf-

GRUPPO

gang Geri, 21 Concerto variato, 22 Notiziario, Attualità, 22.30 Musica da ballo, 23.15 Musica leggera e canzoni, 24 Ultime notizie.

TRASMETTITORI DEL RENO (Kc./s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca, 19.30 Tribuna del tempo, 20 «Portenza con la musica», 21 Sport, Musica, 21.15 Problemi del tempo, 21.30 Diversimenti, Joh. Seb. Bach, Concerto diretto da Karl Münchinger, Maria Antonia Principessa di Baviera: «Wehel! Auf ewig von dir scheiden», aria per contralto, violone e cembalo (Lore Fischer, Rudolf Nel e Renate Noll); Federico Il Grande: Sonata per flauto e pianoforte (Karl-Thorwald Dilso e Maria Bergmann); Maurice Ravel: Pavane per un infante defunto, diretta da Ernst Ansermet, 22 Notiziario, 22.20 Frédéric Chopin: Due mazurke e valzer in la bemol maggiore interpretati da Wilhelm Backhaus, 22.40 «Deve si dirige la cultura d'America», discussione, 23 Cocktail di mezzanotte, 24 Ultime notizie, 0.10 Musica leggera e di ballo, 1.15-4.30 Musica da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE (North Kc./s. 692 - m. 434; Scotland Kc./s. 809 - m. 370; Wales Kc./s. 881 - m. 340; London Kc./s. 908 - m. 330,4; West Kc./s. 1052 - m. 285,2)

19 Notiziario, 19. E. Amot Robertson e Frank Muir sfidano Nancy Spain e Denis Nordon, 19.30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent; soprano Elizabeth Fretwell; pianista: Kendall Taylor, Claukowski; Eugenia Gornieghin, due frammenti: a) Pappalardo; b) Lettera di Tatiana; Andante cantabile per archi; Concerto n. 1 in sol minore per pianoforte e orchestra; Tema e variazioni (Suite n. 3 in sol); Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore (dal Nuovo Mondo), 22 «The Cricket Match», di Hugh de Selincourt, Adattamento radiofonico di R. J. B. Sellar, 22.50 Dischi, 23-23.08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO (Droitwich Kc./s. 200 - m. 1500; Stazionc sincronizzate Kc./s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario, 19.30 «The Prince and the Snowflake», Adattamento dal film 20 Royal National Eisteddfod of Wales (Anglesey 1957) - 20.45 Rivista, 21 Le scoperte di Carroll Lewis, 22 Notiziario, 20.45 The Band Wagon, 23.55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc./s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
7,10 - 11,15	19,85	
10,15 - 11	17790	26,86
10,15 - 11	21640	13,86
10,15 - 11	21675	13,84
10,30 - 13,15	21470	13,87
10,30 - 13,15	15070	19,91
11,30 - 18,15	21630	13,87
11,30 - 19,15	25720	11,66
11,30 - 22	15110	19,85
14 - 14,15	21640	13,86

14 - 15	21675	13,84
18 - 22	12095	24,80
19 - 21	21630	13,87
21 - 22	9410	31,88



CLAUDIO VILLA nelle musiche dei film da lui interpretati



AC. 3169 L'hai voluto tu, dal film «Canzone proibita»

AC. 3170 Serenata per le bimbe innamorate. Ti voglio come sei dal film «Sette canzoni per sette sorelle»

AC. 3171 Madonna amore. Il valzer dell'allegria dal film «Ore 10 lezione di canto»

AC. 3172 Roma lontana, dal film «Serenata per sedici bimboni»

AC. 3211 Serenata per sedici bimboni, dal film omonimo.

AC. 3212 M'ha scritto il primo amore, dal film «Canzone proibita»

AC. 3213 Ammore, ammore, dal film «Vivendo cantando... che male ti fo?»

AC. 3213 Canto a voce piena, dal film «Canzone d'amore»

AC. 3267 Buon giorno primo amore. A Luciana dal film «Buon giorno primo amore»

In vendita presso i migliori rivenditori

Se nella vostra città non trovate il disco CETRA desiderato, scrivete alla CETRA - Casella Postale 268 - Torino.

CETRA s.p.a.
Via Assarotti, 6
Tel. 52.52 - 45.816 - TORINO

OCULISTICA

— Re di quadri!

CACCIA E PESCA

Senza parole

PROGRAMMA NAZIONALE

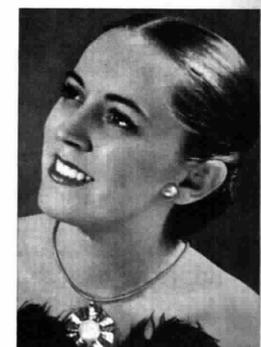
SECONDO PROGRAMMA

- 6.40 Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
- 7.50 **Le Commissioni parlamentari**
Rassegna settimanale
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con P.A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmitove - Colgate)
- 8.45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 - **Incredibile ma vero** di Cesare Meano
Immortalità cercasi
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Amerigo Gomez
- 11.45 **Musica operistica**
Cimarosa: *Gli Orazi e i Curiazii*, sinfonia; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; «Una voce poco fa»; Verdi: *Don Carlos*; «O Carlo ascolta»; Gounod: *Faust*, valzer
- 12.10 **Canzoni presentate al V Festival della canzone napoletana**
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pozzoli)
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30 **Arti plastiche e figurative**, di Raffaele De Grada - *Cronache musicali*, di Giulio Confalonieri
- 16.20 Chiamata marittimi
- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio

- Calhoun: *Razze dazze*; Braschi-Checucci: *Da quando...*; Costanzo-Madero: *Senza soldi*; D'Alba-Natoli: *I sogni vanno a passeggio*; De Carlo-Filibello: *Il Vesuvio a Parigi*; Testa-Lojacono-Camisasca: *Sei tu l'amore*; Morbelli-Innocenzi: *Se dico no*; Perrotti-Intra: *Bella, bella bella*; Russo: *Passaporto*
- 17.30 **Ai vostri ordini**
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18 - **Nuovi direttori d'orchestra alla radio**
CONCERTO SINFONICO
diretto da DANTE ULLU
Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia; Mallpiere: *Pause del silenzio* (sette espressioni sinfoniche); Schubert: *Sinfonia n. 4 in do minore* (Tragic); a) *Adagio molto* - *Allegro vivace*, b) *Andante*, c) *Minuetto*, d) *Vivace*
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Questo nostro tempo
Aspetti costumi e tendenze di oggi in ogni Paese
- 19.15 **Thomas: Chamberia**
a) *The camp*, b) *The maid of Sker*, c) *Over the storm*
Arpista Rosa Spier e Phila Berghout
- 19.30 **Fatti e problemi agricoli**
- 19.45 **La voce dei lavoratori**
- 20 - * **Musica per archi**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo (Bustoni Sansoplicro)
- 20,30 **Segnale orario - Giornale radio** - Radiospoti
- 21 - **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
IL MAGO DELLA PIOGGIA
Tre atti di Richard Nash
Edoardo Tonello
Noah Curry Roberto Bertea
Jim Curry Corrado Pani
Lizzie Curry Elsa Merlini
File Alberto Lupò
Il giudice Thomas Luciano Zuccolmi
Bill Starbuck Sergio Fantoni
Regia di Guglielmo Morandi (vedi articolo illustrato a pag. 6)
- 23 - **Ciela di vivere**
Canta Lya Orizoni con l'orchestra diretta da Bruno Canfora
- 23,15 **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24 **Segnale orario - Ultime notizie** - Buonanotte
- 21 - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **Historia tragico-marittima**
Letteratura a carattere sensazionale del '500 portoghese a cura di Giuseppe Tavani
III. Il racconto del naufragio di Paulo de Lima Pereira capitano del vascello S. Tomé
- 22 - **Antologia di musiche contemporanee**
Paul Hindemith
Concerto op. 38 per orchestra Moderato con forza - Molto presto - Non troppo lento (Marcia per strumenti a fiato) - Presto (Basso ostinato)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore
Concerto op. 49 per pianoforte, ottoni e arpa
Solista Gino Gorini
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Hermann Scherchen
- 22.40 **La Rassegna**
Cultura inglese a cura di Agostino Lombardo (Replica)
- 21 - **Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale** agli Osservatori geofisici
La storiografia ecclesiastica a cura di Paolo Brezzi
Ultima trasmissione
Il rinnovamento degli studi nel secolo XIX
- 19.30 **Novità librerie**
Italia e Stati Uniti di H. Stuart Hughes, a cura di Antonio Spinosa
- 20 - **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
L. Spohr (1784-1859): *Sei Lieder tedeschi*
Stai quieto mio cuor - Canto a due - Nostalgia - Ninna-nanna - Canto segreto - Destati
Angelica Tuccari, soprano; Giacomo Gandini, clarinetto; Giorgio Favaretto, pianoforte
K. Szymanowski (1883-1937): *Variazioni su un tema popolare polacco*
Pianista Luisa De Sabbata

- MATTINATA IN CASA**
- 9 **Effemeridi - Notizie del mattino**
Il Buongiorno
- 9.30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
- 10-11 **SPETTACOLO DEL MATTINO** (Omo)
- MERIDIANA**
- 13 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Cantano Maria Petrarca, Bruno Pallesi, Nuccia Bongiovanni e Pino Simonetta
Friedhofer: *Vera Cruz*; Minorette-Checucci: *La parata della domenica*; Allik-Rand: *Solo tu*; Danpa-Boneschi: *Le parole rimangono*; De Mura-Taronna: *Mare*; Monnot: *Quei poveri parigini*
Flash: *Istantanee sonore* (Palmitove - Colgate)
- 13.30 **Segnale orario - Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13.45 **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 13.50 **Il discobolo** (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55 **CAMPIONARIO**
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoli e Ghigo De Chiara
- 14.45 **Mario Gangi e la sua chitarra**
- 15 - **Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Canzoni in vetrina
con Domenico Modugno e ritmi, Renato Carosone e il suo complesso e con le orchestre dirette da Bruno Canfora, Ernesto Nicelli, Pippo Barzizza e Carlo Savina
Testoni-Calvi: *Rosita, Rosetta*; Fratelli Raimondo: *Fiaba delle stelle*; Nisa-Ceragoli: *Señorita*; Nizza-Morbelli-Filippini: *Valzer al buio*; Romanoni: *Il cuore è sempre giovane*; Notarmuzi-Piccinelli: *Nun chagne 'o soie*; Pinchi-De Martino: *Va, rondinella va*; Pazzaglia-Modugno: *La signora a fianco*; Pilato-Escoibar: *Bruna habanera*; Nisa-Carosone: *O su-*

- spiro; Pinchi-Govini: *Sotto la torre antica*; Giacobetti-Savona: *Canzone del mare*
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16 **Il Quartetto Cetra presenta:**
Sassofoni e vecchie trombette ovvero *L'impossibile storia del jazz*
- 16.30 **Dai Baschi alle Canarie**
Viaggio musicale in Spagna, a cura di Mariella La Raja
- 17 - **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da PIETRO ARGENTO con la partecipazione del soprano **Maria Dalla Spesia** e del tenore **Antonio Pirino**
Istruttore del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (Replica dal Programma Nazionale)
- Il soprano **Maria Dalla Spesia** partecipa al concerto delle ore 17
- 18 - **Giornale radio**
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Cantano Emilio Pericoli, Rosella Giusti e Corrado Lojacono
Rodgers: *Blue moon*; Danpa-Boneschi: *Le parole rimangono*; Bertini-Nisa-Donida: *L'autunno non è triste*; D'Anzi: *On milanes sentimentali*; Salina-Pagano: *Ogni sera finisce un amore*; Zacharias: *In tabatinga*
- 18.30 * **BALLATE CON NOI**
- INTERMEZZO**
- 19,30 * **Un po' di rock and roll**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idroittina)
- 20 - **Segnale orario - Radiosera**
- 20.30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- Incontri musicali**
Un programma di Amurri
- 21.15 **CROCIERA D'ESTATE**
Scalo a Capri e a Ischia
Presenta Silvio Gigli
- 22.15 **Ultime notizie**
* **Balliamo con Ray Anthony e Nork Morales**
- 23-23.30 **Siparietto**
Ninna nanna
di Achille Campanile



Dante Ullu dirige il concerto sinfonico delle ore 18. Nato a Cagliari egli ha compiuto gli studi di direzione d'orchestra, composizione e pianoforte a Roma ed è laureato in giurisprudenza. Insegnante titolare nel Conservatorio di Musica di Santa Cecilia, svolge intensa attività di direttore d'orchestra

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 **Antologia** - Da «Autobiografia» di Charles Darwin: «Osservazioni autobiografiche di uno scienziato»
13,30-14,15 * **Musiche di Locatelli e Mozart** (Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 5 agosto)

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-24: Archi e melodie - 0,06-0,30; Musica operistica - 0,36-1; Musica da ballo - 1,06-1,30; Canzoni d'ogni paese - 1,36-2; Musica sinfonica - 2,06-2,30; Le canzoni di Napoli - 2,36-3; Solisti celebri - 3,06-3,30; Farsa d'orchestra - 3,36-4; Musica da camera - 4,06-4,30; Cantando all'italiana - 4,36-5; Musica salòn - 5,06-5,30; Musica operistica - 5,36-6; Chitarre e mandolini - 6,06-6,40; Arcobaleno musicale - N.B.1
Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



TULLIO CARMINATI e SYLVA KOSCINA rispondendo ad una immaginaria corrispondenza, Vi diranno:

"COME DOVETE COMPORTARVI,"
 in tante circostanze della vita e soprattutto a tavola dove regna sovrana

IDROLITINA

L'IDROLITINA serve a preparare una squisita acqua da tavola.
 A. GAZZONI & C.

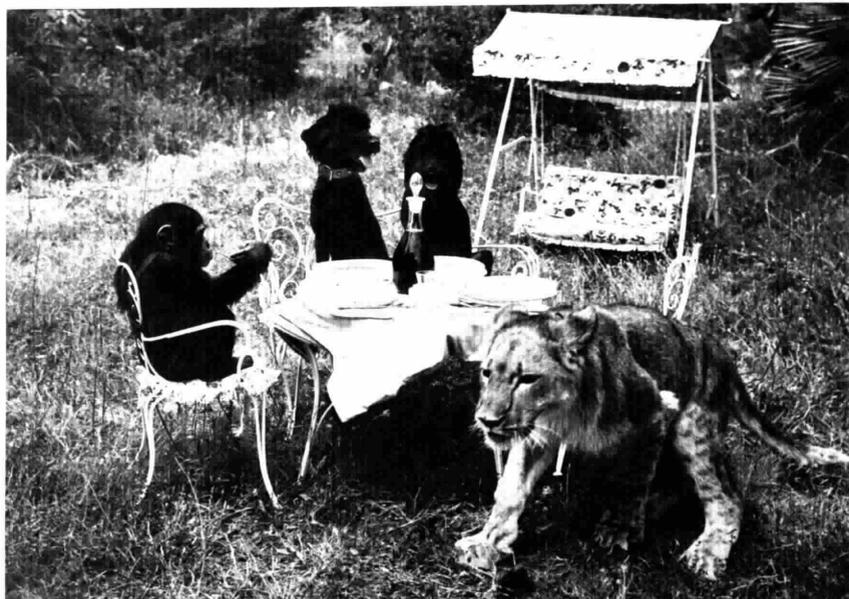
- 17.30** I forzati della rocca nera
 Film - Regia di Harry S. Webb
 Produzione: Bernard R. Ray
 Interpreti: Tom Tyler, Alberta Vaughn
- 18.25** Telesport
- 20.30** Telegiornale
- 20.50** Carosello
 (Palmolive - Omo - Brylcreem - Idrolitina)
- 21** L'amico degli animali
 A cura di Angelo Lombardi
 Presenta Bianca Maria Piccinino
- 21.45** Primo applauso
 Aspiranti alla ribalta presentati da Silvio Noto con Emma Danieli
 Realizzazione di Giuseppe Sibilla
- 22.30** Dibattito
- 23** Telegiornale
 Seconda edizione



Emma Danieli collaboratrice di Silvio Noto nella rubrica Primo applauso

Una eccezionale ed emozionante ripresa

L'AMICO DEGLI ANIMALI SCENDERÀ SOTT'ACQUA

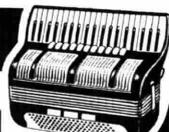


Gli inseparabili Ciak, la scimmietta Dolly e i due barboncini fanno uno spuntino all'aperto

BAGNINI

ROMA - PIAZZA SPAGNA 95
 TUTTE LE PIU' MODERNE
 • FISARMONICHE

48 RATE SENZA ANTICIPO
 GARANZIA 10 ANNI
 PROVA A DOMICILIO
 CATALOGO GRATIS
 SPEDIZIONI OVUNQUE



LE MIGLIORI MARCHE
 AI PREZZI PIU' BASSI
 24 BASSI L. 8.400
 48 BASSI .. 18.400
 80 BASSI .. 21.700
 120 BASSI .. 30.900
 REGALI METODO ASTUCCI

ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300

I tecnici TV in Italia sono pochi perciò richiestissimi



Siate dunque fra i primi:
 Specializzatevi in TELEVISIONE con piccola spesa rateale e con un'ora giornaliera di facile studio.
 La Scuola DONA: TELEVISORE 17" o 21" con mobile RADIO RICEVITORE, TRASMETTITORE, e una Attrezzatura per Riprese (Oscillografo, Voltmetro Elettronico, Tester, Provalvole, Oscillatore, ecc.)
 Altri corsi per Radiotecnico, Motorista, Disegnatore, Radiotelegrafista, Eletttricista, Elettrotecnico, Capomaestro, Tecnico TV, Meccanico, ecc.
 INDICARE SPECIALITA' PRESCELTA

catalogo «R» gratuito a:
 SCUOLA POLITECNICA ITALIANA

V.le Regina Margherita, 294/R - ROMA
 Istituto autorizzato Ministero P. I.

I CONSIGLI DELLA SETTIMANA

- 6** dal 4 agosto al 10 agosto
 (Ritagliate e conservate)
- SONNO.** Se stentate ad addormentarvi, non tenete le mani chiuse a pugno, ma ben distese e abbandonate.
- DENTI.** Se volete dei denti bianchissimi e lucenti e bocca buona, chiedete oggi stesso solo in farmacia, gr. 80 di Pasta del Capitano. E' più di un dentifricio: è la ricetta che ambianca i denti in 50 secondi. Vostro marito o moglie, fidanzato o fidanzata, e gli amici, vi diranno o penseranno: che denti bianchi!!! che bella bocca!!!
- STANCHEZZA.** Stendetevi sul letto per mezz'ora con un panno umido sugli occhi.
- PIEDI STANCHI e GONFI.** In farmacia chiedete gr. 250 di Sali Ciccarelli per sole L. 170. Un pizzico, sciolto in acqua calda, preparerà un pediluvio benefico. Combatterete così: gonfi, bruciori, stanchezza, cattivi odori. Dopo pochi bagni... che sollievo!!! e che piacere camminare!!!
- CAPELLI BIANCHI.** Se li volete candidi, dormite ogni quindici giorni con un foulard in testa dopo aver sperso sui capelli del borotalco.
- GALLI.** Ormai è cosa nota. Tuttavia è bene ricordare il collifrago Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 120. Non è mai stato superato. Galli e duroni cadranno come poveri petali da una rosa.

Angelo Lombardi e la sua gentile partner, la presentatrice Bianca Maria Piccinino, si accingono a dar vita a una puntata che si preannuncia ricca di sorprese: una ripresa subacquea, in piena regola, per mostrare ai telespettatori, che in numero sempre più rilevante seguono la rubrica *L'Amico degli animali*, l'affascinante mondo della fauna sottomarina.

A questo scopo Angelo Lombardi ha già rivolto un cortese invito a tutti i pescatori perché vogliono collaborare con lui alla riuscita del singolare esperimento inviandogli, naturalmente vivi, i più interessanti esemplari che avranno catturato, e in particolare testuggini marine, per popolare convenientemente l'ampia piscina in cui avverrà la ripresa diretta. La testuggine marina (tartaruga caretta), imponente abitatore

degli abissi può raggiungere proporzioni eccezionali tanto che il suo peso può variare dai venti ai sessanta e finanche cento chilogrammi. Poterla vedere ripresa nel suo stesso elemento, dove acquista una singolare agilità, sarà motivo di particolare attrattiva.

D'altronde, *L'Amico degli animali* non mostrerà soltanto esemplari innocui e tranquilli. Riserba, anzi, ai telespettatori qualche momento di autentico brivido perché sott'acqua si incontrerà con alcuni coodrillichi e alligatori tentando di catturarli secondo i metodi tradizionali. Non solo, ma ha in animo di affrontare anche un terribile anaconda, il serpente che potremmo chiamare il cugino dei boa constrictor, dai quali differisce solo per il colore, che è uniforme e grigio, e per l'attitudine

a stare sott'acqua (mentre i boa vivono normalmente sugli alberi) dove, sia per la mole che può giungere fino ai 6-7 metri di lunghezza, sia per la grande rapidità, diviene estremamente pericoloso. Naturalmente l'esperienza e la saggezza di Angelo Lombardi e le precauzioni che verranno adottate per evitare spiacevoli incidenti danno pieno affidamento, sul regolare svolgimento della ripresa. Tuttavia gli attimi di tensione non mancheranno e saranno pochi, crediamo, che non vorranno assistere allo spettacolo così fuori del comune, anche per i particolari problemi che i tecnici della televisione dovranno risolvere portando ancora una volta sott'acqua le telecamere in circostanze tanto insolite e particolarmente difficili.

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - Kunst-und Literaturspiegel; Hoffmanns Erzählungen; Das Verhältnis der Dichtung zu Offenbachs Oper; - Zusammenstellung von Prof. Hermann Eichbichler; - Sinfonische Musik (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano II - Merano 2 - Plose III).

19,30-20,15 **Tanzmusik** - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRILUI

13,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di altre frontiere: Almanacco giuliano - 13,34 **Canzoni di ieri e di oggi**; De Angelis: Romolo di sera; Giuliani - Martelli - Neri: Aspetto la luna; Fragna-Casolari: Notti delle Hawaii; Godini-Ravasini: Buona notte Nanni; Vignani-Gioia - Bettovino: Alma-Mozzoli: Bel soldatini; Lutazzi: Souvenir d'Italie; Mariasino: Sugar bush. - 14 **Giornale radio Notiziario** giuliano. Colloqui con le anime (Venezia 3).

14,30-14,40 **Terza pagina** - Cronaca, notizie di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste II).

17,30-18 **Concerto della violinista Micaela Pastrovich** e del pianista Angelo Kassinoglu. - Beethoven: Sonata in sol maggiore op. 96 (Trieste I).

In lingua slovena

(Trieste A)

7 **Musica del mattino** (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario

11,30 **Musica leggera** (Dischi) - 12 Mondo vario - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17,30 **24 danzante** - 18 Bruch: Concerto in sol minore per violino e orchestra op. 26 (Dischi) - 19,15 Il medico agli amici - 19,30 Musica varia.

20 **Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Da una melodia all'altra - 21 Compagnia di prosa: Edoardo Anton: «Un'orologio si è fermato», dramma in 2 atti. - 23 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica per la buona notte (Dischi).

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 27

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 **Novità** per signore, 20,12 Omo di paglia, notiziario - 20,30 Foto di cronaca, 20,45 Arretto, 20,48 La famiglia Duranton, 21 Ricreazione Rigali, 21,15 Club delle ve-



— Passami il flacone dei sali.



— E ora mi stia a sentire, Rossi. Per questo progetto occorre iniziativa, tatto e intelligenza... faccia entrare Bianchi.

dette 21,30 Georges Gutyary, 21,45 Rudy Castell e i suoi ritmi, 22 Glenn Miller Souvenir, 22,10 Passeggiata in codenza, 22,30 Musica distensiva, 22,35 Music-Hall, 23,03 Ritmi, 23,45 Buona sera, amici! 24,1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO (Kc/s. 926 - m. 324)

18 **Musiche di Poot, Schlemm e David**, interpretate dal flautista Robert Iselée, 19 Notiziario, 20 Parata di vedette, 21 Concerto orchestrale, 22 Notiziario, 22,11-23 **Musiche di Chopin, Chabrier, Saint-Saëns e Bartok**, interpretate dal pianista Jacques Genty.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE (Marsella I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

18,35 **La musica è una lingua**, a cura di Mme Simone, «Berenice», di Racine. Atto quarto, scena quinta, 19,30 La voce dell'America, 19,50 Notiziario, 20 **Liszt: Capriccio poetico n. 2**, «La leggerezza», 20,08 **Manager**: Sonata per violino e violoncello, eseguita da Jeanne Gaullier e André Lévy; André Amel-ler: Terre sacrée, melodia interpretata da Louis-Jacques Rondeleux; Florent Schmitt: Sestetto per clarinetto, eseguito dal Sestetto clarinetti Armard Birbaum; Henri Sauguet: Visions infernales, nell'interpretazione di L. J. Rondeleux; Alfred Desenclos: Quintetto, eseguito dal Quintetto Marie-Thérèse Ibos, 21,55 **Vivaldi**: La ninfa e il pastore, serenata a tre, 22,45 Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore, «Pastorale» op. 68; **Liszt**: Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra, 23,46-23,59 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 994 - m. 317,8;

Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,30 Orchestra Pepe Nunez, 18,47 Paris Flamenco, 19,25 Crazy Otto, il suo pianoforte e i suoi ritmi, 19,35 Orchestra Emile Nablart, 19,55 Dischi, 20 Notiziario, 20,20 Intermzzo con Helmut Zacharias e i suoi violini maggiori, 20,30 Una stagione d'opera: I Troiani, di Berlioz, 22 Notiziario, 22,15 «Passeggiata improvvisata» di Jack Diéval, 22,27-23 Orchestra Earl Cadillac.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario, 19,48 Melodie e ritmi, 20 Dal Danubio alla Senna, 20,30 Tribuna parigina, 20,53 **Ciaikovsky**: Conto senza parole; **Reinicheit**: Preghiera musicale, 21 in secolo di aneddoti all'«Opéra Comique», a cura di Mme Escoffier Robida: «Au temps de Favart ou l'Alliance des Bouffons», 22 «Buon giorno Europa», Qui Parigi, a cura di Jean Antoine, 23 Notiziario, 23,05 Piccolo complesso di jazz, 23,25 Folclore messicano e cileno, 23,35-24 Ballabi e canzoni.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,45 Notiziario, 20 Carosello, presentato da Gilbert Caseneuve, 20,15 Spiagge mediterranee, 20,30 Orchestra Auguste Aiguera, 20,45 Francesi, secondo il vostro benepiacuto, 21 Tripartito radiofonico, 21,15 Il sogno d'un valzer, operetta in tre atti, di Oscar Strauss, diretto da Paul Magner, 23,05 Jazz-Party, 23,30 Notiziario, 23,05 Program. 00,05-07 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario, Commenti, 19,15 Musica di Bach e di Mozart; Johann Seb. Bach: Sonata in mi bemolle maggiore per flauto e cembalo (Karl Bobzien, flauto; Margarete Schartzer, cembalo);

W. A. Mozart: «Kegelstatt Trio» (Detlef Kraus, pianoforte, Jos Michaels, clarinetto; Reinhard Wolf, violino), 19,50 L'isola di Capri, essai di Ferdinand Gregorovich, 20,05 Musica operettistica, nell'intervallo: Interviste, 21,35 Dal vecchio mondo cronaca, 21,45 Notiziario, 21,55 Dal nuovo mondo, cronaca, 22,10 Vita di pittori ad Utterwarf, da un manoscritto di Em. Nolde, lettura, 23 Concerto orchestrale diretto da Wilhelm Stephan: Musiche leggere, 24 Ultime notizie, 0,10 Musica da ballo e da jazz, 1. Bollettino del mare.

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 Musica leggera, 19,30 Cronaca dell'Assia, Notiziario, Commenti, 20 «Lentiggini», varietà musicale, 21 «Polvere e gas nell'aria», reportage, 21,15 Concerto vocale e orchestrale diretto da Franz Ardner e Kurt Schroder (solista soprano Maria Cid), M. Ravel: Valse noble et sentimentales; Turine: Canto a Siviglia; D. Milhaud: Suite provençale, 22 Notiziario, Attualità, 22,20 «Il mondo in frantumi» in 8 minuti, studio di Hans Magnus Enzensberger, 23,20 Musica da ballo, 24 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario, 18,45 Orchestra leggera della BBC, diretta da Frank Cantell, Norman O' Neill: Quattro danze da «The Blue Bird»; Ciaikovsky: Polacca, da «Eugenia Onieghin»; 19 Quale è la contea più colta? 19,30 Dischi, 19,45 «Thomas Telford e le sue opere di ingegneria civile», a cura di Robert Kemp, 20,30 «A Life of Bliss», di Godfrey Harrison, 21 Notiziario, 21,15 In patria e all'estero, 21,45 Mussorsky: Quadri d'una esposizione, nell'interpretazione del pianista Clive Lythgoe, 22,20 «L'Archeologo nel roman-

DELICATEZZA



— E ora mi stia a sentire, Rossi. Per questo progetto occorre iniziativa, tatto e intelligenza... faccia entrare Bianchi.

zo», a cura di Charles Thomas, 22,40 «Essi videro la sua gloria», meditazione per la festa della Trasfigurazione, 23-23,13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario, 19,30 «A proper Charlie», rivista musicale, 20 Musica richiesta, 20,30 Barbara Kelly e Bernard Brodson sul Tamigi, 21 Concerto orchestrale, 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo e canzoni, 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
8,30 - 8,15	12295	24,80
8,30 - 8,15	15110	19,85
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21640	13,86
10,15 - 11	21675	13,84
10,30 - 21,15	21470	13,97
10,30 - 22	15070	19,91
11,30 - 18,15	21630	13,87
11,30 - 19,15	25720	11,66
11,30 - 22	15110	19,85
14 - 14,15	21640	13,86
14 - 15	21675	13,84
18 - 22	12095	24,80
19 - 21,15	21630	13,87
21 - 22	9410	31,88

5,30 Notiziario, 6 Musica in tutte le direzioni, presentata da Gordon Clinton, 6,45 Musica da Wagner, 7 Notiziario, 7,30 Miss Jones, di Hugh Walpole, Adattamento radiofonico di H. Oldfield Box, 8 Notiziario, 8,45-9 Musica da ballo, 10,15 Notiziario, 10,45 Jazz, 11 Vanessa Lee e l'Orchestra Billy Telford, 12 Notiziario, 12,30 Motivi preferiti, 14 Notiziario, 14,45 Complesso strumentale Gerald Crossman, 15,15 Musica richiesta, 15,45 Concerto diretto da Basil Compton, Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia; Delius: Briga Fair, rapsodia inglese; Prokofiev: Pierino e il lupo, per voce recitante e orchestra, 17 Notiziario, 17,15 Varietà musicale, 18,45 Concerto leggero della BBC, 19 Notiziario, 19,30 Dischi per una sola serata, 20 Organista Sandy Macpherson, 20,30 «A Life of

Bliss», di Godfrey Harrison, 21,15 «Musica in tutte le direzioni», 22,05 Musica di Wagner, 22,15 Banda militare, 22,45 L'arte di Robert Farnon, 23,15-23,45 Rvista dell'Ulster.

LUSSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 Notiziario, 19,34 Dieci milioni d'accattatori, 19,50 La famiglia Duranton, 20 Carosello, con Gilbert Caseneuve, 20,30 Il disco dello studente, 20,45 Club delle vedette, 21,01 Il tripartito in vacanza, 21,15 Canzoni della sera, presentate da Suzanne Marchand, 22,15 Musica per gli amici, 22,50 Notiziario, 23 Voce di Cristo alle nazioni, 23,15 Musica di Paul Hindemith, 23,55-24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Musica popolare del Messico, 19,30 Notiziario, Eco del tempo, 20 Concerto diretto da Eduard von Beinum (contralto Maureen Forrester, coro femminile e coro di bambini), 20,45 Musica da ballata, 21,01 Il tripartito in vacanza, 21,15 Canzoni della sera, presentate da Suzanne Marchand, 22,15 Musica per gli amici, 22,50 Notiziario, 23 Voce di Cristo alle nazioni, 23,15 Musica di Paul Hindemith, 23,55-24 Notiziario.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario, 7,20-7,45 Almanacco sonoro, 11 Nel Golfo incantato, 11,30 Concerto diretto da Ottavio Nussio, F. Manfredini: Concerto per due trombe e orchestra d'archi in re maggiore; Vivaldi: Concerto per due violoncelli e orchestra d'archi in sol minore; C. G. Teeschel-Eugen Bodart: Divertimento per flauto e orchestra, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,45 Musica varia, 13,10 Fantasia op. 10, 13,30-14 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Poggi, 16 Tà danzante, 16,30 Per lei, signora! 17 Concerto sinfonico da Leopoldo Caldas. Dvorak: Cinque Legendes op. 59; Sibelius: Il banchetto di Belsazar op. 51; Julius Röntgen: Antiche danze olandesi. Delius: Lontano, lontano sulle colline, 18 Musica richiesta, 18,30 Melodie per assolo di chitarra eseguite da Manuel Diaz Choca, 18,40 Bozzetti musicali, 19,15 Notiziario, 19,40 Cocktail di ballate, 20 Europa profonda; «I popoli slavi e balcanici: Finni», inchiesta radiofonica a cura di Luciano Sprizzi, con la consulenza dei prof. Carlo Tagliavini e Raffaello Battaglia dell'Università di Padova, 20,30 Pagine da opere, 21 «Ginevra la nuit», flashes di Vera Florence e Toni Ber sul mondo dello spettacolo svizzero, 21,30 Concerto del complesso Monteceneri, Enrico Dede-letto, scherzo, Ernest Dohanyi: Serenata op. 10, 22,05 Melodie e ritmi, 22,30 Notiziario, 22,35-23 Motivi nella notte.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario, 19,40 Il quintetto Byll Snyder e Charles Aznavour e le sue canzoni, 20 Divertimento musicale, con il cantante di jazz Wolfgang Souer, Shuff Combe, Don Gais e il complesso Cedric Dumont, 20,30 «Il giudice di Malta», di Denis Maron, 22,05 **Charmistes**: Impressioni d'Italia, frammenti, 22,30 Notiziario, 22,35 Musica dell'America latina eseguita dall'orchestra José Valdes, 22,50-23,15 Penombra.

per rinfrescarsi è necessario il ventilatore ma per star veramente bene è necessario combattere la stitichezza, l'obesità, liberarsi dagli imbarazzi intestinali con il confetto lassativo e purgativo **FALON**

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

6.40 *Prev. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55)
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmitoie - Colgate)

11 — **La Girandola**
Giornalino radiofonico per gli scolari in vacanza della I e II classe elementare, a cura di Stefania Pionata

11.30 **Musica sinfonica**
Pizzetti: Quattro liriche: a) Donna lombarda, b) Un'originiera, c) La pesca dell'anello, d) Ninna nanna di S. Uliva (Elda Ribetti, soprano - Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Francaix: Sere-nata, per piccola orchestra: a) Vivo, b) Andantino con moto, c) Un poco allegretto, d) Vivace (Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretta da Ugo Rapalo)

12 — *Le conversazioni del medico*, a cura di Guido Ruata

12.10 **Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957**
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Orchestra di jazz sinfonico diretta da Armando Trovajoli
Cantano Gino Baldi, Natalino Ot-to, Giorgio Consolini, Gino La-tilla e Julia De Palma
Rivi-Bonavolonta': *Finalmente*; Te-stoni-Seracini: *Un'originiera*; Bernazza-Lops: *Ondamarina*; Mari-Filippini: *La più bella canzone del mondo*; De Giusti-Cassano: *Sorrisi e lacrime*; Martelli-Castellanoni: *Ustino!*; Biri-Perrone-Mal-goini: *Scusami*; Fiorelli-Ruccione: *Un certo sorriso*

12.50 * Ascoltate questa sera...
Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali Storia sottovoce (13,55)
(G. B. Pezzoli)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.15-14.30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Raul Radice - *Cine-ma*, cronache di Gian Luigi Rondi
Chiamata marittimi

16.20 *Prev. del tempo per i pescatori*

16.30 Le opinioni degli altri

16.45 * **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

17.30 Parigi vi parla

18 — **Stella polare**
Quadrante della moda, colloqui con gli ascoltatori, a cura di Olga Barbara Scurto
(Macchine da cucire Singer)

18.15 **Radio-cronaca dell'arrivo della corsa ciclistica «Tre Valli Varesine»**
(Radio-cronista Paolo Valenti)

18.30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi**
A. Léveillé: *Ruolo dei musei nell'insegnamento della scienza*

18.45 *La settimana delle Nazioni Unite*

19 — * *Canta Franco Mazzitelli*

19.15 *Avventure romantiche dei rivoluzionari messicani*
a cura di Sergio Spina e Rolando Renzoni
V. Le ultime gesta di Pancho Villa

19.45 *Aspetti e momenti di vita italiana*

20 — * *Napoli, ieri e oggi*
Negli interv. comunicati commerciali
* *Una canzone di successo*
(Butoni Sanspolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

RISURREZIONE
Dramma in quattro atti di Cesare Hanau
Riduzione dal romanzo omonimo di Leone Tolstoj
Musica di FRANCO ALFANO
Caterina Mikalovna Carla Gavazzi
Il principe Dimitri
Nicola Fiacicuri
Gino Orlandini
Sofia Ivanovna Jole Jacchia
Matrena Pavlovna Lidia Prati
Anna Maria Teresa Mandarini
Vera Jone Farolfi
La Korabiewa Jole Jacchia
Feritichka Jone Farolfi
La gobba Lidia Prati
Lia rossa Angele Moretti
Krizloff Eraldo Coda
Un capo guardiano Giulio Bletesi
Un impiegato della stazione
Un guardiano Fernando Valentini
Un ufficiale Aldo Roggi
Primo contadino Aldo Roggi
Secondo contadino Fernando Valentini
Il cosacco Aldo Roggi
Fedia Carla Macelloni
Direttore Oliviero De Fabritis
Istruttore del Coro Roberto Be-naglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 4)
Nell'intervallo: *Posta aerea*

23,15 **Giornale radio** - * *Musica da ballo*

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

MATTINATA IN CASA

9 *Effemeridi - Notizie del mattino*
Il Buongiorno

9.30 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**

10-11 **SPETTACOLO DEL MATTINO**
(Omo)

MERIDIANA

13 **Franco Russo e il suo complesso**
Cantano Paolo Bacileri, Miranda Martino, Luciano Bonfiglioli, il Quartetto Radar e Tina Rizzotto
Musumeci: *Ore piccole*; Beretta-Piz-zigoni: *Inquietudine*; Lecorde-Zauli: *Cha-cha-cha della fortuna*; Morbelli-Carluana: *T'odio e ti amo*; Larici-Del Moro: *Sono pazza d'amore*; Panzeri-Taccani: *Come prima*; Warren: *In-namorata*
Flash: *Istantanee sonore*
(Palmitoie - Colgate)

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - * *Ascoltate questa sera...*

13.45 *Scatola a sorpresa*
(Simmenthal)

13.50 **Il discobolo**
(Prodotti Alimentari Arrigoni)

13.55 **CAMPIONARIO**
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commer-ciali
* **Canzoni senza passaporto**

14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Parata d'orchestre
Armando Fragna e Bruno Can-fora

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - Concerto in miniatura: soprano Adriana Mar-tino - pianista Giorgio Favaretto
* **Scala reale**

17 — **Ricordo dell'operetta**
ORFEO ALL'INFERNO
di Jacques Offenbach
Orchestra dei «Concerti Lamou-reux» di Parigi e Coro «Saint Paul» diretti da Jules Grassier
Interpreti principali: C. Collart, L. Berton, Deva Dassy, M. Roux e C. Devus

17.45 **Guida d'Italia**
Prospettive turistiche di M. A. Bernoni

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Il cavallino Argante
Racconto fiabesco di Mario Del'Arco - Quinto ed ultimo episodio

18.35 * **BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

19,30 * **Chitarre e ritmi**
Negli intervalli comunicati commer-ciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo
(Idrotinnia)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20.30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

TERZO PROGRAMMA

19 — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Presente e avvenire delle materie plastiche
a cura di Antonio Nasini
I. Guido Saini: *Che cosa sono le materie plastiche?*

19.15 **Otmar Nussio**
Stornelli per soprano e orchestra
Allegro - Andantino - Allegro moderato - Allegro sostenuto - Tempo di valzer, ma calmo - Allegretto vivace - Andante - Allegro robusto
Solista Anna Mofo
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia, diretta da Pietro Ar-gento

19.30 **La Rassegna**
Letteratura italiana a cura di Emilio Cecchi
Ricordo di Malaparte - Saggi, racconti e novelle

20 — **L'indicatore economico**

20.15 **Concerto di ogni sera**
L. Cherubini (1760-1842): *Faniska ouverture*
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Ennio Porrino
A. Dvorak (1841-1904): *Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88*
Allegro con brio - Adagio - Alle-gretto grazioso - Allegro, ma non troppo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Raphael Kubelik

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 **Favole del pappagallo di cucina**
dedicate a ragazzi, pirati, lette-rati e puritani da Robert Louis Stevenson, tradotte e adattate per la Radio da Vittorio Ser-monti

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Isa Bellini e Arnoldo Foà
Regia di Nino Meloni
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

22 — **Concerti di Vivaldi**
a cura di Gian Francesco Mal-piero
Ultima trasmissione
Concerti per orchestra d'archi e fiati
Concerto in fa maggiore (La tempesta di mare) per flauto, oboe, fagotto, violini, viole e cembalo (F. XII n. 28, Tomo 150)
Allegro - Largo - Presto
Orchestra «A. Scarlatti» della Ra-diotlevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo
Concerto in sol minore per tre oboi, due corni, violino, archi e cembalo (F. XVII n. 33, Tomo 249)
Allegro - Larghetto - Allegro
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile
Concerto in fa maggiore per due oboi, fagotto, due corni, violino, archi e organo (F. XII n. 18, Tomo 94)
Allegro - Grave - Allegro
Orchestra «A. Scarlatti» della Ra-diotlevisione Italiana, diretta da Pietro Argento
Concerto in re minore per due flauti, due oboi, fagotto, due violini, archi e cembalo (Tomo 213)
Allegro assai - Largo - Allegro
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

22.45 **Racconti scritti per la Radio**
Antonio Guerra: *Viaggio in Ara-bia*
Letture

SPETTACOLO DELLA SERA

ERA MIRCURDI 17
Rivista calibro 9 di Dine Verde
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Alberto Talegalli
Regia di Riccardo Mantoni

21.15 **LE SEMPREVERDI**
Panorama del canto popolare italia-no
Sesta trasmissione:
Cori e canzoni del Piemonte e della Val d'Aosta
Al termine: **Ultime notizie**

22.15 **PRIMAVERA EUROPA**
Trasmissione per gli Europei di domani, a cura di Giovanni Mancini e Arnaldo Vacchieri

23-23.30 **Siparietto**
Col banjo e la chitarra
Michele Ortuso e il suo complesso



Al soprano Adriana Martino ed al pianista Giorgio Favaretto è affidata l'esecuzione dell'olderno Concerto in miniatura (ore 18)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 **Antologia** - Da «The enchanted or enchanted isles» di Herman Melville: «Le vedova Hunilla»
13,30-14,15 **Musiche di Spohr e Szymanowski** (Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 6 agosto)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 «NOTTURNO DALL'ITALIA» - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-24: Canzoni, canzoni, canzoni - 0,46-0,30: Musica sinfonica - 0,26-1: Voce in armonia - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Musica operistica - 2,06-2,30: Orchestrale celebri - 2,36-3: Motivi da film e riviste - 3,06-3,30: Tasti bianchi e tasti neri - 4,06-4,30: Tasti bianchi e tasti neri - 4,36-5: Arie celebri - 5,06-5,30: Le nuove canzoni di Napoli - 5,36-6: Un po' di swing - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

17 — Da Viggiù e da Varese:
Ripresa diretta dei passaggi e dell'arrivo della corsa ciclistica «Tre Valli Varesine»

18 — **La TV dei ragazzi**
a) **I racconti dei naturalista**
A cura di Angelo Bollone
b) **L'Alfiere**
dal romanzo di Carlo Alianello
Riduzione e sceneggiatura televisiva di Carlo Alianello ed Anton Giulio Majano
Musiche originali ed adattamenti musicali di Riz Ortolan
(Prima puntata)
Personaggi ed interpreti:
Pino Frà Carmelo Renata
Fabrizio Mioni
Aroldo Tierti
Emma Danieli

Franco Achille Millo
Rodríguez Ivo Garrani
Magliore Storza Ubaldo Lay
Lorusso Enzo Turco
Gelsomina Zoe Incrocci
Teresa
Maria Cristina Mascitelli
I contadini (Grazia Spadaro)
Siciliani (Rosolino Bua Saino Libassi Ida Cordova)

Regia di Anton Giulio Majano
(Registrazione)

20.30 **Telegiornale**
20.50 **Carosello**
(Motta - L'Oreal - Supercorremaggiore - Durban's)
21 — **Appuntamento con l'operetta**
Sogno di un valzer
Operetta in tre tempi di Felix Dörmann e Leopoldo Jacobson
Musiche di Oscar Straus
Adattamento televisivo di Landi, Corbucci e Majolo

Personaggi ed interpreti:
Elena Anna Papaiani
Franz Edda Vincenzi
Federica Vittoria Palombini
Pifi Anna Campori
Niki Gino Mattiera
Lotario Elio Calderini
Il Granduca Nuto Navarri
Monsci Renzo Bassi
Vendolin Walter Arisoli
Sigmundo Tomaso Solet
Un generale Gualtiero Rispoli
Un dignitario Pier Vittorio Sessa
Un ufficiale Franco Ressel
Orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da Cesare Gallino
Coreografe di Dino Solari
Regia di Mario Landi
(Registrazione)

23 — **Questo nostro cinema**
Rubrica cinematografica realizzata in collaborazione con l'ANICA a cura di Bruno Beneck

23.20 **Telegiornale**
Seconda edizione

A mio marito piace tanto

RUBRA !

fate in modo anche voi, che la rossa bottiglia fiammeggi sempre sulla tavola e dica a vostro marito:

Buon appetito !



RUBRA è una salsa d'eccezione, ravviva, migliora e completa il sapore della carne, del pesce, delle uova, della verdura.

RUBRA
RUBRA è un prodotto CIRIO

Continua la raccolta delle etichette Cirio, con sempre nuovi, interessanti spendidi regali. Chiedete a CIRIO - NAPOLI il nuovo giornale "CIRIO REGALA,,

● televisori da 17" a 27"
● autoradio
AUTOVOX
● radioricevitori
a modulazione di frequenza

OPERAZIONE OPERETTA



Una scena di Sogno di un valzer con (al centro) Anna Campori ed Edda Vincenzi

(segue da pag. 9)
peretta in Italia. Gallino, e dal 1949 in poi Riccardo Massucci regista (il Massucci della vec-

chia guardia della vecchia signora) ci hanno ripetuto in musica e prosa, in versi ed in ritmi, che l'Operetta non è

morta: infatti anche adesso la radio trasmette ogni settimana selezioni di operette.

Una volta all'anno, da questo letargo, si desta. E questo dal 1950 ad oggi. E' a Trieste, sul palcoscenico all'aperto nel Castello di San Giusto, fra luglio ed agosto, che madama Operetta, risorta come per miracolo a nuova giovinezza, risplendente di scintillanti gemme e bella in sontuose vesti e favolosi scenari, riappare come in sogno alle folle, un sogno che « soltanto la Scala (scrive Fraccaroli) potrebbe realizzare ». E' il Festival dell'Operetta che l'Ente autonomo del teatro Verdi, in collaborazione con gli Enti turistici locali, da otto anni replica con successi di risonanza europea.

Infine ecco un altro coraggioso intervento, la felice « Operazione TV », iniziata due anni fa e tuttora in sviluppo, a favore dell'Operetta, perché agli occhi ed al cuore degli italiani, l'ombra sua torni ch'era dipartita...

Nei quattro mercoledì d'agosto — 7, 14, 21, 28 — dunque appuntamento dinanzi ai teleschermi: « Sogno di un valzer », « La casa delle tre ragazze », « Principessa della Czardas » e « No, no, Nanette », che è quanto dire quanto fra i « pezzi » più famosi del grande repertorio, tornano a voi per darvi un po' di spensieratezza e, forse, un pizzico di nostalgia d'un'epoca che non ci appartiene più.

L. r.

AGOSTINO ALL'ULTIMO «TOUR DE FRANCE,,



Quanti di voi sanno com'è fatta la « bomba », quell'arma segreta di cui talvolta si servono i corridori ciclisti per vincere una tappa?... Ebbene, provvederà Agostino a darvene una brillante spiegazione, assieme a vari altri « saggi » consigli sul comportamento in corsa per gli ultimi della classifica.
Non mancate a questa nuova ed esilarante avventura di Carletto Dapporto, nelle vesti di Agostino il fotoreporter il quale, al solito, ve ne conterà di tutti i colori! L'appuntamento è per stasera, 7 agosto alle ore 20,50, davanti ai televisori di tutta Italia. Questa trasmissione, che apparirà nella rubrica « Carosello », vi sarà offerta dalla Società Durban's, nota Casa produttrice del famoso dentifricio Durban's, la quale vi augura buon divertimento e vi ricorda che: ridere è bene, ma poter « sorridere Durban's » è infinitamente meglio...

LOCALI

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - H. v. Hartungen: «Die Gemächlichkeit... ein Lebensverlängerer... Volkslieder gesungen und out der Zither begleitet von Hermann Niederkofler... Die Waive von Luowad... Hörspielfolge von Erika Fuchs; Freie Rumpelkammer... Roman «Jan Eyre» von Charlotte Brontë... 5. u. letzte Folge Spielzeitung: Karl Marzgraf... Bolzano 2 - Bolzano 11 - Merano 2 - Merano 2 - Plose 11.

19,30-20,15 **Katholische Rundschau** 12 Opernmusik - Nachrichtenendienst (Bolzano 11).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

18,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,34 **Musica operistica**: Rossini: La gazza ladra, sinfonia; Puccini: Tosca, «Perché chiusesti?»; Verdi: Aida, «Ritornellistico»; 14 **Giornale radio** - «Notiziario giuliano» - Nota di vita politica - Il nuovo focolare (Venezia 3).

14,30-14,40 **Terza pagina** - Cronaca triestina di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 11).

16,45 **Il paese delle vacanze**, commedia in tre atti di Ugo Bettinelli - Interpretazione della Compagnia Stabile della Città di Trieste 1954-55: Francesca (Laura Solari), Cleofe sua zia (Isabella Riva), Alberto (Giuseppe Caldonini), Ofelia, sua zia (Anita D'Arno), Naomi (Malia Manzoni), Guido Consalvo Benedè Nicotà (Gianni Santesi), il dottore (Gianni Mantovani), Adelaide (Paola Carlesi), un commesso viaggiatore (Mimmo Lovicchio), un portalettere (Piero De Santis), un contadino (Giorgio Vallella), Regia di Carlo Ludovico. Allestimento radiofonico di Ugo Amodeo (Trieste 1).

18,15 **I Quartetti di Beethoven**: Quartetto n. 14 in do diesis op. 131. Esecutori: Jacques Dumont, primo violino, Maurice Crut, secondo violino; Leon Pascal, violoncello; Robert Soltes, violoncello (Trieste 1).

18,55-19,45 **Musiche da films** con le orchestre di A. Scioscia, F. Bergamini e G. Cergoli (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 **Musica del mattino** (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, toccino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario

11,30 **Musica leggera** (Dischi) - 12 Origine e coltivazione delle piante ornamentali - 12,10 Per qualcuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 «Giorni sinfonici» delle opere (Dischi) - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa

17,30 **Musica da ballo** - 18 Beethoven: Quartetto d'archi in mi bemolle maggiore op. 127 - 19,15 Racconto per ragazzi dagli otto anni in poi: «Le uova cubiche» - 19,30 Musica varia.

20 **Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Concerto di musica operistica - 21 Anniversario della settimana - 21,15 Orchestra di Stanley Black - 22 Il neorealismo italiano - 22,15 Composizioni di Weber e Grieg - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte (Dischi).

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 27

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 **Novità per signore**, 20,12 Omo vi prende in parola, 20,30 Fatti di cronaca, 20,50 La famiglia Duranton, 21 Cronaca, secondo la cronaca, 21,10 Coccinelle, 21,10 Cocktail di canzoni, 21,30 Club dei canzonettisti, 22 I prodigi di Brynh, 22,30 Musica-Hall, 23,03 Ritmi, 23,45 Buona sera, amicò! 24-1 **Musica preferita**.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO (Kc/s. 926 - m. 324)

18 **Musiche per clavicembalo di Sweelinck, Marpurg, Bach, Murschauer, Pachelbel e Rameau**, interpretate da G. Verschraegen.

19 **Notiziario**, 20 Radiodramma, 21,40 **Musica ritmica**, 22 **Notiziario**, 22,11-23 **Musica etnica** bulgara.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE (Marselle I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

18,35 **La musica è una lingua**, 19,01 **Nuovi dischi**, 19,30 **La voce dell'Almanco**, 19,50 **Notiziario**, 20 **Glazunoff**, Valzer fantastico da «Raymond», 20,08 Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Christophe Benoit e delle pianiste Jacqueline Bonneau e Geneviève Joy, 20,38 Festival di Bayreuth: Tristan e Isolde, dramma lirico di Riccardo Wagner, diretto da Wolfgang Sawallisch, AFI primo e secondo, 23,46-23,59 **Notiziario**.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Lione 2 Kc/s. 548 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marselle II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,10 **Musica per voi**, 18,30 Orchestra Georges Ghestem, 18,47

Dischi, 19,10 **Interludio musicale**, 19,20 «A noi due», con Jean Nocher e il giovane François Nocher, 19,30 Orchestra Ramon Mendizabal, 19,35 Pierre Leroux, Jacqueline Jouber e il complesso Philippe Brun, 19,55 Complesso Marcel Bianchi, 20 **Notiziario**, 20,20 Orchestra Riccardo Santos, 20,30 Concerto per uno scolaro marino, 21,10 **Musenet**: a) Le Ennemi; b) Thais, con «secondo»; c) Gounod; d) Faust, 21,22 **Notiziario**, 22,15 Il mondo come va., 22,42-22,45 Onisime Grosbois e il suo pianoforte d'occasione.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 **Notiziario**, 19,48 **Melodie** e ritmi, 20 Impressionismo della musica spagnola, a cura di Manuel de Seposio, 20,15 Un quarto d'ora con David Distrokh (il pianoforte: Vladimir Yampolski), Paganini: Variazioni su un tema di Rossini; Vieuxtemps: Romanza; Zarzicki: Mazurca; 20,30 Tribuna parigina, 20,53 **Fauré**: Cantata di Jean Racine, 21 Sortilegi e metamorfosi: «L'Alchimia», 21,30 **Gozzoldi** di Vichy d'Omaggio a Gabriel Fauré, e della partecipazione di Janine Micheau, Gérard Souzy, il complesso corale Jean Rollin, Orque Lauro de Fournier; a) Penelope, preludio; b) Tré melodie; c) Cantico di Racine, per coro e orchestra; d) Quattro melodie; e) Galoppo per coro e orchestra; f) Messa da requiem, per coro, organo, orchestra, soprano, baritone e solista; g) Georges Stalin, 21,35 **Notiziario**, 22,20-24 **Surprise-Partie**, con le quindici orchestre.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,45 **Notiziario**, 20 **Parata del tempo**, 20,30 Club dei canzonettisti in vacanza, 20,45 Gli ultimi dischi di Harry Belafonte, 20,55 **Requiem**, 21,10 Lascia o raddoppiati! 21,25 Sophie Tucker è tornata, 21,40 **Avete del fiuto?**, 21,55 **Notiziario**, 22 **Concerto diretto da Louis Frémoux**, con la partecipazione di Jean Martinelli, Gounod: «Mireille» sinfonietta; Scali: Turine; sinfonietta; sifologina; Bizet: «L'Arlesiano»; Respighi: Fontane di Roma; Scarlatti: La donna di buon umore; De Falla: Il cappello a tre punte, 23,40 **Notiziario**, 23,45 Orchestra Manuel Pizarro, 24,00 **Notiziario**.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19 **Notiziario**, «Commenti», 19,15 «A voi si propongono» del notiziario del pittore Emil Nolde, 19,30 **Scena e musica da films**, 20 **Serata di danze**, 21,25 **Stare al giorno**, 21,45 **Notiziario**, 21,55 Una sola parola? 22 Dieci minuti di politica, 22,10 **Notiziario** da camera, Joseph Haydn: Quartetto d'archi in re minore; Gabriele Fauré: Due canzoni; Henri Mouton: Serenata, «A voi è maggiore per 9 strumenti a fiato», 22,55 «Dallo Stato di città all'impero mondiale», le cause della grandezza di Roma, conversazione del prof. Alfred Heuss, 23,15 **Musica dalla Grecia**, 24 **Ultime notizie**, 0,10 **Tenerezze in musica**, 1 **Bollettino del mare**.

FRANCOFORTE

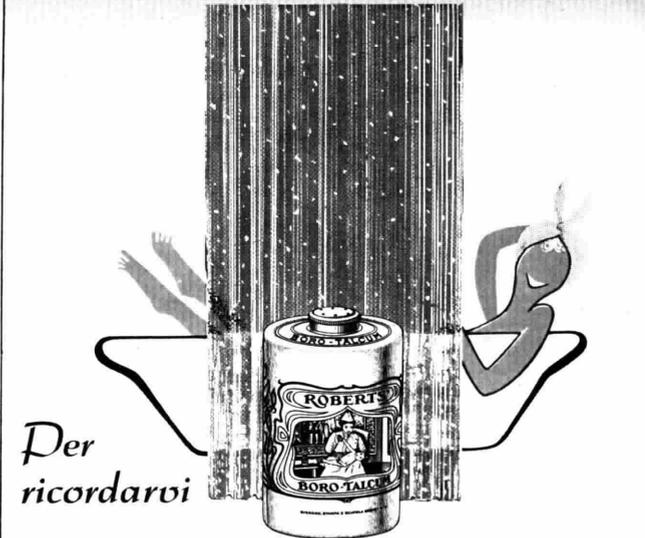
(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)

19 **Musica leggera**, 19,30 **Cronaca dell'Assio**, **Notiziario**, **Commenti**, 20 **Alliegria in Austria**, 20,22 **Notiziario**, **Attualità**, 22,20 **Novità cinematografiche**, 23 **Melodie e canzoni**, 24 **Ultime notizie**.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19,05 **Cronaca**, **Musica**, 19,30 **Di giorno in giorno**, 20 «Beau soir», musica da ballo per sera, 20,30 «Il sorriso degli apostoli», radiocommedia di Kurt Kenicke, 21,30 **Cloude Debussy**: Quartetto d'archi in sol minore, op. 10 interpretato da Quartetto Italiano, 22 **Notiziario**, 22,10 **Pensiamo alla Germania centrale e orientale**, 22,20 **Intermezzo musicale**, 22,30 **Politica e altre attualità**, 23 **Concerto sinfonico** diretto da Sir Thomas Beecham, **Georges Bizet**: Suite dalle «Carmen», **Rimsky-Korsokoff**: «Il gallo d'oro», **Cielkowski**: «Parca Italia», 23 **Ultime notizie**, 0,15-4,15 **Musica varia** Nell'intervallo: **Notizie da Berlino**.



Per ricordarvi

dopo il bagno il "Boro Talco", caro fedele e prezioso amico di tutte le età.

Boro Talco

è un prodotto ROBERTS

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 **Cronaca**, 19,30 **Tribuna del tempo**, 20 **Del Festival olondese**, **La bevanda magica** da 3 capitoli del romanzo «Tristano e Isotta» di Joseph Bedier, musica di Frank Martin, diretta da Felix de Nobel, Nell'intervallo: conversazione, 22 **Notiziario**, 22,20 **Problemi del tempo**, 22,30 **Cant'**, musica in tono popolare, 23 **Appuntamento a Baden-Baden** con varie orchestre, 24 **Ultime notizie**, 0,10-1 **Swing-Serenade**.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 473; Scotland Kc/s. 809 - m. 380,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 **Notiziario**, 18,45 **Danze rustiche**, 19 **Quiz musicale**, 19,30 **Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent**, Solisti: soprano Sylvia Fricker; basso Hervey Alan Wagner; il violcello fantasma, ouverture; Aria, «The Term is post», Entrata degli Dei nel Vallhalla, da «L'ora del Reno», Racconto d'Isotta, da «Tristano e Isotta»; Idillio di Sigfrido; Addio di Wotan e l'incantesimo del fuoco, da «La Walkiria», 21 **Notiziario**, 21,15 **Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent**, Partite: Fisher, Wagners, Shéhérazade, suite sinfonica, 22 «Ventiquattrore per le dure durature l'alta stagione», ammassoni Kate Derrington, 22,30 **Cabaret continentale**, 22,30 **Notiziario parlamentare**, 23-23,13 **Notiziario**.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 **Notiziario**, 19,30 **Complesso vocale diretto da Cliff Adams**, con Don Larsen, 19,45 **Christiane**, Chips Chippendale, Andy Cole e il quintetto Danny Levan, 20 **Venti domande**, 20,30 «The Mask of Dimitrios», adattamento radiofonico di Eric Maschwitz, dal romanzo omonimo di Eric Ambler, 1° Episodio, 21 **Varietà musicale**, 22 **Notiziario**, 22,15 **Musica da ballo d'alt'**, 22,30 **Notiziario**, 23,15 **Dischi** presentati da Jack Payne, 23,55-24 **Notiziario**.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5,30 - 8,15	9410	31,88
5,30 - 8,15	12095	24,80
10,15 - 11	19,85	21,95
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21640	13,86

10,15 - 11 21675 13,84
10,30 - 20,15 13,97
10,30 - 22 15070 19,91
11,30 - 18,15 21630 13,87
11,30 - 19,15 25720 11,66
11,30 - 22 15110 19,85
14 - 14,15 21640 13,86
14 - 15 21675 13,84
18 - 22 12095 24,80
19 - 21,15 21630 13,87
21 - 22 9410 31,88

5,30 **Notiziario**, 6 **Danze rustiche**, 6,15 **Musica in stile moderno** eseguita dal sestetto Reg. Wale e dal quintetto Tony Kinsley, 6,45 **Musica di Wagner**, 7 **Notiziario**, 7,30 **Venti domande**, 8 **Notiziario**, 8,30-9 **Musica leggera**, 10,15 **Notiziario**, 10,45 **Duo pianistico Rawicz-Landauer**, 11 **Orchestra Harry Davidson** e il tenore Harry Dawson, 11,30 **Raduno di Boy Scouts**, 12 **Notiziario**, 12,30 **Orchestra Phil Tate**, 13,15 **L'espertone Scott** investiga: «Il mistero del quarto passeggero», di John P. Wynn 14 **Notiziario**, 14,15 **Cent'anni di musica leggera**, 15,15 **L'arte di Robert Farin**, 15,45 «Gabbiani in una stagione d'antate», commedia radiofonica di G. C. Brown, 16,30 **Musica continentale**, 17,15 **Concerto del violoncellista André Navarra e del pianista Ernest Lush**, **Caix d'Harvelois**: Suite n. 2 in re, **Schumann**: Pezzi fantastici, op. 73; **Cassado**: **Goyecsky**, intermezzo, 18,15 **Fisher e Wagner**, 19 **Notiziario**, 19,30 **Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent**, Solisti: baritono Hervey Alan; soprano Sylvia Fricker, violoncello fantasma, ouverture; Aria, «The Term is post», Entrata degli Dei nel Vallhalla, «L'ora del Reno»; Racconto d'Isotta e l'incantesimo del fuoco (La Walkiria), 21 **Notiziario**, 21,15 **Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent**, Solisti: baritono Hervey Alan; soprano Sylvia Fricker, violoncello fantasma, ouverture; Aria, «The Term is post», Entrata degli Dei nel Vallhalla, «L'ora del Reno»; Racconto d'Isotta e l'incantesimo del fuoco (La Walkiria), 21 **Notiziario**, 21,30 **Musica in voga** presentata da Peter King, 22,05 **Musica di Wagner**, 22,45 **Musica richiesta**, 23,15-23,45 **Beethoven**: Sonata in fa minore op. 57, eseguita dal pianista Claudio Arrau.

LUSSEMBURGO

(Dianna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)

19,15 **Notiziario**, 19,34 **Dieci milioni d'ascoltatori**, 19,50 **La famiglia Duranton**, 20 **Christiane e Isotta**: Idillio di Sigfrido; Addio di Wotan e l'incantesimo del fuoco (La Walkiria), 21 **Notiziario**, 21,30 **Musica in voga** presentata da Peter King, 22,05 **Musica di Wagner**, 22,45 **Musica richiesta**, 23,15-23,45 **Beethoven**: Sonata in fa minore op. 57, eseguita dal pianista Claudio Arrau.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 **Notiziario**, 19,40 **Le canzoni del marinaio**, 20 **Chiedete vi sarò risposto**, 20,20 **Musica leggera** eseguita dall'Orchestra Emmerich Smalla della Radio di Baden-Baden, 20,50 **Concerto sinfonico**, **Bach**: Suite n. 3 in re maggiore, diretta da Otto Klemperer, 21,30 **Beethoven**: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore, diretta da Ernest Ansermet, **Berlioz**: La donazione di Faust, frammenti sinfonici, diretti da Pedro de Freitas Branco, **Kodaly**: Danze di Galanta, dirette da Ferenc Fricsay, 23,30 **Notiziario**, 23,55-13 **Piccolo concerto notturno**,

SVIZZERA

BEROMUNSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 **Notiziario**, **Eco del tempo**, 20 **Valzer di Brahms** per pianoforte a 4 mani, op. 39, 20,20 «La casa alla luna nuova», 21 Il fesso, 21,30 **Cento anni d'opera**, francese, André Messager, **Monsieur Beaucaire**, 22,15 **Notiziario**, 22,20 **Cronaca culturale** franco-tedesca, 23-23,15 **Grétry**: **Danses villageuses**.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 **Notiziario**, 7,20-7,45 **Almanacco sonoro**, 12 **Musica varia**, 12,30 **Notiziario**, 12,40 **Orchestra Radiosa** diretta da Fernando Paggi, 13,10 **Smetana**: La sposa punita, ouverture; **Rossini**: La gozza ladra, sinfonia, **Borodin-Rimsky-Korsokoff**: Il Principe Igor, danze polovesiane, 13,40-14 **Dvark**: Scherzo capriccioso, op. 66; **Saint-Saens**: Introduzione e Rondò capriccioso, op. 28, 16 **Te donzante**, 16,30 «Amy Johnson», radiomontaggio di Luigi Grossi 17 **Interpretazioni del fisarmonicista Gervasio Marcosini**, 17,30 **L'occhio dietro le quinte**, 18 **Musica richiesta**, 18,30 **Le Muse in vacanza**, 19 **Ravel**: **Dafni e Cloé**, suite n. 2, 19,15 **Notiziario**, 19,40 **Canzoni a 5 voci**, 20 **Dello Dagnino** presenta: «Giulia, ma non troppo», 1X parato, «Il delitto continuo», 20,30 **Canzoni a briglia sciolta**, 21,30 **Orizzonti ticinesi**, 21,35 **Dvork**: **Dunky Trio**, op. 90, eseguita dal Trio Bolzano, 22,05 **Notiziario**, con Fernando Paggi e il suo quintetto

LIBRERIA

— Vincenzino, sei indogo dell'uniforme che indossi.

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

6.40 Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavano

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7.55) (Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)

8.40-9 Lavoro italiano nel mondo

11 - L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni in vacanza delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Gian Francesco Luzi e Luigi Colacicchi

11.30 Brahms: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73*
a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegretto grazioso quasi andantino, d) Allegro con spirito (Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Atilio Argenta)
Registrazione

12.10 Orchestra diretta da Guido Cergoli
Cantano Pino Simonetta, Nuccia Bongiovanni, Bruno Pallesi, Marisa Fioridaliso e Maria Petrarca
Zauli: *Un violino e il mio cuore*; Nisa-Di Lazzaro: *Somarellu moisano*; Chiosso-Fisano: *Come per gioco*; Testoni-D'Anzi: *L'è insci bel*; Beretta-Palumbo: *Ringrazio Chopin*; Bailli-Wilhelm: *C'è un piccolo gusto*; De Torres-Ruccione: *Mandolino mio paese*; Cherubini-Storzi: *Cipollina e ravanello*; Silvestri: *Dammi i tuoi sogni*; Testoni-Abbate-Palumbo: *Appresso a tte*; Fonseca: *Una casa portoghese*

12.50 * Ascoltate questa sera...
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Storia sottovoce (13.55) (G. B. Pezzoli)

14 **Giornale radio**

14.15-14.30 **Novità di teatro**, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*

16.20 Chiamata marittimi

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30 Le opinioni degli altri

16.45 **Canta Gianni Marzocchi**
con l'orchestra diretta da Armando Fragna

17 - I salotti italiani del Risorgimento III. *Il salotto della contessa d'Albany*, a cura di Raffaele Ciampini

17.30 **Vita musicale in America**
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
Dall'apoteica: *Tartiniana* (Solista: John Corigliano); *Walton*: *Pageine del Concerto per violoncello e orchestra* (Solista: Gregor Piatigorsky - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos)

18.15 **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

18.30 * **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

19.15 **Vita artigiana**

19.30 * **Canta il Quartetto Cetra**

19.45 **L'avvocato di tutti**
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

20 - * **Musica operistica**
Negli interv. comunicati commerciali
* **Una canzone di successo** (Buttini Sanselpolcro)

20.30 **Segnale orario - Giornale radio** - Radiosport

21 - **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Cantano Rino Palombo, Gianna Quinti, Luciano Bonfiglioli e il Trio Aurora
Cherubini-Di Lazzaro: *La cafoncella*; Nisa-Redi: *M'imamoro sempre più*; Amore-Boella: *S'è arenato il bastimento*; Bata-Micheletti: *Voledo dirti addio*; Larici-Merrill: *Tina Marie*; Di Benedetto: *Largo al factotum*



Herman Krehbers, il violinista olandese che con il pianista Marinus Filipse interpreta, alle ore 21.30, la Sonata in la maggiore di Franck

21.30 **Concerto del violinista Herman Krehbers e del pianista Marinus Filipse**
Franck: *Sonata in la maggiore*; a) *Allegretto ben moderato*, b) *Allegro*, c) *Recitativo fantasia*, d) *Allegretto poco mosso*

22 - **Alfred de Musset, cent'anni dopo**
Presentazione di Roberto Rebora
BETTINA
Un atto di Alfred de Musset
Traduzione di Agostino Richelmy
Bettina, cantante italiana - Laura Adani
Il marchese Stefani Ntmo Besozzi
Il barone di Steinberg - Franco Graziosi
Calabro, cameriere del barone
Andrea Matteuzzi
Capsuefalo, notaio Atilio Ortolani
Un domestico - Augusto Bonardi
Regia di Alessandro Brissoni

23,15 **Giornale radio** - * **Musica da ballo**

24 **Segnale orario - Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

19 - **Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici**
Storia linguistica dell'Europa
a cura di Antonio Pagliaro
III. *L'unità linguistica ario-europea*

19.30 **Bibliografie ragionate**
I preraffaelliti
a cura di Nemi D'Agostino

20 - **Concerto di ogni sera**
F. J. Haydn (1732-1809): *Sinfonia n. 6 (Il mattino)*
Adagio, Allegro - Adagio, Andante - Minuetto - Allegro (Finale)
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da Pietro Argento
N. Rimskij-Korsakov (1844-1908): *Shéhérazade op. 35*, suite sinfonica

Il mare e la nave di Simbad - Il racconto del principe Kalender - Il giovane principe e la giovane principessa - Festa a Bagdad - Il mare - La nave s'infrainge contro la roccia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 **Antologia** - Da «Il Congresso di Vienna» di Heinrich von Treitschke: «Vienna e il suo imperatore al Congresso del 1815»
13.50-14.15 **Musiche di Cherubini e Dvorak** (Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 7 agosto)

MATTINATA IN CASA
9 *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
Il Buongiorno

9.30 **Franco Russo e il suo complesso**

10-11 **SPETTACOLO DEL MATTINO**
(Omo)

MERIDIANA
13 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Antonio Basurto, Achille Togliani e Franco Pace
Nisa-Calvi: *Accanto al caminetto*; Martelli-Balmare: *Quando te dice vesame*; Passy: *Buongiorno Mister Jeeves*; Cassia-Moncini: *E' stata lunga la via*; Soprani-Odorici: *Buona partita*; Hassal: *Quando l'amore è poesia*
Flash: *Istantanee sonore* (Palmolive - Colgate)

13.30 **Segnale orario - Giornale radio**
* **Ascoltate questa sera...**

13.45 **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)

13.50 **Il discobolo** (Prodotti Alimentari Arrigoni)

13.55 **CAMPIONARIO**
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

14.45 * **Canta Elio Mauro**

15 - **Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Canzoni in vetrina

15.45 **Concerto in miniatura**
Tenore Vito Tatone
Massenet: *Manon*; «Ah! dispar vision»; Puccini: *La Bohème*; «Che gelida manina»; Gounod: *Faust*; «Salve dimora»
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Tito Petralia

16 **POMERIGGIO IN CASA**
IL PERFETTO PRECETTORE
ovverosia: *La gioventù corretta e consigliata*
a cura di Margherita Caffaneo
Sesta puntata: *L'onorevolissimo professor Li-Ting*

19 - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 **Vita e morte di Emilio Salgari**
Programma a cura di Giacinto Spagnoletti e Renato Sirabella
Come lavorava l'autore di Tremal Naik e quale era il suo pubblico; quale ai suoi tempi, la situazione del romanzo di avventure in Italia - La famiglia dello scrittore e le spedizioni domenicali in collina - Salgari e la Bohème torinese - Salgari e la «Storia» - Salgari universalista - Vicissitudini e caratteri degli eroi salgariani
Regia di Guglielmo Morandi

22.45 **Edvard Grieg**
Quartetto in sol minore op. 27
Un poco andante, Allegro molto ed agitato - Romanza, Andantino, Allegro agitato Intermezzo, Allegro molto marcato - Finale, Lento, Presto al saltarello
Esecuzione del Quartetto della Filarmonica di Monaco
Fritz Sonnleitner, Ludwig Baler, violini; Siegfried Meinelcke, violi; Fritz Kiskait, violoncello

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Umberto Benedetto

16.45 * **Ribalta degli assi**

17 - **LA MONTAGNA E' UNA COSA MERAVIGLIOSA**
di Faele
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Riccardo Mantoni

17.45 **Taccuino del folclore**
Canzoni e danze di Spagna

18 - **Giornale radio**
* **BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO
19,30 * **Maracas e Bongos**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrotitina)

20 - **Segnale orario - Radiosera**

20.30 **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA
LA CANZONE DELLE CANZONI
Incontri con poeti e musicisti napoletani
a cura di Roberto Minervini
Allestimento di Berto Mantini

1 **CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Direttore Mario Rossi
Mozart: 1) *Sinfonia n. 34 in do maggiore K. 338*; a) *Allegro vivace*, b) *Andante di molto*, c) *Finale (Allegro vivace)*; 2) *Concerto in do maggiore K. 415*, per pianoforte e orchestra; a) *Allegro*, b) *Andante*, c) *Allegro*
Pianista **Tito Aprea**

Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

22 - **Ultime notizie**
Un'attrice allo specchio
Confidenze poetiche di Diana Torrieri
Sesta trasmissione: *Natale a Quintandina*

22.30 **Orchestra diretta da Armando Travajoli**
Cantano Natalino Otto, Fausto Cigliano e Giorgio Consolini
Testoni-Mojoli: *Ricordati Milano!*; Nisa-Rossi: *Portame 'insieme a te*; Larici-Alten: *Dolce incantesimo*; Carmichael: *Two sleepy people*; Nisa-Riccardonna: *Il tango dell'amore*; Lawrence-Gross: *Tenderly*; Ciocca-Pagnini: *Nostromo*; Hudson: *Moonglow*

23-23.30 **Il giornale delle scienze**
a cura di Dino Berretta
* **Alberto Pizzigoni e la sua chitarra**



Il tenore Vito Tatone canta per il Concerto in miniatura delle 15.45

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23.35 alle ore 6.40 «NOTTURNO DALL'ITALIA» - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23.35-0.30: Musica da ballo - 0.36-1: Giostra di canzoni - 1.06-1.30: Musica da camera - 1.36-2: A giro di valzer - 2.06-2.30: Napoli canta - 2.36-3: Musica sinfonica - 3.06-3.30: Parata di successi - 3.36-4: Musica operistica - 4.06-4.30: Stornellando - 4.36-5: Complessi caratteristici - 5.36-5.30: Musica operistica - 5.36-6: Musica leggera - 6.06-6.40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Ambrosoli

CARAMELLE AL RABBARBARO *le migliori*

17.30 La TV dei ragazzi

- a) *Giramondo*
Notiziario internazionale dei ragazzi
- b) *Arrivano i vostri*
Settimanale di cartoni animati
- c) *Penna di Falco*, Capo Cheyenne
L'oro della montagna
Telefilm - Regia di Paul Landres
Produzione: CBS-TV
Interpreti: Keith Larsen, Keena Numkena, Bert Wheeler, Kim Wina

verso le testimonianze di collaboratori ed amici.

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello
(Tot - Colgate - Idriz - Tricofitina)

21 - Lascia o raddoppia
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

22 - Dal Roof Garden del Casinò Municipale di Sanremo
trasmissione di una parte dello **Spettacolo di varietà**
Presenta Fulvia Colombo
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

22.30 Autostrada del sole: anno I
Documentario di Carlo Guidotti ed Emmanuele Milano

23 - Telegiornale
Seconda edizione

18.40 Ritratto di Fernanda Wittgens

a cura di Mario Monteverdi

Nel trigesimo della prematura scomparsa dell'illustre studiosa milanese, che tanto ha fatto per l'arte italiana e in particolare per i Musei di Brera, verrà ricordata la sua opera attra-



A Fernanda Wittgens, illustre studiosa di problemi d'arte prematuramente scomparsa, è dedicata la trasmissione delle 18.40

27 TIPI
Puro cotone
MAKÒ EXTRA

Impermeabili BAGNINI

11 anni di trionfi!

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 88

Unici al mondo GARANTITI 10 ANNI

• anche se lavati o smacchiati in modo irragionevole.

Prova a domicilio
"gratis" e con diritto di ritorno l'impermeabile, senza acquistarlo!

SPEDIZIONI OVUNQUE anche a rate
versandoci la sola prima rata
(quota minima: L. 1.000 mensili)
Pagamenti presso qualsiasi Ufficio Postale

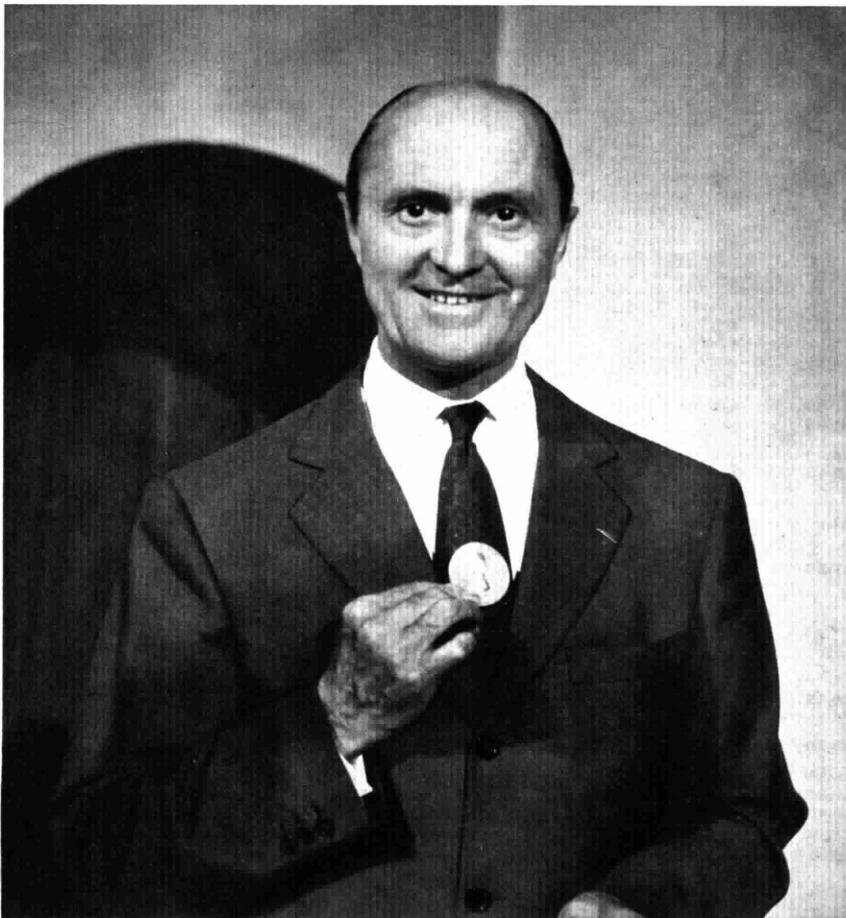
catalogo GRATIS
Insieme al Catalogo spediamo GRATIS il **Campionario** di tutti i tessuti

Uomo: L. 15.100 - Donna: L. 15.400
LUSSO: L. 19.000 - Riscaldi interni

PRIMATO COMMERCIALE ITALIANO

LASCIA O RADDOPPIA

(segue da pag. 19)



Nella ormai ricchissima galleria dei vincitori di *Lascia o raddoppia* Louis Chiron ha un posto particolare. E' infatti finora l'unico uomo di sport che si sia presentato al telegiur. E sportivamente è marciato fino all'ultimo, sorridente, completo, cavalleresco, insegnando al pubblico qualcuno dei sottili segreti della gastronomia che egli possiede con tanta competenza e ricordando un mondo ormai al tramonto, fatto di finezze, di frivoltà, se vogliamo, di delicate distinzioni. Dopo la sua avventura televisiva Chiron è tornato alle corse. Celebrando, il bravo campione si è rammaricato che i cinque milioni e rotti del premio finale siano molto al di sotto di quanto gli occorrerebbe per acquistare una macchina da corsa



la batteria per radio più efficiente e costante

SUPERPILA

La « EDIZIONI 5 LUNE » presenta un nuovo libro:

I FONDAMENTI DEL GIUDIZIO ESTETICO

Lire 500

Scritti di:

Aurelia Accame Bobbio, Mario Apollonio, Rodolfo Arata, Piero Barcellini, Albert Bagnin, Camille Bourisquel, Marcello Camillicci, Henri Daniel-Rops, Alphonse De Waelhens, Giorgio Di Maio, Georges Dubamel, Edoardo Fenu, Ennio Francia, Stanislas Fumet, Renzo Gnasco, Augusto Guidi, Egidio Guidubaldi, Gabriel Marcel, François Mauriac, Virgilio Melchiorre, Nicola Petruzzelli, Leone Piccioni, Armando Rigobello, Luigi Rosadoni, Giovanni Santinello, Michele F. Sciacca, Luigi Stefanini, Valerio Volpini

Con una nota introduttiva e note biografiche di Mario Roberto Cimnaghi

Un' appassionata e penetrante ricerca che tende a riportare il giudizio estetico alla pienezza del suo magistero in una prospettiva di vita cristiana

In vendita nelle principali librerie

Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenalè, 21 - Torino

TRIESTE-ALTO ADIGE

18,35 **Programmi altoatesini** in lingua tedesca: Eine halbe Stunde festliche Oper - Die Kinderrecke: «König Drosselbart» - Märchenoper von F. W. Brand; Regie: F. W. Lieske; Bolzano 2 - Bolzano II - Brassanone 2 - Brunico 2 - Maranzon II - Merano 2 - Plose II

19,30-20,15 **Volksmusik** - Sportrundschau der Woche - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera; Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13,50 **Voci in armonia**: Escobar-Bonfante: Guario; Savona-Mammì: W. Polentolico; Lutazzi: Il festival del jazz; Fassino: Pippo Arena matador; Franchini-Pirella: Il ventriloquo; 14 **Giornale radio** - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

14,30-14,40 **Terza pagina** - Cronache friulane di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste I).

17 **Ravel**: Rapsodia spagnola e Ma Mère l'Oye - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet (Trieste I).

17,40 **Album di canti regionali** a cura di Claudio Nollani (Trieste I).

18,05-18,30 **Musiche da operette e riviste** (Trieste I).

In lingua slovena

(Trieste A)

7 **Musica del mattino** (Dischi), calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

11,30 **Orchestra leggera** - 12 Paesaggi italiani - 12,10 Per ciascuna occasione - 12,45 Nel mondo della cultura, conversazione - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,55 Orchestra Cergoli - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna dello stampo.

17,30 **Te danzante** - 18 Mähler: Sinfonia n. 1 in re minore - 19,15 Classe unica: l'esposizione coloniale europea - 19,30 Musica varia.

20 **Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Da una melodia all'altra - 21 Radiosena: Judita Romanova: «Star Angelica» - 22 Dalle nuove edizioni - 22,15 Concerto della violinista Nada Javina-Branci - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica per la buona notte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 27

CASELLANTE SCRUPOLOSO



Senza parole

ESTERES

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)

19 **Novità per signore** 20,12 Omo vi prende in parola 20,30 Orchestra Fredo Carry 20,35 Fatti di cronaca 20,45 Arietta 20,50 La famiglia Duraton 21 Al paradiso degli animali 21,15 Rossegna d'attualità 21,30 Jazz Club 21,45 Per te, angelo caro 22 L'ora liana: Omo; Gli Ugonotti di Meyerbeer, 23,03 Ripeti. 23,45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO (Kc/s. 926 - m. 324)

18,15 Cori di L. Mortelmans. 19 Notiziario. 19,40 Complesso vocale dei «Wiener Sängerknaben» 20 Musica richiesta. 22 Notiziario. 22,11-23 Interpretazioni di Marina Morini.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE (Marselle I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,15; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4)

18,35 **Beethoven**: Sonata n. 5 in fa maggiore «La Primavera» di Rachmaninoff: Preludio n. 23 in sol diesis minore op. 32 n. 12. 19,01 Concerto diretto da Eric-Paul Stecker - Rossini: Guglielmo Tell; sintonia; Liszt: Méphisto-Walse 19,30 La voce dell'America. 19,50 Notiziario. 20

Brahms: a) Danza ungherese in fa diesis minore; b) Danza ungherese in fa maggiore. 20,08 Concerto diretto da Eugène Bigot, con la partecipazione di Léontine Adler - Roumeu; Dardanus, primo suite da balletto; Mendelssohn: Sinfonia scozzese; Gerhwin Robert Russel-Bennett: Rapsodie in bleu, per armonica e orchestra (solista: Larry Adler); Marcel Orban: Sei pezzi brevi; Fred Barlow; Pulcinella e Colombina. 21,48 Ciaikovski: Le stagioni. 22,05 Francis Jourdun «a cura di Georges Charensol e Jean Danleville. 22,30 Concerto sinfonico diretto da Ferenc Fricsay - Richard Strauss: Trilli Eulenspiegel; Borodin: Il Principe Igor, danze. 23 Brahms: a) Quartetto per archi in la minore op. 51 n. 2; b) Due canti seri; c) Due valzer per pianoforte a quattro mani. 23,46-23,59 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marselle II Kc/s. 1070 - m. 200,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,30 Roger Bourdin, i suoi flauti e la sua orchestra. 18,47 Dello fantasia alla chitarra. 19,10 Jean Constantin a Bobino 19,25 Tre canzoni interpretate dai Freres Jacques. 19,35 Orchestra Michel Legend. 19,55 Passaggio pianistico nel repertorio di Maurice Chevalier. 20 Notiziario. 20,20 Paganini: Menuet per pianoforte; Macscagni: Cavalleria rusticana; intermezzo. 20,30 «La vita dei Georges Corpentier», a cura di Luc Bérimont. 21,30 Selezione dall'opera «Il paese del sorriso» di Franz Lehar. 22 Notiziario. 22,15-23 Jazz-Révé.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)

19,15 Notiziario. 19,48 Melodie e ritmi. 20 Dischi. 20,05 Concerto sinfonico diretto da Eugène Bigot. 21,45 Musiche di Chobrier interpretate da Ginette Doyen; Improvisi; d) Feuillet d'album; e) Bourée fantaisie. 22 «Ricordi di viaggio di Ella Mailart», adattamento di Gilbert Elly e Georges Soté. 22,48 Dischi. 23 Notiziario. 23,05 Dischi. 23,30-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)

19,45 Notiziario. 20 «Maigret sulla Costa», giallo radiofonico. 20,15 Spigole mediterranee. 20,30 Le stelle in vacanza. 20,45 Radio-Stop. 21 Il tesoro della foto. 21,15 L'A.B.C. di Lappy. 21,30 Disc-Jockeys. 22 a cura di J. J. Vital. 22 Notiziario. 22,05 Radio-Révil. 22,20 «Hilf! Serenade», 23 Notiziario. 23,05 Hour of decision. 23,35 Mitternachtsruf. 23,50-23,52 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO (Kc/s. 971 - m. 309)

19 Notiziario. Commenti. 19,15 «Ogni cosa buona, bella e cara» nell'anniversario della morte di Just Sheu. 20,15 «La gioia degli scolari», radiocommedia di Herst Monnich. 21,35 Igor Stravinsky: Sinfonia per strumenti a fiato, diretto da Heinz Freudenthal. 21,45 Notiziario. 21,55 Una sola parola. 22 Dieci minuti di polizia. 22,10 Clilo del jazz. 23 Il Teatro di domani, trasmissione cabarettistica. 23,30 La nuova Sabot. Crosby Band. 24 Ultime notizie. 0,05 Musica da camera eseguita dal complesso di strumenti a fiato Dennis Brain di Londra. Paul Hindemith: 7. Scala musica da camera n. 2 per quintetto di strumenti a fiato. Francis Paulenc: Sestetto per pianoforte e strumenti a fiato. 1 Bollettino del mare.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE (North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. 18,45 Sheila Buxton e il complesso vocale «The Littlewood Songsters», l'organista Jimmy Leach. 19 Concerto da ballo della BBC diretto da Alyn Ainsworth. 19 Varietà musicale. 20 «Stalin», sceneggiatura. 20,30 Venti domande. 21 Notiziario. 21,15 Concerto diretto da Basil Cameron. Solista: soprano Margaret Ritchie. Vaughan Williams: Sinfonia Antartica, per soprano, coro femminile e orchestra. (Maestro del coro: Leslie Woodgate). 22 Parlando francamente. 22,30 The Royal National Eisteddfod of Wales (Llangafni 1957). 23-23,13 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. 19,30 Musica richiesta e auguri. 20 «Ever Decrease-

sing Circles», di Eddie Mair. 20,30 Smokey Mountain Jambores. 21 «The Trouble with Toby», di Ted Taylor. 22 Notiziario. 22,15 Raduno dei Boy Scouts. 22,20 Osario Ellis e il Coro della BBC diretto da William Llewellyn. 23 «Youth's Stuff», novella di Mary Ingate. 23,15 Steve Race con Cleo Laine, Terry Walsh e The Steve Race Five. 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc./s.	m.
5,30	8,15	9410 31,88
5,30	8,15	12095 24,80
7	8,15	15110 19,85
10,15	11	17790 16,86
10,15	11	21640 13,66
10,15	11	21675 13,84
10,30	21,15	21470 13,97
10,30	22	15070 19,91
11,30	18,15	21630 13,87
11,30	19,15	25720 11,66
11,30	22	15110 19,85
14	-14,15	21640 13,86
14	-14,15	21675 13,84
18	-22	12095 24,80
19	-21,15	21630 13,87
21	-22	9410 31,88

5,30 Notiziario. 6 **Concerto** Phil Tate. 6,45 Musica di Wagner. 7 Notiziario. 7,30 L'ispettore Scott investiga: «Il mistero del quarto passeggero», di John P. Wynn. 8 Notiziario. 8,30-9 **Beethoven**: Sonata in fa minore op. 57, eseguita dal pianista Claudio Arrau. 10,15 Notiziario. 10,45 Raduno dei Boy Scouts. 11,30 Musica modernissima. 12 Notiziario. 12,30 Complesso strumentale «The International Players». 13 Musica da ballo. 14 Notiziario. 14,15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: pianista Shura Cherkassky. Rachmaninoff: Rapsodia su un tema di Paganini per pianoforte e orchestra; Rimsky-Korsakoff: Capriccio. 15,15 Musica leggera. 16,15 Dischi presentati da Gerald Moore. 17,15 Musica leggera. 18,15 L'orchestra Henry Dow. 18,45 Il teatro di John Dawson. 19 Notiziario. 19,30 Musica in stile moderno eseguito dal sestetto dei Royal College of Music. 20,15 «The Little Theatre Tony Kinsey». 20 So Little Time. Nono episodio. 20,30 Venti domande. 21,30 Vannessa Lee e l'orchestra Henry Terment. 22,15 Musica da concerto. 23,15 -23,45 «A Life of Bliss», di Geoffrey Harrison.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER (Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musica alata di Willy Richartz. 20,30 «Nozze di scimmie», radiocommedia di Carl Zuckmayer. 21,30 Rossini: Sonata n. 1. 21,45 Concerto della cellista Isabella Bello. Composizioni di Philharmonie Byrd, Giuliano Frescobaldi, Jean-François Dandrieux e Domenico Scarlatti. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica da ballo di Johann Sebastian Bach. In memoria di Hoffmann: Composizioni di Rachmaninoff, Chopin e Moszkowski, interpretate da grande pianista all'Opera Metropolitana nel 1957.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6)

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 8,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13 «Sette giorni in corpo sette», rivista in miniatura di Nino Teti. 13,15 Verdi: Quartetto per archi in mi minore, eseguito dal Quartetto Italiano. 13,40-14,10 Arie antiche Italiane. 16,18 20 danze. 16,30 «La bottega dei curiosi», presentata da Vinicio Salotti. 17 Profilo di Riccardo Wagner. 18 Presentato da Renato Grisoni. 17,30 «Chelsea», istantanea di un quartiere londinese. 18 Musica richiesta. 18,30 «Fiorini», programma di Renato Mauris. Adattamento radiofonico di Bixio Candolfi. 19 Orologio e orologio. 19,15 Notiziario. 19,40 «Album dei ricordi». 20 Documentari. 20,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore il Tragicomico Antonio Ceccato. Concerto per orchestra da camera: Berlioz: Re Lear, ouverture. 22 Posto dal mondo. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Su sette note.

SETTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,40 Trio Hill Billys. 20 Come viviamo i francesi: «L'amore, il matrimonio» di Renato Grisoni. 20,25 Come le cantano: «La Romandica», a cura di Colette Jean. 21,30 Faust, opera in cinque atti di Charles Gounod, diretta da Jean Faust. 22,30 Notiziario. 22,35-23,15 Appuntamento danzante.

LENTIGGINI
macchie e sfoghi sul viso
scompaiono rapidamente con la Pomata del Dott. Biscanardi vera rinnovatrice della pelle.
La pomata del Dott. Biscanardi si vende nelle Farmacie Profumerie - Vasetto L. 356

orasiv
perché nascondersi?
Se un apparecchio dentale se ne code è logico che procuri delle oppressioni, ma il dentista non è tutto qui... un malore malfatto è causa di irritazioni alle gengive ed altri seri disturbi. Grazie però alla super-polvere Orasiv le proteste dentali ridiventano stabili, ultralegere e facili da portare. Orasiv è in vendita con istruzioni nelle farmacie.

amaro ramazzotti
ramazzotti soda
Il ramazzotti soda è sempre piaciuto

GUADAGNO SICURO
Rendetevi INDIPENDENTI e sarete PIÙ APPREZZATI seguendo i nostri corsi di Radiotecnica per corrispondenza per corrispondenza nuovi, felici, economici.
Con il materiale che riceverete GRATUITAMENTE dalla nostra Scuola costruite radio a 1-2-3-4 valve, ed una moderna SUPERETERODINA o 5 VALVole oppure a 9 valve MF (volvole compresse) e gli STRUMENTI DI LABORATORIO indispensabili al radio-riparatore.
TUTTO IL MATERIALE RIMARRA VOSTRO
Richiedetene subito gli invii gratuiti:
PERCHÉ STUDIARE RADIOTECHNICA LA MODULAZIONE DI FREQUENZA che Vi saranno inviate GRATUITAMENTE.
RADIO SCUOLA ITALIANA
Via Pinelli 12/A - TORINO (605)

GIUSTO RISENTIMENTO
- Vorrei cambiare fischietto!

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 11** - **Comprensione**
Radioscena di I. A. Chiusano
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Vittorio Brignole
Non è ancora tardi
Radioscena di I. A. Chiusano
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Amerigo Gomez
- 11.30** **Musica operistica**
Dvorak: *Dimitri, ouverture*; Bizet: *I pescatori di perle*; « Non hai compreso un cor fedele »; Massenet: *Werther*: « Vi scrivo qui dalla stanzetta mia »; Meyerbeer: *L'Africana*: « Figlia del Re »; Puccini: *Manon Lescaut*: « Solo perduta, abbandonata »; Borodin: *Il principe Igor*: « Aria di Kontchak »; Giordano: *Andrea Chénier*: « Come un bel dì di maggio »; Mussorgsky: *Boris Godunov*: Canzone di Varlaam
- 12.10** **Canzoni presentate al V Festival della canzone napoletana**
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
- 12.50** * **Ascoltate questa sera...**
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio**
- 14.15-14.30** **Il libro della settimana**
« Operai del Nord » di Vallini e « Classe operaia e partito » di Onofri, a cura di Corrado Barberis
- 16.20** Chiamata marittimi
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** * **Ricordi di Vienna**
- 17** - **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Carlo Savina, Ernesto Nicelli e Bruno Canfora
Danza-Godini: *Fepita de Majorca*; Frai-Raimondo: *Paolo delle stelle*; Bertini-Donida: *Valse in blu*; Malatesta-Birio: *Rock and roll*; Locatelli-Wilhelm-Fiammenghi: *Ho rinunciato a te*; Pinchi-De Martino: *L'ora del mambo*; Festa-Calvi: *Samurai*; Romanoni: *Il cuore è sempre giovane*
- 17.30** Vincenzo Incisa: *Dagli esami alle vacanze*
- 17.45** **Concerto del tenore Tommaso Spararo e del pianista Armando Renzi**
Pizzetti: a) *Vorrei voler signor quel eh'io non voglio*; b) *Bebro e il suo cavallo*; Contilli: *Due liriche di Quasimodo*: a) *L'ombra*, b) « *Avvidamente allargò la mia mano* »; Renzi: a) *William e Emily*, b) *Abbandono*; Tocchi: a) *La colomba*, b) *Le donne ciarriere*, c) *Schiaguano*
- 18.15** * **Nunzio Rotondo e il suo complesso**
- 18.30** **Università Internazionale Guglielmo Marconi**

- Gardner Murphy: *La natura e la personalità umana secondo le recenti indagini psicologiche*
- 18.45** **Franco Russo e il suo complesso**
Cantano Paolo Bacillieri, Tina Rizzotto, il Quartetto Radar, Miranda Martino, Luciano Bonfiglioli, Rosalba Lori
Bergamini: *Blù Bol Bol*; Cassia-Moncini: *E' tanto tempo la via*; Panzeri-Taccani: *Come prima*; Perotti-Intra: *Bella, bella, bella*; Testa-Lojacono-Camlassca: *Sei tu l'amore*; Costanzo-Madero: *Senza soldi*; Bargellini-Lenterna: *Un istante ancora*; Russo: *Passaporto*
- 19.15** **Negli archivi della polizia scientifica**
a cura di Beniamino Placido
I. Le impronte digitali
- 19.45** **La voce dei lavoratori**
- 20** - * **Canzoni italiane**
Negli intervalli comunicati commerciali
* **Una canzone di successo** (Buitoni Sansepulcro)
- 20.30** **Segnale orario - Giornale radio** - Radiosport
- 21** - **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
CONCERTO SINFONICO
diretto da PIERRE DERVAUX
Rimsky-Korsakof (riduzione di A. Glauzunof e M. Steinberg): *Introduzione e corteggio di nozze da « Il gallo d'oro »*; Schumann: *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120*: a) *Lento assai - Vivace*, b) *Romanza*, c) *Scherzo*, d) *Lento - Vivace*; Ravel: *1) Ma Mère l'Oye*, cinque pezzi infantili: a) *Pavane de la Belle au bois dormant*, b) *Petit poucet*, c) *Ladronnette impérialiste des pagodes*, d) *Les entretiens de la Belle et de la Bête*, e) *Le Jardin féerique*; 2) *Boleto*
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Registrazione
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*
- 22.30** * **Orchestra Billy May e Ray Martin**
- 23.15** **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** **Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte**

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA**
- 9** **Effemeridi - Notizie del mattino**
Il Buongiorno
- 9.30** **Orchestra diretta da Armando Fragna**
- 10-11** **SPETTACOLO DEL MATTINO**
(Omo)
- MERIDIANA**
- 13** **Musica nell'etere**
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
Segnale orario - Giornale radio
* **Ascoltate questa sera...**
- 13.45** **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 13.50** **Il discobolo** (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** **CAMPIONARIO**
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali



Flo Sandon's partecipa alle 15.15 al programma *Parata d'orchestre*

- 14.30** **Stella polare**
Quadrante della moda, orientamenti e consigli di Olga Barbara Seurto
(Macchine da cucire Singer)
- 14.45** **Cuori a passeggio**
Canzoni per la gioventù
- 15** - **Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Parata d'orchestre
Orchestra della canzone diretta da Angelini e Orchestra diretta da Armando Trovajoli
Cantano Gino Latilla, Natalino Otto, Flo Sandon's, Claudio Villa e Nunzio Gallo
Marti-Filippini: *La più bella canzone del mondo*; Fiorelli-Ruccione: *Un certo sorriso*; Biri-Perrone-Maijoni: *Scusami*; Segurini: *Era l'epoca del « Cuore »*; Bertini-D'Anzi: *Per una volta ancora*; Bonagura-Cozzoli: *Il pericolo n. 1*; Umiliani: *Sono un sognatore*; Rivi-Innocenti: *A poco a poco*

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **Achille Millo presenta:**
I racconti dell'impiegato
Radiocomposizioni di Marco Viscionfi da Cécov
Sesto racconto: *Gente da poco*
- 16.15** * **Pomeriggio con Gershwin**
- 17** - **BIANCANEVE E I SETTE NINI**
Rivista di Dino Verde
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione italiana con la partecipazione di Nino Taranto - Orchestra diretta da Arturo Strappini
Regia di Riccardo Mantoni
Al termine:
Canzoni all'italiana
- 18** - **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Grog - Storia di un castoro
Racconto di Alberto Manzi
Adattamento di Guglielmo Valle
- 18.35** * **BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

- 19.30** * **Ritmi al pianoforte**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idrofitina)
- 20** - **Segnale orario - Radiosera**
Campionati Mondiali di ciclismo su pista a Rocourt
Servizio speciale di Paolo Valenti
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

- Concerto d'estate**
- 21.15** **QUANDO I MARITI SONO IN VACANZA**
di Faèe e Romano
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione italiana con la partecipazione di Carlo Romano e Genaro Di Napoli
Realizzazione di Maurizio Jurgens
- 22** - **Ultime notizie**
Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Aurelio Fierro, Dana Ghia, Achille Togliani, Fiorella Bini e Vittorio Tognarelli
Fiorelli-Lanzi: *mbriaccatura*; L'Esposito-De Flora: *Ecclisse*; Quaglia-De Pino: *Ritratto in blu*; Notorius-Porter: *Amo Parigi*; Bazzoni-Micheletti: *Paura di svegliarmi*; Tucci: *Capriccio ungherese*
- 22.30** **IL TEATRINO DELLA FARSA**
a cura di Bernardino Zapponi
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Regia di Giulio Scarnicci
- 23.15-23.30** **Siparietto**

TERZO PROGRAMMA

- 19** - **Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici**
* **Peter Ilyich Ciaikovski**
Serenata in do op. 48 per archi
Pezzo in forma di sonatina (Andante, Allegro moderato) - Valzer - Elegia - Allegro (Tema russo), Finale
Orchestra Sinfonica di Boston, diretta da Sergei Koussewitzski
- 19.30** **La Rassegna**
Musica a cura di Mario Labroca
Emilia Zanetti: *Un'inchiesta sui Festival*; Guido Turchi: « *Le Frontiere della musica* », di Luigi Magnani - Riccardo Landau: *Aspetti della vita musicale in Polonia*
- 20** - **Concerto di ogni sera**
J. S. Bach (1685-1750): *Sonata a tre*
Largo - Allegro - Andante - Allegro
Esecutori: Alexander Schneider, violino; John Wummer, flauto; Leon Terapsulsky, violoncello; Leopold Mannes, pianoforte
C. Debussy (1862-1918): *Trois Ariettes*
C'est l'extase - Le pleure dans mon coeur - L'ombre des arbres
Hugues Cuénod, tenore; Giorgio Favaretto, pianoforte
I. Pizzetti (1880): *Trio in la*
Mosso e arioso - Largo - Rapsodia di settembre

- Esecuzione del Trio « Santolquido »
Ornella Puliti Santolquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Amfiteatrof, violoncello
- 21** - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **L'ETERNO MARITO**
di Fëdor Dostoevskij
Adattamento di Luigi Chiarini
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione italiana con Paolo Stoppa, Roldano Lupi e Antonio Pierfederici
Alessio Ivanovic Velcaninov Roldano Lupi
Pavel Pavlovic Trusockij
Maura Paolo Stoppa
Bianca Toccafondi
Lisa Paola Pieracci
Maria Susoevna Edda Soligo
Lobov Antonio Pierfederici
Nadia Adriana Jannuccelli
Predposlov Carlo Animali
Una guardia Alcardo Ward
Un vetturino Nino Bonanni
Regia di Luigi Chiarini
(vedi articolo illustrato a pag. 7)
- 22.50** **Benjamin Britten**
Introduzione e Rondò alla burlesca op. 23 n. 1 per due pianoforti
Gian Francesco Malpiero
Dialoghi (con Manuel De Falla) per due pianoforti
Esecuzione del Duo Gorini-Lorenzi

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
15.20 **Antologia** - Da « *Pagine religiose* » di Alfredo Oriani: « *La libertà morale* »
15.30-14.15 **Musiche di N. Rimskij-Korsakow** (Replica dal « *Concerto di ogni sera* » di giovedì 8 agosto)

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23.35 alle ore 6.40 "NOTTURNO DELL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
12.35-6.30: Giochi di canzoni - 6.36-1: Musica sinfonica - 1.06-1.30: Musica da ballo - 1.36-2.30: Musica operistica - 2.36-3: Motivi di successo - 3.06-3.30: Musical da camera - 3.36-4: Serenate - 4.06-4.30: Canzoni vecchie e nuove - 4.36-5: Musica operistica - 5.04-5.30: Parata d'orchestre - 5.36-6: Musica salon - 6.06-6.40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari

17.30 La TV dei ragazzi

a) Guardiamo insieme

Rassegna di documentari: « Avventure di cinghietto » e « I due orsacchiotti »

Documentari dell'Enciclopedia Britannica

b) Il mistero della cintura di serpente

(Primo episodio)

Film - Regia di Frank Cadman

Produzione: Frank Cadman-G. B. Instructional Ltd

Interpreti: Cyril Wentzel, Ursula Strachey, Colin Barlow, Roberta Paling, Eric Rutherford

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello

(Sunil - G. B. Pezzoli - Easo

21 — Scampolo

Standard Italiana - Formica (Loplas)

di Dario Niccodemi

Adattamento televisivo di

Pier Benedetto Bertoli

Personaggi ed interpreti:

Tito Sacchi Paolo Carlini

Giulio Bernini Ernesto Calindri

Egisto Vittorio Congia

Giglioli Gastone Ciapini

Lo sconosciuto Giulio Oppi

Emilia Bernini Lia Zoppelli

Franca Olga Gherardi

Scampolo Carla Macelloni

Il trattore Evaldo Rogato

La cameriera Giuseppina Setti

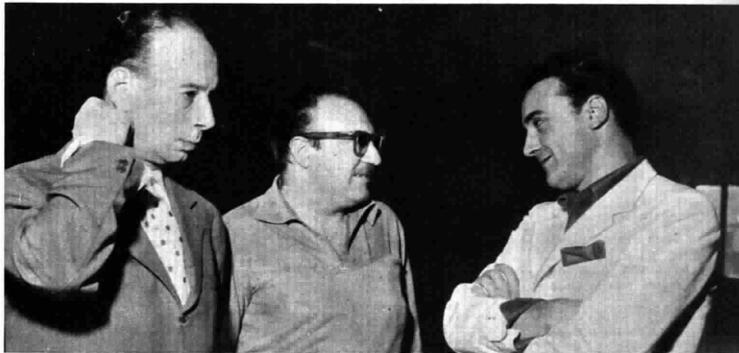
Marietta Jonny Tamassia

Regia di Mario Landi

Al termine della commedia:

Telegiornale

Seconda edizione



Da sinistra: Ernesto Calindri, il regista Mario Landi e Paolo Carlini ritratti durante le prove di Scampolo

La commedia più celebre di Niccodemi

SCAMPOLI DI TUTTI I TEMPI

Quarant'anni fa (anzi quarantuno, per essere esatti) tutta la Penisola fu colpita da una strana epidemia: il morbo di Scampolo.

Scampoleggiavano le donne maturotte, le spose di fresco, le ragazze acerbe, fors'anco le nonne arzille; si mangiavano mele addentando con foga la buccia lucida; si rispondeva tronco e magari sfrontato, tenendo il corpo ritto sulle gambe un poco divaricate; si gettava indietro la zazzera dei capelli, con un moto della testa secco e deciso. Si imitava Dina Galli, insomma, nella parte di Scampolo.

La « moda » durò qualche tempo: sulle spiagge e nelle zone di villeggiatura inferi particolarmente nell'estate del '15 e in quella successiva: poi la guerra (la prima guerra mondiale) fece rientrare Scampolo e lo scampolismo, e le maturotte e le mogli fresche e le ragazze e le nonne smisero di

bamboleggiare, e si occuparono di pacchi, di sciarpe, di farsetti a maglia, di pellicciotti, di scaldarancio, di guanti a pelo, di passamontagne, di libri, di lettere incoraggianti... Altro lavoro, ecco.

Ma Scampolo restò ritta sulle scene. Era diventato un personaggio amatissimo, ed il pubblico lo chiedeva a gran voce. Se ne impossessarono presto le formazioni dei filodrammatici (allora si chiamavano solo così, *tout court*), e tutte le scene dilettantesche fiorirono di Scampoli; un immenso prato, a perdita di vista.

Per quanti anni Scampolo è stato un « pezzo » di successo? Direi: fino alla soglia della seconda immane conflagrazione; e tuttora i dilettanti non l'hanno abbandonata, basta scorrere i notiziari analitici per accorgersene.

Sorge ora una domanda: sarebbe stato egualmente caldo e diligente il successo di Scampolo senza l'interpretazione di Dina Galli?

Osiamo rispondere netto: no. Tanto vero che le interpretazioni che seguirono, tutte, fatalmente si adagiarono sul modello della Dina. Scriveva Simoni l'indomani di quella memorabile serata che vide, al « Filo » milanese, il travolgente successo della commedia di Niccodemi: « Dina Galli ci dette ier sera una delle sue originali interpretazioni: Scampolo resterà fra i più legittimi orgogli della sua carriera ». Buon profeta, al solito.

Ma se il successo di Scampolo fu molto dell'attrice, bisogna dire come il « mago » Niccodemi vi abbia avuto la sua parte. D'accordo, oggi (e nemmeno ieri, a far data dalla fine dell'ultima guerra) uno Scampolo non si scrive più, ma c'è qualcosa, in quel testo, che potrebbe servire benissimo a tenere in piedi un personaggio di tutti i tempi. C'è un'anima, nell'astuccio fisico di Scampolo. C'è una donna in boccio che potrebb'essere sorella di

Scarparotta pirandelliana, o della shawiana eroina di *Pigmaliione*, e di tante altre eroine del teatro: creature vive a malgrado dell'essenza spettacolista, della speculazione letteraria. Scriveva ancora Simoni: « La cornice di Scampolo vale meno di Scampolo. La storia di Scampolo è una storia un po' nota. Pazienza. I personaggi stessi non si curano molto di quel che succede a loro. Spesso si fermano intorno a Scampolo per udire quello che Scampolo dice, e l'interrogano per divertire e per commuovere noi, e per divertirsi e commuoversi anch'essi... ».

Tutto giusto. Ma Scampolo s'infischia della cornice, e resta in piedi, monella o signora, con la mela in mano o con la voce rotta dagli autentici sdegni e dall'autentico amore, come una Giovanna d'Arco davanti ai suoi accusatori. Scampolo è nata eroina, ecco perché c'è un po' di Scam-

polo in ogni donna, in ogni bimba, in ogni madre, in ogni sposa. Scampolo ha un bene da difendere, epperò sopravvive. Ogni donna dovrebbe amare Scampolo, amarla e ricordarla, fors'anco chiamarla in aiuto ne' momenti più difficili, quando l'amore si appanna, quando un nemico dell'amore s'avvicina... Eppoi questo è vero: Scampolo è di tutti i tempi. Non fa anacronismo, non va fuori tono. Provate un po' a sochiudere gli occhi, e a guardare questa ragazza filtrata attraverso la penombra delle palpebre: è di ieri, di ieri l'altro, di oggi e di domani. Perché, ecco il punto, ne possono cambiare di mode, di vezzi, e d'altre cose, ma una donna che ama sarà sempre fatta allo stesso modo; e se, per conquistare l'amore, dovrà lottare soffrire piangere, somiglierà sempre a Scampolo, innamorata d'ogni tempo.

Enrico Bassano



Olga Gherardi, Carla Macelloni e Lia Zoppelli, tre interpreti di Scampolo

TRENTINO-ALTO ADIGE

18.35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Prof. F. Maurer: «Geologisches über den Bozner Grabstein» - Z. Hermski, Saliert Hermann Gruber. Erzählungen für die jungen Hörer: «Remi» - Ein Hörspiel für die Jugend nach dem Roman «Heimkehr» von Hektor Malot für den Rundfunk geschrieben von Andreas Meyer; Regie: Hans Litzau (Bündelformen, Erzählungen, deutschen Rundfunks) (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Moranza II - Merano 2 - Plose III).

19.30-20.15 H. v. Hartungen: «Die Gemüthlichkeit» - ein Lebensverlängerer - Melodien und Rhythmen - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di lingua friulana. Almanacco giuliano - 13.34 Musica richiesta - 14. Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il quidem d'italiano (Venezia 3).

14.30-14.40 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste II).

17. Terzo saggio di studio 1957 del Conservatorio di Musica «G. Tartini» di Trieste (Trieste I).

18-18.30 Buona memoria: profili e motivi dalla storia della Venezia Giulia e del Friuli. Testa di Tullio Bressan - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Allestimento di Giulio Relli - (Registrazione) (Trieste I).

In lingua slovena

(Trieste A)

7 Musica del mattino (Dischi), calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario.

11.30 Musica leggera - 12. Vite e destini - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 13.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15-14.45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

17.30 Musica da ballo - 18. Bach: Concerto in re minore per piano e orchestra - 19.15 La donna e la casa, conversazione - 19.30 Musica varia.

20. Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20.30 Musica folcloristica slovena - 21. Arte e spettacoli a Trieste - 21.15 Capolavori di grandi maestri (Dischi) - 22. Colloqui della sera (A tempo perso) - 22.15 Dal mondo musicale operistico - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23.30-24. Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 27

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5922 - m. 50,22) 19. Notiziario per segnale. 20.12 Ore vi prende in parola. 20.17 Al Bar Pernod. 20.35 Foti di cronaca. 20.45 Le Follies Duranton. 21. Orchestra Aime. Barrelli. 21.55 Coppa interscolastica. 21.55 Pranzo in musica. 22. Cento franchi al secondo. 22.30 Music-Hall. 23.03 Ritmi. 23.45 Buona sera, amici! 24.1 Musica preferita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO

(Kc/s. 926 - m. 324) 19. Notiziario. 19.40 Musiche per arpa di Parish e Tournier, interpretate da Mirreille Flour. 20. Festival di Salisburgo 1957: Concerto dell'Orchestra Filarmónica di Berlino diretta da Eduard von Beinum. Solista: violinista Nathan Milstein. Debussy: Il mare, Mendelssohn: Concerto per violino e orchestra. 20.45. Le Follies Duranton. 21. Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 (Erica). 22. Notiziario. 22.11-23. Chitarrè e canti spagnoli.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

(Marselle Kc/s. 710 - m. 422,5; Parigi Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4) 18.35. La musica è una lingua. 19.16. Alzarsi. 19.30. La voce dell'America. 19.50. Notiziario. 20. Rachmaninoff: Preludio in do desis minore, op. 3 n. 2. 20.08. Mignon, opera in tre atti di Ambrose Thomas, diretta da Marcel Mirozue. 22.15. Schubert: a) Alfonso e Estrella, ouverture; b) Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta). 22.45. Solisti internazionali. Willem Pijper: Primo sonata per violoncello e pianoforte, eseguita da Miep Meder e Claes Voorenkand-Moolenaar; Melodie interpretate da Yolande Rodig; Herman D. Koppel: Due canti biblici; Roving Olsen: 1) The garden of love; 2) Come, o lam of God; Nils Vigo Bentzon: La libérateur; Musiche per pianoforte eseguite da Rodolfo Caporali; a) Mortari; Sonatina; b) Petrossi: Due invenzioni; c) Concerto Ricordi sul nome di Bach. 23.46-23.59. Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Lione II Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Parigi II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8) 18.32. Il pianoforte di François Vermeille. 18.35. Dischi. 19.10. Un quarto d'ora con Patrice e Mario. 19.25. La finestra aperta con André Chanu. 19.55. Claudie Chevalier e Roger Bourdin al pianoforte. 20. Notiziario. 20.30. Canzoni. 21.15. «Marcel Mi-

choud» a cura di Lucien Farnoux-Raynaud. 21.30. Varietà musicale. 22. Notiziario. 22.15. I grandi scienziati francesi: «Lavoisier. 22.45-23. Orchestre di archi Stéphane Grappelly.

PARIGI-INTER

(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Alessis Kc/s. 164 - m. 182,3) 19.15. Notiziario. 19.48. Melodie e ritmi. 20. La vedetta inattesa, a cura di Guy Delmetto, presentato da Anne-Marie Duverney e dall'Autore. «Mery Bromberger, giornalista scienziata». 20.30. Tribuna parigina. 20.53. Interpretazione del pianista Julien Von Karolyi - Chopin: a) Improvviso in la bemolle maggiore op. 29 n. 1; b) Improvviso in sol bemolle maggiore op. 21. 21. Dischi. 21.30-24. «Mariana Pineda», di Federico Garcia Lorca. Adattamento di Marcel Moussy. Musica di Henriette Roget e Michel Raffaelli.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82) 19.45. Notiziario. 20. Trio. 20.15. Georges Guftuy. 20.30. I prodigi di Alfi Gliuzzoni, opera di Meyerbeer, diretta da Jehan Alain. 22. Notiziario. 22.05. Corinnaggi. 22.10. Concerto sotto le stelle. 23. Notiziario. 23.05. Radio Avivement. 23.20. Missionwerk, neues Leben. 23.35. Rodic Club Montecarlo. 24.00.2. Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309) 19. Notiziario. Commento. 19.15. Il disco. Illustrato. 19.45. Musica negli USA, conversazione. 20. Dal Festival di Salisburgo: Concerto sinfonico diretto da Eduard von Beinum, solista violinista Nathan Milstein. Claude Debussy: «La Mer», tre schizzi sinfonici; Mendelssohn: Concerto in mi minore per violino e orchestra; Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore; «Erica». Nell'intervallo: Ricordi di Salisburgo, conversazione. 22. Notiziario. 22.10. Una sola parola. 22.20. Emil Nolde visita di suoi amici. 23.30. Concerto del pianista Pierre Barbizet. Emanuel Chabrier: Aube; «Pièces pittoresques»; Albert Roussel: Tre pezzi per pianoforte. 24. Ultime notizie. 0.10. Musica leggera e spirituale. 1. Bollettino del mare. 1.15-4.30. Musica fino al mattino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2) 18. Notiziario. 19. Parata di stelle della rivista presentata da Jack Watson, con Reginald Dixon, The Raymond Woodford Singers, l'orchestra da ballo della BBC diretta da Allyn Ainsworth. 19.30. Concerto diretto da Basil Compton. Solista violinista Alan Loveday. Beethoven: a) Prometeo, ouverture; b) Concerto in re per

RADIO - venerdì 9 agosto

violino e orchestra; c) Sinfonia n. 5 in do minore. 21. Notiziario. 21.15. In patria e all'estero. 21.45. «Cine-rassea» vi ricordano queste sciocchezze? 22.15. Concerto del Coro della Radio di Stato Danese, diretto da Svend Soaby. Al pianoforte: Edward Rubach. Canzoni americane, aulistiche, svizzere e italiane. 22.30. «La Trota». 23-23.13. Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1) 19. Notiziario. 19.30. L'ispettore Scott - investigo: «L'inspazzizzazione del signor Ford», di John P. Wynn. 20. Melodie di ieri e di oggi, interpretate da Benny Lee, Julie Dowds, Franky, Carl Marlow, The Coronets, accompagnati dal quartetto Steve Race e Harold Smart. 20.30. «Doppio mistero», di Bob Monkhouse e Denis Goodwin. 21. Concerto diretto da Vilem Tausky, con la partecipazione dei cantanti: Deborah Humphreys e Owen Brannigan (al pianoforte: Ernest Lush) e della Società corale di Bechthell diretta da Harold Partridge. 22. Notiziario. 22.15. Ritmi e blues. Sandy Brown and his Jazz Band con Neva Rapahello, The Cotton Pickers e il quartetto Jack Emblow. 23. «No Fool Like an Old Fool», novella di C. Gordon Glover. 23.30. Commento di Donald Leopold. 23.55-24. Notiziario.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6) 7.15. Notiziario. 7.20-7.45. Almanacco sonoro. 17.30. Musica varia. 17.30. Notiziario. 17.45. Musica varia. 18.30. Notiziario. 18.45. Musica varia. 19.30. Notiziario. 19.45. Musica varia. 20.30. Notiziario. 20.45. Musica varia. 21.30. Notiziario. 21.45. Musica varia. 22.30. Notiziario. 22.45. Musica varia. 23.30. Notiziario. 23.45. Musica varia. 24.00. Notiziario.

ONDE CORTE

Table with columns: Onde, Kc/s., m. (Radio frequencies list)

fonia n. 5 in do minore. 21. Notiziario. 21.30. Raduno dei Boy Scouts. 22.05. Musica di Wagner. 22.15. «Cine-rassea» vi ricordano queste sciocchezze? 22.15. Concerto del Coro della Radio di Stato Danese, diretto da Svend Soaby. Al pianoforte: Edward Rubach. Canzoni americane, aulistiche, svizzere e italiane. 22.30. «La Trota». 23-23.13. Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1) 19. Notiziario. 19.30. L'ispettore Scott - investigo: «L'inspazzizzazione del signor Ford», di John P. Wynn. 20. Melodie di ieri e di oggi, interpretate da Benny Lee, Julie Dowds, Franky, Carl Marlow, The Coronets, accompagnati dal quartetto Steve Race e Harold Smart. 20.30. «Doppio mistero», di Bob Monkhouse e Denis Goodwin. 21. Concerto diretto da Vilem Tausky, con la partecipazione dei cantanti: Deborah Humphreys e Owen Brannigan (al pianoforte: Ernest Lush) e della Società corale di Bechthell diretta da Harold Partridge. 22. Notiziario. 22.15. Ritmi e blues. Sandy Brown and his Jazz Band con Neva Rapahello, The Cotton Pickers e il quartetto Jack Emblow. 23. «No Fool Like an Old Fool», novella di C. Gordon Glover. 23.30. Commento di Donald Leopold. 23.55-24. Notiziario.

LUSEMBURGO

(Diurna Kc/s. 233 - n. 1288; Serale Kc/s. 1439 - n. 208,5) 19.15. Notiziario. 19.34. Dieci milioni d'oscaltatori. 19.50. La famiglia Duranton. 20. Antefronda della canzone, con Suzanne Champ. 20.15. Georges Guéty e Chompi. 20.31. Le stelle in vacanza. 20.45. Presentato da Pierre Louis. 21. I prodigi. 21.30. Passaggiato in codogna. 21.45. Anno scapere l'operaio? La Vie Parisienne. 21.55. Concerto del pianista Louis. 22.15. How Christian Science heals. 23.30. De Fallo: Sette canzoni popolari spagnole. 23.55-24. Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 929 - m. 567,1) 19.05. Cronaca mondiale. 19.30. Notiziario. Eco del tempo. 19.45. Erdmann: Serenata per orchestra. 20.15. «La casa alla luna nuova». 20.45. Il 900° compleanno. 21.40. Brahms: Sestetto in sol maggiore op. 36. 22.15. Notiziario. 22.20-23.15. «Surprise-Party», musica leggera moderna.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 568,6) 7.15. Notiziario. 7.20-7.45. Almanacco sonoro. 17.30. Musica varia. 17.30. Notiziario. 17.45. Musica varia. 18.30. Notiziario. 18.45. Musica varia. 19.30. Notiziario. 19.45. Musica varia. 20.30. Notiziario. 20.45. Musica varia. 21.30. Notiziario. 21.45. Musica varia. 22.30. Notiziario. 22.45. Musica varia. 23.30. Notiziario. 23.45. Musica varia. 24.00. Notiziario.

il giudizio su di voi inizia dal profumo emanante la scelta non casuale nel tuo



LAVANDA VALBONA... la distribuzione è discreta... completarsi... con discrezione... LAVANDA VALBONA... completa la vostra profumeria

I vostri capelli bianchi ritorneranno neri, castano o biondi con ACQUA DI ROMA... S. R. L. NAZZARENO POLEGGI... R. O. M. A. - Via della Maddalena, 50

DIMAGRIE... Con le compresse ORGADIODI e sotto controllo medico, si può diminuire il peso senza abbandonare il regime abituale e senza restrizioni alimentari.

O. R. E. A. I. O. D. I. compresse nelle migliori farmacie... S. R. L. NAZZARENO POLEGGI... S. R. L. NAZZARENO POLEGGI... S. R. L. NAZZARENO POLEGGI...

svizzeri. 20.30. «Il tempo delle messi», di Charles Maitre. 21.05. Interpretazioni del pianista Rudolf Serkin. Brahms: a) Variazioni e fuga su un tema di Haendel op. 24; b) Intermezzo in do maggiore op. 119, n. 3; Mendelssohn: Andante e rondo capriccioso op. 14. 21.45. Blaise Cendrars e il suo ultimo lavoro: «Trop, c'est trop». Colloquio presentato da Dominique Fabre. 21.55. Schubert: a) Sei Lieder del Canto del cigno; b) Fantasia in fa minore per pianoforte a quattro mani. 22.30. Notiziario. 22.35-23.15. Jazz.

IL BABBO... Certo che mi piacciono i bambini: vorrei solo poter acquistare una gabbia un po' più grande!

BRUTTO CARATTERE... Devi imparare a perdere, caro, altrimenti più nessuno vorrà giocare con te.

LA TENTAZIONE... IL NEGOZIO DEL CANE... Senza parole (Punch)

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6.40** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavano
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 8.45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociale
- 11** - **Paesaggi e scrittori**
II. I laghi lombardi
- 11.30** **Musica da camera**
Castellonovo - Tedesco: *Le stagioni*; D'Ambrosi: *Introduzione e Allegro*; Ferrari - Trecate: *Riflessi lagunari*; a) Baulte, b) Gondolieri, c) San Marco a mezzodi (Gabriella Galli Angelini, pianoforte); Paganini: *Le streghe* (Marco Granchi, violino, Alfredo Rossi, pianoforte)



La pianista Gabriella Galli Angelini partecipa al concerto di musica da camera delle ore 11.30

- 12.10** **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Franco Pace, Achille Togliani, Nella Colombo, Roero Birindelli, Antonio Esurto, Fiorella Bini e Toni Galante
Trevi-Falco: *L'amore è vanità*; De Filippis-Eposito: *Un compito sbagliato*; Zapponi-Romano-Canfora: *Un angelo è sceso a Brooklyn*; Martelli-Maisani: *Prima d'amare te*; Miro Graziani: *Rapsodia americana*; Nisa-Calvi: *Accanto al caminetto*; Stecchetti: *Questa dolce canzone*; Martelli-Balmare: *Quando te dice vassame*; Danpa-Bargoni: *Concerto d'autunno*; Medini-Lucchina: *Una rosa*
- 12.50** * Ascoltate questa sera...
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Storia sottovoce (13,55) (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio**
- 14.15-14.30** *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Achille Fiocco - *Cronache cinematografiche*, di Edoardo Anton
- 16.20** Chiamate marittimi
- 16.25** **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** **Canta Emilio Pericoli**
con l'orchestra diretta da Bruno Canfora
- 17** - **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi
- 17.45** * **L'800 operistico tedesco**
Lortzing: *Undine*; a) *Ouverture*; b) *Finale atto terzo*; Meyerbeer: *L'Africana*; c) *O Faradiso*; 2) *Il Profeta*; *Marcia dell'Incoronazione*; 3) *Roberto il diavolo*; «Nobles seigneurs Galat»; Weber: 1) *Obéron, ouverture*; 2) *Eurydice*; *Aria di Adolar*; 3) *Il franco cacciatore*; «La

- nonna mia udì una sera; Beethoven: *Fideliò*; a) *Aria di Fiorelino*, b) *Coro dei prigionieri*
- 18.45** **Viaggio artistico in Europa** di Dominique Braga
V. *Il prodigio dei Fiamminghi*
- 19** - Estrazioni del Lotto
* **Musica da ballo**
- 19.45** **Prodotti e produttori italiani**
* **Dal trio al sestetto**
Negli interv. comunicati commerciali
* **Una canzone di successo** («Bustoni Sanspolcra»)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio**
- 21** - **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Canzoni presentate al V Festival della canzone napoletana
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepta (ENAL)
- 21.30** **QUALE DEI TRE? - INCHIESTE DELL'AVVOCATO MARIA DUVALL**
di Duilio Saveri
L'ultima tappa
Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana
Marie Duval, avvocato
Marisa Mantovani
Gaston Cadour, pescatore
Giorgio Valletta
Raoul Kovalsky, contrabbandiere
Giampiero Bison
Jean Loti, autista di piazza
Ruggero Winter
Antoine Blanchard, commerciante
Lino Savarini
Liana Darbi ed inoltre: Mauro Carbonoli e Gianni Solaro
Realizzazione di Ugo Amodeo
- 22** - **Canzoni in vetrina**
- 22.45** **Campionati mondiali di ciclismo su pista Recourt**
Servizio speciale di Paolo Valenti
- 23,15** **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** - Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Aspetti e problemi del turismo
Vincenzo Del Gaudio: *Il turismo interno*
- 19.15** **Alberto Bruni-Tedeschi**
Variations per orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Hermann Scherchen
- 19.30** **A cinquant'anni dalla morte dei Carducci**
V. Carducci e la generazione del primo Novecento
a cura di Muzio Mazzocchi Alemanni
- 20** - **Concerto di ogni sera**
L. v. Beethoven (1770-1827): *Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3*
Allegro assai - Tempo di minuetto, ma molto moderato e grazioso - Allegro vivace
Pina Carmirelli, violino; Armando Renzi, pianoforte
A. Bruckner (1824-1896): *Quintetto in fa maggiore per archi Moderato - Vivace (Scherzo)* - Adagio - Lento mosso (Finale)
Rudolf Koeckert, Willi Buchner, violini; Oskar Ried, Georg Schmid, viole; Joseph Merz, violoncello
- 21** - **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Piccola antologia poetica**
John Ciardi

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 Antologia - Da «Histoire de la grandeur et de la décadence de César Biotteau» di Honoré de Balzac: «Una festa borghese»
13.30-14.15 **Musiche di Debussy e Pizzetti** (Replica dal «Concerto di ogni sera» di venerdì 9 agosto)

- MATTINATA IN CASA**
- 9** *Effemeridi - Notizie del mattino* Il Buongiorno
- 9.30** **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
- 10-11** **SPETTACOLO DEL MATTINO** (Omo)
- MERIDIANA**
- 13** **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Rino Palombo, Luciano Bonfiglioli e Marisa Brando
De Lorenzo-Capotosti: *Ma che guaglione*; Amore-Boella: *S'è arenato il bastimento*; Lombazzi-Sandoli: *Fontana chiara*; Minoretti-De Martino-Masutti: *La signora del cha cha*; Miglioli: *Sogno d'amore*; Beretta-Bellucci-De Ponti: *300 baci*; Trapani: *Fantasy*
Flash: *Istantanee sonore* (Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13.45** **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 13.50** **Il discobolo** (Prodotti Alimentari Arrigoni)
- 13.55** **CAMPIONARIO**
a cura di Riccardo Morbelli
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** * **Canta Roberto Altamura**
- 14.45** * **Motivi in tasca**
- 15** - Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** **Canzoni in vetrina**
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **Omaggio alla Danza**
a cura di Gianni Carandente
Quinta trasmissione

- 16.30** **Orchestra diretta da Armando Trovajoli**
Cantano Giorgio Consolini e Natalino Otto
Nisa-Riccadonna: *Il tango dell'amore*; Testoni-Mojoli: *Ricordati Milano*; Clocca-Paganini: *Nostromo*; Lawrence-Gross: *Tenderly*; Feccchi-Salina-Campanozzi: *Sogni*; Lariel-Allen: *Dolce incantesimo*; Capotosti-Olivares: *Nostalgia Rorentina*; Perkins: *Stor fell on Aibama*
- 17** - **ATLANTE**
Varietà dai cinque Continenti
- 18** - **Giornale radio**
* **Pentagramma**
Musica per tutti
- 18.30** **TUTTO IL MONDO E' PAESE**
Italiani e Inglesi a colloquio
- 19.15** * **Renato Carosone e il suo complesso**
- INTERMEZZO**
- 19,30** * **Ricordo del tango**
Negli intervalli comunicati commerciali
Sfogliando la radio
Vecchi successi e novità da tutto il mondo (Idroitina)
- 20** - Segnale orario - **Radiosera**
Campionati mondiali di ciclismo su pista a Recourt
Servizio speciale di Paolo Valenti
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
- SPETTACOLO DELLA SERA**
Teddy Reno presenta
CANZONI DEL SABATO SERA
con Gianni Ferrio e la sua orchestra
- 21.15** **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**
MADAME SANS-GENE
Commedia di Vittoriano Sardou ed E. Moreau
Ridotta in tre atti per le scene liriche da Renato Simoni
Musica di UMBERTO GIORDANO
Caterina Hubscher Magda Laszlo Tonietta Irene Callaszy
La regina Carolina Maria
Giulia Monteleale
La principessa Elisa Maria Luisa
La Rossa Voce interna del-Malacchi
La signora De Bülow
L'Imperatrice Danilo Vega
Fouché Carlo Perucci
Il conte di Neipperg Danilo
Vitalgre Cestari
Despreaux Renato Bertl
Gelsomino Enzo Viani
De Brigode Rouston
Leroy Arrigo Cattelani
Napoleone Carlo Tagliabue
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrato a pag. 5)
Negli intervalli: *Asterisch* - *Ultime notizie*
Al termine: Siparietto



Arturo Basile, concertatore e direttore di Madame Sans-Gène, di Umberto Giordano in onda alle 21.15

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,45 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
 23,45-0,30: Musica da ballo - 0,36-1: Complessi caratteristici - 1,06-1,30: Canzoni per tutti - 1,36-2: Musica da camera - 2,06-2,30: Valzer e tanghi - 2,36-3: Tre voci e tre chitarre - 3,06-3,30: Musica sinfonica
 N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

17.30 La TV dei ragazzi

- a) **Pauroso Oriente**
Film documentario
Distribuzione: Cinecultura
- b) **La strada è di tutti**
« La linea del pericolo »
- c) **Le avventure di Rin Tin Tin**
O'Hara perde il grado
Telefilm - Regia di Karl Bellamy
Produzione: Screen Gems, Inc.
Interpreti: Lee Aaker, James Brown, Rand Brooks e Rin Tin Tin

20.30 Telegiornale

20.50 Carosello

(Brillantina Palmolive - Reo-coaro - Macchine da cucire Singer - Pavesi)

21 — I cavalieri della foresta

(Primo episodio)
Film - Produzione: G. B. Instructional Ltd.
Regia di Philip Leacock
Interpreti: Ivor Bowyer, Jill Gibbs, Michael Caborn, Geoffrey Keene

21.45 Un, due, tre

Varietà musicale presentata da Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello

Testi di Scarnicci e Tarabusi

Orchestra diretta da Mario Consiglio

Regia di Giancarlo Galassi Beria

22.45 Appuntamento con la novella

- 1) « Il grasso e il magro »
 - 2) « Morte dell'impiegato »
- di Anton Cechov
Lettura di Giorgio Albertazzi

23 — Ritratto di attore

Eric von Stroheim

A cura di Fernaldo Di Giammatteo

La trasmissione di questa sera rievoca la singolare personalità di un grande attore e regista recentemente scomparso. Fra le sequenze presentate, particolare interesse rivestono quelle tratte dal film « Queen Kelly », diretto da Eric von Stroheim nel 1928 e interpretato da Gloria Swanson. Questo film, vivente il suo autore, non venne mai presentato in pubblico: soltanto poco prima della morte, per le insistenze della Swanson, Stroheim ne permise la proiezione, che rivestì per il pubblico italiano un carattere di assoluta novità.

23.30 Telegiornale

Seconda edizione



Eric von Stroheim e Pierre Fresnay in un fotogramma di « La grande illusione », il film che più d'ogni altro commosse il pubblico. A Eric von Stroheim, attore e regista, s'intitola questa sera il *Ritratto d'attore*

Un film di Philip Leacock

I CAVALIERI DELLA FORESTA

Anche se sono già le nove di sera, non c'è bisogno di mandare i ragazzi a letto, questa volta: il film che si proietta sul teleschermo, pur interessando anche il resto del pubblico, è dedicato soprattutto a loro. Un film per ragazzi: in Italia questa espressione ci può suonare inconsueta, senza corrispondenza con la realtà. Per il pubblico più giovane, da noi, c'è tutta una organizzazione di stampa, fioriscono innumerevoli le pubblicazioni periodiche, i libri, e magari anche certe forme di spettacolo: ma nessuno si è mai curato di dare seriamente inizio a una produzione cinematografica che a questo pubblico si rivolga in modo specifico, con un linguaggio proprio e su temi scelti appositamente. Quello che non si è fatto ancora in Italia, però, è stato compiuto con profusione di mezzi e nella misura più efficiente in altri Paesi: primo fra tutti, forse, l'Inghilterra, dove

esiste una intera catena di sale cinematografiche riservate al pubblico adolescente, e una produzione apposita che viene proiettata nelle sale di questa catena. Il film che il ragazzo vede in questi locali, finalmente, non è il film innocuo, quello qualificato « visibile a tutti » per il solo fatto che non dovrebbe far male a nessuno; ma un film costruttivo, che educa il giovane a interessarsi positivamente alla vita, ai fatti della natura, ispirandolo all'amore dei suoi simili, a un senso della giustizia senza vendetta, alla fiducia nel lavoro e nelle forze su cui si fonda la società. Sono i sentimenti principali da cui si muove tutta questa produzione britannica: alla quale si richiama particolarmente, il film che la TV italiana vi ha scelto per proiettare sui nostri teleschermi. Ne può essere un esempio caratteristico que-

sto *I cavalieri della foresta*, di cui stasera andrà in onda il primo episodio: una delicata pellicola di cui sono protagonisti due fanciulli, John e Vikki Rivers, e una cavallina, Bonny, loro regalata dai genitori. I due episodi, che si svolgono in una fattoria nelle vicinanze di una foresta, non hanno lo scopo di cogliere l'esteriore interesse del pubblico con la descrizione dell'avventura fine a se stessa, ma piuttosto di educare i ragazzi all'amore per la natura, e di far sentire loro l'importanza di una sana vita familiare. Gli interpreti principali, naturalmente, non sono attori di grido: ma i due piccoli Ivor Bowyer e Jill Gibbs, insieme con la loro cavallina bruna; cui il pubblico avrà modo di affezionarsi fin dal primo episodio e che seguirà volentieri quando verrà trasmesso il secondo, sabato prossimo.

Questa sera alle 20.50 alla T.V.

il bambino questo sconosciuto

rubrica di dietetica infantile presentata da ELDA LANZA

Nel darvi questo appuntamento la Pavesi ricorda a tutte le mamme i Pavesini, alimento ideale per il sano sviluppo dei bambini

BAGNINI
FOTO-CINE

ROMA: Piazza di Spagna 86

Avianda Nazionale PUBBLICITÀ BAGNINI

27 MARCHE 189 modelli di macchine per foto e cine

SENZA ANTICIPO

Pagando la sola prima rata, a ricezione della merce

PROVA GRATIS A DOMICILIO
con diritto di ritornare la merce se non piacesse.

NIENTE BANCHE né scadenze fisse!
Pagamenti presso qualsiasi Ufficio Postale.

Nostra garanzia assoluta: 5 ANNI
che evita qualsiasi spesa futura!

CATALOGO GRATIS



La piccola protagonista del film con la cavallina Bonny



do Leopoldo Casella. **Umberto Zappi**: Sinfonietta in re minore in un tempo; **Renato Grisoni**: Sinfonia elvetica, op. 13; **Alberto Sorensen**: Concerto per archi, 17.40 «La luna si è rotta»; radiopropria umoristico-musicale di Jerko Tognola. 18 Musica richiesta. 19.30 Voci del Grigioni italiano. 19.30 **Chapin**: Andante spianato e grande polacco brillante op. 22. 19.15 Notiziario. 19.40 Orchestre di musica leggera. 20 «Il porto delle sette note», varietà musicale a cura di Rinaldo e Zamada. 20.45 Antologia sonora. 21.15 Musiche di **Debussy** interpretate dal pianista **Walter Gieseking**: Le petit nigredo; Mosques; Danse Bohémienne; Ballade; Marche; La plus que lente; Berceuse héroïque; Hommage à Haydn; Valse romantique; L'île joyeuse. 21.50 **Kacianario**: Concerto per violino e orchestra, diretto da Sergio Baudo. Solista: **Deyv Erlich**. 22.30 Notiziario. 22.35 **Da Rocour**: I campionati ciclistici mondiali: Le gare su pista. 23 Dischi. 23.10 Jazz 1957. 23.30 **Mozart**: Canzonette eseguite dall'Orchestra Rodolfo diretta da Fernando Paggi.

SOTTENS (Kc/s. 764 - m. 393)
19.15 Notiziario. 19.40 Il pianoforte che canta, con **Achille Scotti**. 20 Varietà del sabato. 20.30 **Comedia**: una voce; **André Frère** presenta «La pêche à la crevette»; 21.30 **Foxt**, opera di Charles Gounod, diretta da Jean Fournet. Atto II. 22.10 **Capdeville**: Tre melodie; **Poulenc**: Trio per oboe, fagotto e pianoforte. 22.30 Notiziario. 22.35 Musica da ballo. 23-23.15 Cronaca dei Campionati mondiali ciclisti su pista, a cura di Lelio Rigassi.

TRENTINO - ALTO ADIGE
18.35 Programma altoatesino in lingua tedesca - «Zehn Minuten für die Arbeiter» - Musik für jung und alt - Unsere Rundfunk- und Fernsehwoche - Das internationale Sportjahr der Woche (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano II - Merano 2 - Plose II).
19.30-20.15 Tanzmusik - Blick in die Region - Nachrichtenstünd (Bolzano III).
VENEZIA GIULIA E FRIULI
13.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13.34 Un'orchestra e uno strumento: **Benedict**: Carnevale di Venezia; Romana; Ritmo sul tuo, Sangiorgio; Improvviso in sol; Panzutti; Gioletto; De Mello; Sic tot rumba; Kramer; Picchiodo in re; Berling-Nagel; Fantasia di motivi - 14-Giornale radio - Notiziario giuliano - La ragione dei fatti (Venezia III).

14.30-14.40 Terza pagina - Cronache friestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste I).
In lingua slovena (Trieste A)
7 Musica del mattino (Dischi) calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 Musica leggera, toccano del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario.
11.30 Musica divertente - 12 I dintorni di Trieste - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - conversazione - 13.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13.30 Melodie gradite - 14.15 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.
15.30 Poesie celebri - 16 Classe unica: Psicologia degli animali - 17 **Enrico De Rosaspide** (Dischi) - 17.23 **Dal danzante** - 18.30 Teatro dei ragazzi: **Simone Kregar**: «Serena incantata» - 19.30 Musica varia.
20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20.30 Da una melodia all'altra - 21 La settimana in Italia - 22 **Sibelius**: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 9 - 23 **Marcello e sante** - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23.30-24 Ballo notturno.

14.30-14.40 Terza pagina - Cronache friestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste I).
In lingua slovena (Trieste A)
7 Musica del mattino (Dischi) calendario - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 Musica leggera, toccano del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario.
11.30 Musica divertente - 12 I dintorni di Trieste - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - conversazione - 13.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13.30 Melodie gradite - 14.15 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.
15.30 Poesie celebri - 16 Classe unica: Psicologia degli animali - 17 **Enrico De Rosaspide** (Dischi) - 17.23 **Dal danzante** - 18.30 Teatro dei ragazzi: **Simone Kregar**: «Serena incantata» - 19.30 Musica varia.
20 Notiziario sportivo - 20.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20.30 Da una melodia all'altra - 21 La settimana in Italia - 22 **Sibelius**: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 9 - 23 **Marcello e sante** - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23.30-24 Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento al Radiocorriere n. 27

NEGRONETTO
SALAMI ZAMPONI COTECHINI
NEGRONI
IL SALAME SI GIUDICA DAL SAPORE
CREMONA

PSICOLOGIA FAMILIARE

— Prima che nostra figlia ti dia il regalo per il tuo compleanno che ha confezionato lei stessa, vorrà ricordarti che la bambina è molto sensibile!

CHIRURGIA PLASTICA

A chi tocca?

TUTTO PER LA CASA

— Quanto alle distrazioni potete essere soddisfatti: c'è un «metro» aereo quasi ogni minuto.

ESTERE

ANDORRA
(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22)
19 Novità per signore. 20.12 Oma vi prende in parola. 20.35 **Fatti di cronaca**. 20.40 Novità musicali. 20.50 La famiglia Duraton 21 E' nota una vedetta 21.15 Concerto di musica da camera 21.35 Canzoni. 22 Concerto. 22.30 Mezz'ora in America 23.03 Ritmi. 23.45 Buona sera, amici! 24-1 Musica preferita.

BELGIO
PROGRAMMA PIAMMINGO
(Kc/s. 926 - m. 324)
18 Canzoni. 19 Notiziario. 20 Orchestra diretta da M. Hellmanns 21 Alfons Bauer e i suoi Schrammeln. 21.15 Orchestra diretta da Frank Boy. 22 Notiziario. 22.11 Musica richiesta. 22.55 Notiziario. 23.05 Musica da ballo. 23.50-24 Musica zigrana.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
(Marselle I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 862 - m. 347,6; Bordeaux Kc/s. 120 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).
18.30 **Mozart**: a) Concerto n. 3 in sol maggiore per violino e orchestra; b) Il flauto magico, ouverture. 19.01 Melodie di E. Chausson e di Albert Roussel, interpretate da Gérard Souzay. Al pianoforte: Jacqueline Bonneau. 19.30 La voce dell'America. 19.50 Notiziario. 20 De Falla: Prima danza da «La vida breve», interpretata dal duo di chitarre Ida Presti-Alessandro Loggiero. 20.08 Concerto di musica leggera diretto da Armand Bernard, con la partecipazione della cantante Lucienne Jaurier. 20.35 Festival di Bayreuth: **Tristano e Isotta**, dramma lirico di Riccardo Wagner, diretto da Wolfgang Sawallisch. Atto terzo. 22.08 **Bach**: Partita in mi maggiore per violino, interpretata da Denise Soriano. 22.20 Concerto corale diretto da Mladen Sazajic. Musiche del XVI secolo e musiche contemporanee. 23.46-23.59 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO
(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limes I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marselle II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8).
18.25 Orchestra Armand Migonin. 19.10 «Guy Marly» a cura di Robert Boyden. 19.25 Club mandolinistico di Parigi. 19.35 Canzoni. 19.55 Complesso d'archi André Grossi. 20 Notiziario. 20.20 Intermezzo con Frank-Pourcel. 20.30 «Y a d' l'amour le long des quais», a cura di Pierre-Melissos. 21.20 «La vecchia casa», con Roger Blin. 21.35 «A ciascuno secondo la propria ora», di Jean Basset. 22 Notiziario. 22.15 «I pescatori portoghesi», programma folcloristico a cura di Paul Sauvage. 22.30-23 Cronaca di Georges Briquet sul Campionato ciclistico mondiale.

PARIGI-INTER
(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3).
19.15 Notiziario. 19.48 Melodie e ritmi. 20 «Variazioni sui quattro venti della spirito», con Denise e Jean-Christophe Benoit. 20.15 Notiziario. 20.30 **Walton**: Portsmouth Point, ouverture; Coates: a) Tarantella, dalla suite di «Londra»; b) Merry England; Arnold: Danza inglese. 20.53 **Ernest Bloch**: Nigun, nell'interpretazione del violinista Deyv Erlich, accompagnato dal pianista Maurice Bureau. 21 Musica da ballo. 22-24 «Buona sera, Europa... (qui Parigi)», a cura di Jean Antoine.

MONTECARLO
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82).
19.45 Notiziario. 20 I temerari. 20.30 Concerto con André Claveux. 20.45 Il sogno della vostra vita. 21.15 Il punto comune, con Zappy Max. 21.30 Il Teatro delle stelle: «Annie Cordy e Robert Ripa». 22 Notiziario. 22.05 sogno della vostra vita. 22.10 Jazz. 23 Notiziario. 23.05 Vicky Auber e l'orchestra Armé Borelli. 23.35 Radio Club Montecarlo. 24-0,02 Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309).
19 Notiziario. 19.10 La Germania indivisibile. 19.30 Alcuni coraggi. 20 «La reclame è importante - indispensabile», varietà. 21.45 Notiziario. 21.55. Di setti, mana in settimana. 22.10 **Max Regner**: Variazioni e fuga su un tema di Beethoven, dirette da Wilhelm Schickler. 22.35 Gunter Fühlich e i suoi solisti: Musica da ballo. 23 «La caccia al delinquente», (XIII) Il piccolo

vechio di Batignolles, radiogiornale di Walter Tech. 23.35 Hallo! Vicini! 24 Ultime notizie. 0.05 Selezione di dischi. 1. Bolletino. 1.15 Bolletino. 1.45 Bolletino. 2.15-5.30 Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE
(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49).
19 Musica leggera. 19.30 Cronaca dell'Asio. Notiziario. Commenti. 20 «Aria di Berlino a Francoforte», varietà musicale. 21.30 Maestri sui tasti bianchi e neri (Accordeon, bandoneon, cembalo, organo Hammond e pianoforte). Musica leggera. 22 Notiziario. 22.30 Cocktail di mezzanotte, varietà. Nell'intervallo (24) Ultime notizie. I Saturday-Night-Club. 24 Notizie da Berlino. 2.05 Musica da ballo americana. 4.30 Musica da Amburgo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2).
18 Notiziario. 18.45 L'orchestra Henry Davidson e il soprano L. Kelly Dyer. 19.30 Stosera in città. 20 Panorama di varietà. 21 Notiziario. 21.15 «La regina africana», commedia radiofonica di John Keir Cross, dal romanzo omonimo di C. S. Forester. 22.45 Preghiere serali. 23.08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1).
19 Notiziario. 19.30 Concerto diretto da Hugo Rignold. Solista: pianista Allan Schiller. Weber: Il franco cacciatore, ouverture; Mozart: Concerto n. 23 in fa, K. 488, per pianoforte e orchestra; **Malcolm Arnold**: Divertimento; **Bizet**: L'Arlesiana, suite; **Dvorak**: Sinfonia n. 4 in sol. 22 Notiziario. 22.15 Dischi preferiti, presentati da Doris Arnold. 23 Musica da ballo interpretata dal complesso «The Squadrinaires» diretto da Ronnie Aldrich. 23.55 -24 Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
5.30 - 8.15	9410	31,88
5.30 - 8.15	12095	24,80
8.15 - 8.15	15110	19,85
10.15 - 11	17790	16,86
10.15 - 11	21640	13,86
10.15 - 11	21675	13,84
10.30 - 21.15	21470	13,97
10.30 - 22	15070	19,91
11.30 - 18.15	21630	13,87
11.30 - 19.15	25720	11,66
11.30 - 22	15110	19,85
14 - 14.15	21640	13,86
14 - 15	21675	13,84
18 - 22	12095	24,80
19 - 21.15	21630	13,87
21 - 22	9410	31,88

5.30 Notiziario. 6 Musica richiesta. 6.45 Musica di Wagner. 7 Notiziario. 7.30 «A Life of Bliss», di Godfrey Harrison. 8 Notiziario. 8.30-9 Complesso strumentale «The International Players». 10.15 Notiziario. 10.45 «Il vento fra i salici» di Kenneth Graham. Adattamento radiofonico di May E. Jenkin. Secondo episodio. 11.30 «A Goodbye Charlie», rivista. 12 Notiziario. 13 Motivi preferiti. 14 Notiziario. 14.15 Musica richiesta. 17 Notiziario. 17.15 «La famiglia Archer», di Webb e Mason. 18.15 David Buchan al pianoforte. 19 Notiziario. 20 Spettacolo festivo. 21 Notiziario. 21.15 Nuovi dischi presentati da Jeremy Noble. 22.15 Cent'anni di musica leggera. 23.15-23.45 Rivista scozzese.

LUSSEMBURGO
(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288; Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5).
19.15 Notiziario. 19.34 Dieci milioni d'ascoltatori. 19.50 La famiglia Duraton. 20 I temerari. 20.30 Il punto comune. 20.46 Il sogno della vostra vita. 21.15 La borsa delle canzoni. 21.40 Confidenze. 22.10 Quando la settimana è finita, con Monette Auvray. 22.50 Notiziario. 23 Il giorno morale. 23.15 Stem der Hoop. 23.30 **Mozart**: Concerto n. 21 K.V. 467, per pianoforte e orchestra diretto da Henri Pennis. Solista: Adolphe Borchard. 23.55-24 Notiziario.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1).
19.10 Recitazione di poesie. 19.30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Danze compestri. 20.30 «Eusebio Bitterli in alto mare», avventura del detective contro volanti Bitterli, di Hans Haeser. 20.30 **Mozart**: Concerto n. 21 K.V. 467, per pianoforte e orchestra diretto da Jean Fournet. Atto II. 22.10 **Capdeville**: Tre melodie; **Poulenc**: Trio per oboe, fagotto e pianoforte. 22.30 Notiziario. 22.35 Musica da ballo. 23-23.15 Cronaca dei Campionati mondiali ciclisti su pista, a cura di Lelio Rigassi.

TRICHECHI

— Io uso il piegabaffi.

SORPRESE DELLA VIABILITA'



— Che idea, piantare un albero proprio qui!

PRECISAZIONE



— Quello è il nipote di mia moglie e non è in vendita!

IN POLTRONA

AL MUSEO



— Sveglia, signore, si chiude!...

REGALI SPECIALIZZATI



— Ancora delle volpi argentate! Ma non sai regalarmi altro?

NAUFRAGIO E MAGIA



Senza parole